



Estratto Rassegna Stampa Assoporti
sabato, 17 dicembre 2022



Rassegna stampa

Prime Pagine

17/12/2022	Il Fatto Quotidiano	7
17/12/2022	Il Foglio	8
17/12/2022	Il Giornale	9
17/12/2022	Il Giorno	10
17/12/2022	Il Manifesto	11
17/12/2022	Il Mattino	12
17/12/2022	Il Messaggero	13
17/12/2022	Il Resto del Carlino	14
17/12/2022	Il Secolo XIX	15
17/12/2022	Il Sole 24 Ore	16
17/12/2022	Il Tempo	17
17/12/2022	Italia Oggi	18
17/12/2022	La Nazione	19
17/12/2022	La Repubblica	20
17/12/2022	La Stampa	21
17/12/2022	Milano Finanza	22

Primo Piano

16/12/2022	Ansa	23

16/12/2022	FerPress	24
Assoporti: pubblicati i dati dei primi 9 mesi del 2022. Confermato trend di ripresa		
16/12/2022	Informatore Navale	26
Assoporti pubblica i dati dei primi nove mesi 2022 Si conferma il trend di ripresa già evidente nel primo semestre		
16/12/2022	Informazioni Marittime	28
Porti italiani in crescita nel 2022, eccetto sui rotabili		
16/12/2022	La Gazzetta Marittima	30
Assoporti: semplificare e semplificare		
16/12/2022	Messaggero Marittimo	31
Nove mesi di ripresa per i porti italiani		
16/12/2022	Port Logistic Press	32
Assoporti: the data for the first nine months of 2022 also confirm the recovery trend of sea traffic		
16/12/2022	Port News	34
Porti italiani, il trend è positivo		
16/12/2022	PrimoCanale.it	36
Porti, traffici in crescita: +3,4% rispetto a 2021		
16/12/2022	Sea Reporter	37
Assoporti pubblica i dati dei primi nove mesi 2022		<i>Redazione Seareporter.it</i>
16/12/2022	Shipping Italy	39
Assoporti ragionevolmente ottimista sui trend di traffico		
16/12/2022	transportonline.com	40
Porti: confermato il trend di ripresa del primo semestre		

Trieste

16/12/2022	La Gazzetta Marittima	42
Visintin rieletto presidente spedizionieri del Friuli		

Venezia

16/12/2022	FerPress	44
Porto di Venezia, Dogane e AdSP digitalizzano i varchi merci		
16/12/2022	Messaggero Marittimo	46
Porto di Venezia, varchi merci digitali e più veloci		
16/12/2022	Sea Reporter	48
Porto di Venezia, Dogane e AdSP digitalizzano i varchi merci		<i>Redazione Seareporter.it</i>
16/12/2022	transportonline.com	50
Venezia: Dogane e AdSP digitalizzano i varchi merci		

Genova, Voltri

16/12/2022	The Medi Telegraph	52
Confindustria Nautica, Cecchi riconfermato		

16/12/2022	The Medi Telegraph	55
Esa acquista da Arribatec la produzione del software Performance		

La Spezia

16/12/2022	Il Nautilus	56
Passaggio di consegne al Comando della Capitaneria di Porto di Brindisi		
16/12/2022	Informazioni Marittime	58
Marina Militare, a Napoli cambio al vertice del Comando Logistico		
16/12/2022	Port News	60
Tragico incidente nel porto spezzino		

Livorno

16/12/2022	Agenparl	61
Comunicato stampa Porto di Livorno, nave rompe gli ormeggi a causa del maltempo		
16/12/2022	Corriere Marittimo	62
Angopi/ Paolo Podestà nuovo presidente degli ormeggiatori italiani, Ettore Rosalba vicepresidente		
16/12/2022	Corriere Marittimo	63
Nel porto di Livorno la nave Eco Valencia rompe gli ormeggi a causa del maltempo		
16/12/2022	Informare	64
Paolo Potestà è il nuovo presidente dell'Angopi		
16/12/2022	La Gazzetta Marittima	65
Faldo Cpl: contestata la vendita		
16/12/2022	La Gazzetta Marittima	66
Porto 2000, vince la linea AdSP		
16/12/2022	La Gazzetta Marittima	67
Rimorchio a Neri firmata la riconferma		
16/12/2022	La Gazzetta Marittima	68
Sigarette elettroniche agli alunni		
16/12/2022	Sea Reporter	69
Paolo Potestà nuovo presidente ormeggiatori e barcaioli italiani		
16/12/2022	Shipping Italy	70
Paolo Potestà è il nuovo presidente degli ormeggiatori italiani		

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

16/12/2022	CivOnline	71
Ambiente Mare Italia a Civitavecchia con Renovate		
16/12/2022	La Provincia di Civitavecchia	73
Ambiente Mare Italia a Civitavecchia con Renovate		

16/12/2022	La Provincia di Civitavecchia Marina Yachting, il Comune convoca la conferenza dei servizi	75
------------	--	----

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

16/12/2022	quotidianodisicilia.it Messina, riqualificazione aree ex Fiera con il progetto dell'AdSP dello Stretto	76
------------	--	----

Palermo, Termini Imerese

16/12/2022	Il Nautilus AdSP MSO: Il 21 dicembre la quarta edizione di Noi, il Mediterraneo con i ministri Lollobrigida e Musumeci e il viceministro Rixi	78
------------	---	----

16/12/2022	Informare A Palermo un convegno sul ruolo della Sicilia nello scenario economico, logistico e geopolitico Organizzato dall'AdSP del Mare di Sicilia Occidentale, si terrà il 21 dicembre	79
------------	--	----

Focus

16/12/2022	(Sito) Adnkronos Pnrr, 115 milioni per i porti verdi	80
------------	--	----

16/12/2022	Affari Italiani Pnrr, 115 milioni per i porti verdi	81
------------	---	----

16/12/2022	Il Nautilus La Fondazione Accademia Italiana della Marina Mercantile e BCA GIME aprono il Bachelor in Maritime Business a tutti i diplomati ITS	82
------------	---	----

16/12/2022	Il Nautilus Rinnovati i vertici di Federazione del Mare: Mario Mattioli confermato presidente	84
------------	---	----

16/12/2022	Il Nautilus Successo della serata di festeggiamento del 75° compleanno di Assologistica e di assegnazione dei premi Il Logistico dell'anno 2022	86
------------	---	----

16/12/2022	Informare Filt-Cgil, per la riforma delle norme sui porti è indispensabile il contributo del lavoro	96
------------	---	----

16/12/2022	Informatore Navale La Fondazione Accademia Italiana della Marina Mercantile e BCA GIME aprono il Bachelor in Maritime Business a tutti i diplomati ITS	97
------------	--	----

16/12/2022	Informatore Navale Rinnovati i vertici di Federazione del Mare: Mario Mattioli confermato presidente	99
------------	--	----

16/12/2022	Informazioni Marittime Fincantieri, ricavi per 8,8 miliardi nel 2025	101
------------	--	-----

16/12/2022	Informazioni Marittime Costa Toscana debutta a Dubai	103
------------	--	-----

16/12/2022	La Gazzetta Marittima Somec per l'Asuka III	104
------------	---	-----

16/12/2022	La Gazzetta Marittima Meraviglie di Wonder of Seas	105
------------	--	-----

16/12/2022	La Gazzetta Marittima	106
17/12/2022	La Gazzetta Marittima	107
16/12/2022	Sea Reporter	<i>Redazione Seareporter.it</i> 109
16/12/2022	Sea Reporter	<i>Redazione Seareporter.it</i> 111
16/12/2022	Ship Mag	113
16/12/2022	Ship Mag	114
16/12/2022	Ship Mag	116
16/12/2022	Shipping Italy	117
16/12/2022	The Medi Telegraph	119
16/12/2022	The Medi Telegraph	121



Il Cdm approva il decreto attuativo della legge sulla Concorrenza per privatizzare bus, treni e acqua. Meloni&C. votarono contro Draghi: ora prendono il suo posto



9.5.8
SANTERO
WWW.SANTERO.IT

il Fatto
Quotidiano
NON RICEVE ALCUN FINANZIAMENTO PUBBLICO

9.5.8
SANTERO
WWW.SANTERO.IT

Sabato 17 dicembre 2022 - Anno 14 - n° 347
Redazione: via di Sant'Erasmo n° 2 - 00184 Roma
tel. +39 06 32818.1 - fax +39 06 32818.230

€ 1,80 - Arretrati: € 3,00 - € 11,70 con il libro "Se ci sarà ancora"
Spedizione abb. postale D.L. 353/03 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46)
Art. 1 comma 1 Roma Aut. 114/2009

MODELLO LUNARDI Basta gare pubbliche Salvini come B.: l'80% degli appalti senza gara

■ "Non ostacoliamo coloro che hanno voglia di fare", dice il sottosegretario Fdi Mantovano, mentre il governo vara il nuovo "codice" che fa piazza pulita delle regole e dei controlli sui contratti per piccole e grandi opere

DI FOGGIA A PAG. 8 - 9



MAURIZIO DE GIOVANNI

**"Nel Pd dibattiti
ombelicali: lascio
la commissione"**



GIARELLI A PAG. 7

ALTRE DUE VERGOGNE

**Dichiarazioni
infedeli impunte
e Salva-calcio**



SALVINI E VENEMIALE A PAG. 10

Il Gran Coniglio

Marco Travaglio

La convocazione "urgente" della Commissione Nazionale di Garanzia del Pd, per iniziativa della buonanima di Letta, ha avuto almeno il pregio di far sapere in giro che il Pd ha una Commissione Nazionale di Garanzia di ben nove membri. Una volta si chiamavano "provvisori", poi cambiarono nome, forse per l'oggettiva penuria di uomini probi. Noi li davamo per defunti, o almeno per dispersi, vedendo certe candidature indecenti e la presenza di imputati per reati gravi addirittura al vertice di correnti. Ma ora si scoprono le tombe, si levano i morti e il fantozziano Gran Consiglio dei Nove Assenti, caricato a pallettoni da Occhio di Tigre, delibera una misura draconiana perfettamente adeguata alla gravità dell'euroscandalo: "sospendere cautelativamente Andrea Cozzolino dall'albo degli iscritti e degli elettori del Pd, nonché da tutti gli organismi del partito di cui dovesse eventualmente essere parte. E ciò fino alla chiusura delle indagini in corso da parte della Magistratura relative allo scandalo "Qatargate". Perché Cozzolino (che non risulta neppure indagato) e non altri "onorevoli" citati nelle indagini, non è dato sapere: se è stato sospeso per le sue posizioni politiche sui regimi del Qatar e del Marocco, dovrebbe essere uno dei tanti che le hanno prese. Ma il Gran Con(s)iglio non spiega il motivo della sospensione, in barba a un principio basilare del garantismo: a ogni sanzione deve seguire una motivazione, sennò vale tutto.

Ieri sul Fatto Cannavò ha ricostruito voto per voto tutte le marce fatte al Qatar da quasi tutto l'eurogruppo Pd. Nessun reato: i voti e le opinioni degli eletti sono insindacabili, in Italia come in Europa. Ma chi si è schierato per anni con un feroce regime oscurantista e si professa di sinistra, bocciando regolarmente le proposte della vera sinistra (Left di Manon Aubry), non dovrebbe essere convocato dall'augusto consesso per spiegare la sua attrazione fatale per i tagliole di Doha? Se lo facessero gratis o a pagamento, è materia dei giudici. Ma perché lo facessero è materia politica ed etica, dunque del partito. Il capogruppo Benifei prima se la prende con le "mele marce" Panzeri&C., tanto ora stanno in Articolato 1. Poi, quando beccano i dem, cambia musica: lui diceva di votare contro l'Emirat, ma quelli facevano l'opposto perché sono "una cricca di arroganti". E perché non li ha segnalati al partito (magari alla Commissione Nazionale di Garanzia, ove mai ne conoscesse l'esistenza) ogni volta che votavano pro Qatar, ma ha aspettato che arrivassero i gendarmi belgi? E ora la montagna ha partorito il Cozzolino. Se questo è il principale partito di opposizione che dovrebbe combattere le norme salva-corrotti e salva-evasori del governo Meloni, stiamo freschi.

I LEAKS DEL 2015 ERANO ONLINE E DEFINIVANO PANZERI E MICHEL SR. "AMICI" DI RABAT

Politici arruolati dalle spie: l'Ue sapeva tutto da 7 anni



**PD, COZZOLINO SOSPESO
UE AL COPASIR: "INGERENZE
ANCHE IN POLITICA ESTERA"**

CASTIGLIANI, FRANCO, FROSINA, MACKINSON,
MASSARI, PACELLI, PIPITONE E ROSINI DA PAG. 2 A 5

FRANCO ROBERTI, EX PM ED EURODEPUTATO PD
"Le sospensioni dem sono tardive e inutili
Le leggi della destra, favori a Panzeri&C."

IURILLO A PAG. 5

LE NOSTRE FIRME

- Padellaro Pd, mi candido io a pag. 7 • Ranieri Fine Covid? a pag. 13 • Davigo Il falò dei reati a pag. 18
- Monaco Calenda di destra a pag. 13 • Valentini Rai-taxi a pag. 13 • Gismondo Lacrime-radar a pag. 24

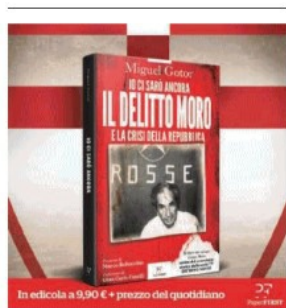
IL NUOVO LIBRO

**Vespa dei record:
una marchetta
ogni 180 minuti**

Tommaso Rodano

L'espressione vale una carriera. Forse di più: racchiude lo spirito stesso di un giornalismo basato sull'ostensione quasi disperata di sé. Si materializza a Roma. È la faccia di Bruno Vespa.

A PAG. 11



ADDIO SINISA MIHAJLOVIC

**L'uomo del freddo
al finale di partita**

ZILIANI A PAG. 19

L'UCRAINA IN BLACK-OUT

**Putin: razzi a tappeto
Biden: 858 miliardi
di spese militari in più**

GRAMAGLIA E IACCARINO A PAG. 17



La cattiveria

Renzi: "Doppia morale della sinistra". C'è chi promette di lasciare la politica, è sempre in Senato e nel tempo libero prende soldi da bin Salman

WWW.FORUM.SPINOZA.IT

CHE C'È DI BELLO

**Bob il menestrello,
Avatar 2, Coelho
e il suo rosamarino**

DA PAG. 20 A 23



il Giornale



9 77124 863008

21217

SABATO 17 DICEMBRE 2022

DIRETTO DA AUGUSTO MINZOLINI

Anno XLIX - Numero 259 - 1.50 euro*

www.ilgiornale.it
ISSN 1120-4971 | Giornale del mattino

CAMBIO DI ROTTA

Rivoluzione codice appalti Un calcio alla burocrazia

Pnrr, lo sprint del governo: raggiunti 40 obiettivi su 55

di Adalberto Signore

■ Era una delle riforme chiave del Pnrr, Giorgio Meloni e Matteo Salvini hanno trovato un punto di caduta. Ieri il Consiglio dei ministri ha varato la riforma del Codice degli appalti.

a pagina 2

RIFORMA DELLE RIFORME

di Nicola Porro

Se solo il famoso Pnrr servirà a cambiare il codice degli appalti, rendendo le cose più semplici e veloci, beh insomma ne sarebbe valsa la pena. Non appaia un paradosso. Ma i 220 miliardi che arrivano dall'Europa, per gran parte sono prestiti. E dunque condizionati ad essere impiegati in opere che rendano più di quanto costeranno, con gli interessi, alle generazioni future. Molti Paesi proprio per questa difficoltà hanno preferito prendere solo una parte dei 750 miliardi messi a disposizione dell'Europa: cioè quella a fondo perduto. Come ha fatto la Spagna.

Fatta questa lunga premessa, questi 220 miliardi occorre spenderli, o meglio investirli, in tempi brevissimi: entro il 2026. Sarà una corsa contro il tempo. E per questo che la riforma degli appalti è la riforma delle riforme. Perché sarà il vero «regalo» che ci «imporrà» l'Europa.

Il ministro Salvini ieri si è detto entusiasta, sostiene che verranno velocizzate le opere, sburocratizzate anche innalzando la soglia di affidamento dei lavori, così da aiutare le piccole e medie stazioni appaltanti. Ci sono molti tecnicismi, che si capiranno soltanto quando si avrà la prova dei fatti. Sulla carta il governo sostiene che l'80 per cento degli appalti oggi in essere avrebbe potuto essere più veloce, con questo restyling del codice. In un paese in cui tra gare, appalti ed esecuzioni si impiegano decine di anni, per costruire un'infrastruttura sarebbe un miracolo. Con i Tar sul piede di guerra, le conferenze di servizi pletoriche, le Sovrintendenze rigidissime e comitati dei cittadini che spuntano come funghi, abbiamo qualche legittimo dubbio. Ma niente come la dotazione infrastrutturale di un Paese ha senso che sia finanziata con risorse pubbliche. Vedete, una parte, infinitesimale ovviamente, delle risorse del Pnrr sono state dedicate a giovani giuristi per aiutare i giudici a stilare sentenze. Bene, serviranno a deflazionare il monte di arretrati. Ha un certo peso per la salute di uno stato di diritto, anche se relativo (non nullo) sulla crescita del Pil. Ma non saranno questi investimenti a restituire i costi del debito che stiamo accendendo con il Pnrr.

Restano grandi sfide più concrete: non riusciamo ad avere una rete energetica congruente con le nostre esigenze (si pensi al fatto che abbiamo un blocco del trasporto del gas a Sulmona), abbiamo ancora troppo poco ferro dove servirebbe e occorrerebbe davvero avere una infrastruttura telematica all'avanguardia. Non vi è un motivo per non credere che il Ponte dello stretto sia il simbolo di questa rinascita. Speriamo che sia la volta buona. Sono queste ultime le infrastrutture che riusciranno a generare valore continuo e nel tempo, e che uniche giustificano l'aumento del nostro debito pubblico.

*IN ITALIA, FATTE SALVE ECCEZIONI TERRITORIALI (VEDI GERENZA REGIONALE), IL Pnrr NON È UN FINANZIAMENTO A CARICO DEL Fisco. È UN FINANZIAMENTO A CARICO DELL'EUROPA.

BERLUSCONI

«Inaccettabile sostenere il Qatar»

Il Cav: «Resto garantista anche sugli avversari politici. Pensioni, bene le minime a 600 euro per gli over 75»

di Stefano Zurlo

■ Detassare l'assunzione dei giovani e alzare le pensioni minime. Ma anche spingere Forza Italia che lancia la campagna delle regionali. Silvio Berlusconi a tutto campo: concede un'intervista al Tg5 e telefona ai militanti che si sono riuniti per la via alla campagna per conquistare la regione Lazio.

a pagina 3

IL NODO COPERTURE

Manovra, intesa su previdenza e Superbonus

Gian Maria De Francesco

a pagina 4

ROSSO MALPELO

I cent'anni vincenti dei liberali

di Paolo Guzzanti

a pagina 5

L'EUROSCANDALO

«I soldi erano per il sindacato» Qatargate come Mani Pulite

Luca Fazzo



■ Come ai tempi di Mani Pulite. Non per me ma per il partito. O, in questo caso, per il sindacato. Luca Visentini (sopra), sindacalista della Uil, arrestato il 9 dicembre a Bruxelles ha fornito ieri la sua spiegazione sui soldi ricevuti da Fight Impunity, la ong al centro del Qatargate: una «donazione» per il sindacato internazionale Ituc.

a pagina 6

POLITICA & MAZZETTE

La scusante che non regge

di Marco Gervasoni

a pagina 6

MIHAJLOVIC SCOMPARSO A 53 ANNI



LUTTO Sinisa Mihajlovic era malato dal 2019

Addio Sinisa, guerriero coraggioso

di Franco Ordine

a pagina 10

LE POLEMICHE FUORI DAL CAMPO

Un duro allergico al politicamente corretto

di Tony Damascelli a pagina 19

DA CASSIUS CLAY A PABLO ROSSI

Quegli eroi dello sport traditi da un male

di Oscar Eleni a pagina 19

L'INCHIESTA SUI BONIFICI INVIATI IN AFRICA

Soumahoro: migranti al gelo, soldi al caldo

Tonj Ortoleva

■ Migranti al freddo, in stanze sovraffollate infestate da blatte e topi. Mentre una parte dei soldi che dovevano essere usati per l'accoglienza dei richiedenti asilo venivano dirottati, grazie a società fittizie, verso l'estero e precisamente in Ruanda, paese natale dei familiari dell'onorevole Soumahoro che gestiscono le cooperative finite al centro dell'inchiesta. È una delle accuse che i pm fanno agli indagati.

a pagina 8



A BERLINO

Esplode l'acquario dei record: finiti per strada 1.500 pesci

Luigi Guelpa

a pagina 11



NASO CHIUSO? PROVA ACQUA di SIRMIONE

Intervista a ANS
Servizio RSI n. 7333
del 15/07/2022

IL GIORNO

SABATO 17 dicembre 2022
1,50 Euro

Nazionale Lodi Crema Pavia

FONDATA NEL 1956
www.ilgiorno.it



Como, il caso "Ixellion" al capolinea

**Casa, gioielli, auto di lusso
Finisce con la confisca
la truffa della coppia d'oro**

Pioppi a pagina 25



Milano, la sfida delle Regionali

**Calenda e Renzi
con Moratti:
«Flop dem-M5s»**

Anastasio a pagina 16



Tassi alti e caro mutui: come difendersi

La scelta della Bce pesa sulle nostre tasche. Prestiti più onerosi, per i risparmi diventano più appetibili Btp e conti deposito
Coro di critiche politiche contro le decisioni di Lagarde. **Intervista a Masciandaro** (Bocconi) «Francoforte naviga a vista» **Castellani**
e servizi a p. 8-9

Questione morale a sinistra

La caduta degli dei

Bruno Vespa

C'è qualcosa di più grave dell'indignazione dinanzi alla quantità di denaro sequestrato a Eva Kaili, al suo compagno Francesco Giorgi e ad Antonio Panzeri.

A pagina 15

La libertà nel nuovo Twitter

Se Musk decide chi può parlare

Matteo Massi

La parola chiave è chief twit. Solo così si può comprendere la torsione che Elon Musk sta imponendo a Twitter, la personalizzazione del social.

A pagina 19

**SINISA MIHAJLOVIC
1969 - 2022**

Il campione, ex allenatore del Bologna, scompare a 53 anni
La lunga lotta contro la leucemia è stata la sua ultima lezione di vita: bisogna giocare anche se si perde

**UNA VITA
DA GUERRIERO**

Marchini, Turrini, Vitali e Ponchia da pag. 2 a pag. 6



Il Pd sospende Cozzolino

Panzeri, viaggi sotto la lente

Servizi da pag. 12 a pag. 15



Ne ha trovati 900

«I miei messaggi in bottiglia»

Belardetti a pagina 23



Trent'anni dalla morte

Brera, il mago delle parole

Negri e Mola alle pag. 32 e 33

NASO CHIUSO?
PROVA

ACQUA di SIRMIONE

UNA VERA FORZA DELLA NATURA.

100% NATURALE

A. MEGARITI

Autorizzazione ATS Brescia DGO n. 73253 del 07/07/2022





Alias

RUIGOORD Villaggio dell'utopia fondato nel 1972 presso il porto di Amsterdam ha lottato per sopravvivere, oggi enclava di artisti



Alias Domenica

STEFAN HERTMANS A proposito di «Guerra e trematina», dello scrittore belga. E ancora: Proust, per Tadié. Bach; i 100 anni di Manganelli



Visioni

LAURA MORANTE Intervista all'attrice, le mobilitazioni per Julian Assange e il doc «Ithaka» rifiutato dai festival

Vincenzo Vita pagina 13

IN COLLEZIONE DIPLOMATICA
+ EURO 2,50

SABATO 17 DICEMBRE 2022 - ANNO LII - N° 301

www.ilmanifesto.it

euro 2,50

il manifesto

quotidiano comunista

oggi con
ALIAS

MANIFESTAZIONI DA NORD A SUD PER LA GIORNATA CONCLUSIVA DELLA SETTIMANA DI SCIOPERI REGIONALI

Manovra, Cgil e Uil riempiono le piazze

■ Con le ultime undici regioni - Alto Adige, Basilicata, Campania, Emilia Romagna, Friuli, Liguria, Lombardia, Molise, Sardegna, Toscana e Lazio - si è chiusa ieri la settimana di scioperi regionali di Cgil e Uil. Buona l'adesione e piazze piene. Ben due a Roma: in mattinata a fianco

dell'Altare della Patria con Landini e Barboglio, nel pomeriggio a piazza Santi Apostoli i pensionati dello Spi.

Cgil e Uil promettono: è solo l'inizio della battaglia contro un governo che ha fatto «una manovra iniqua, che aumenta le disuguaglianze, che non aumenta

i salari, la vera emergenza nazionale», attacca Maurizio Landini. Battibecco con Salvini che loda Cisl e Ugl, parla di «sciopero inutile e di operai lasciati a piedi». «Non ha mai lavorato sta tagliando il fondo trasporti», risponde la Cgil.

FRANCHI A PAGINA 2

INTERVISTA AL SEGRETARIO FLAI-CGIL

«I voucher cancellano i diritti»

■ «Con i voucher si cancella il contratto, azzerando i diritti». Così il segretario generale della Flai-Cgil spiega la richiesta del sindacato di togliere dalla mano-

vra economica l'estensione dei «buoni lavoro»: «In agricoltura si destruttura l'impianto normativo che dà un minimo di diritti ai braccianti. CHIARI A PAGINA 2

Il cantiere del collegamento ferroviario ad alta velocità tra Verona e Padova a Verona foto Francesca Volpi (Getty Images)



Appalti integrati e a cascata, affidamento diretto dei lavori fino a 500 mila euro anche da parte dei piccoli comuni. Il codice voluto da Salvini è all'insegna della deregulation. E alle critiche dell'Anac il governo replica con il solito motto: «Non disturbare chi vuole fare»

pagina 3

I tagli del governo

A grandi passi verso il collasso della sanità

IVAN CAVICCHI

Su una questione sono tutti d'accordo (sindacati, ordini, società scientifiche, aziende, cittadini): la vera emergenza del sistema sanitario pubblico oggi coincide con la carenza cronica di personale.

— segue a pagina 15 —

La flat tax dei ricchi

Il lavoro povero degli autonomi e dei dipendenti

FILIPPO BARBERA

A chi parla l'estensione della flat tax a 85 mila euro per autonomi e partite Iva? La prevista flat tax al 15% interesserebbe le partite Iva fino a 85 mila euro di fatturato.

— segue a pagina 15 —

Riforma boomerang

L'autonomia differenziata sul Congresso Pd

ANTONIO ZUCARO

La questione dell'autonomia differenziata (AD) investe in profondità il Congresso del Partito democratico perché apre una faglia non tanto tra «renziani» e «sinistra», o tra Nord e Sud.

— segue a pagina 14 —

Lele Corvi



UCRAINA AL BUIO

Nuovi missili, la rete sotto la soglia critica



■ L'ultima salva è stata di 76 missili, la settimana da quando il generale russo Surovkin ha avviato la strategia di colpire le infrastrutture. E questa volta la rete elettrica dell'Ucraina è scesa sotto la soglia critica del 15%. Kiev ferma la metropolitana, senza luce e piena di gente che vi si rifugia ANGIERI A PAGINA 6

Pasolini

Il poeta, Salò e la banda della Magliana

GIANFRANCO CAPITTA

Il centenario di Pier Paolo Pasolini, che anche in troppi si arrabbiano a celebrare, si arricchisce di un altro ulteriore «regalo» dell'ipotetico compleanno. Ovvero la rivelazione del fatto che quella notte fatale all'Idroscalo di Ostia il poeta e regista

— segue a pagina 7 —

TWITTER ALLO SBANDO

Musk svolta a destra Spenti nove reporter



■ Da «assolutista della libertà di parola» a censore: ieri Elon Musk ha sospeso gli account di nove giornalisti, rei di aver ripreso le informazioni (pubbliche) sugli spostamenti del suo jet privato. Continua la svolta verso l'estrema destra di Twitter sotto la gestione del miliardario. CATUCCI, CELADA A PAGINA 9

Qatargate

Caso Cozzolino Letta sospende l'eurodeputato Pd

ANDREA CARUGATI

PAGINA 4

Bruxelles Il parlamento Ue apre un'inchiesta, solo ora

ANNA MARIA MERLO

PAGINA 5

Fifa La Coppa di Infantino: la «gioia» copre gli abusi

CHIARA CRUCIATI

PAGINA 6



Poste Italiane Sped. in a.p. - D.L. 353/2003 (conv. L. 46/2004) art. 1, c. 1, G.U. 130/2004



€ 1,20

ANNO CXXXV - N° 348
ITALIA

SPEDIRE IN ABBONAMENTO POSTALE 45% - ART. 2, COM. 10, L. 662/96

Fondato nel 1892

771592-980170

Sabato 17 Dicembre 2022 •

Commenta le notizie su ilmattino.it

A RICERCA E PRODOTTO DA "IL MATTINO" - "IL ESPRESSO" E "L'ESPRESSO"

Sanremo Giovani

Festival, subito un caso
cambiato in extremis
il titolo di Madame

Federico Vacalebre a pag. 17



A Caserta

Così "Terrae Motus"
torna a risplendere
nelle sale della Reggia

L'inviata Alessandra Pacelli a pag. 19



Trasporti e appalti, si cambia

►Via libera alle nuove norme: procedure più snelle per le opere pubbliche e mobilità locale aperta ai privati
Meloni: infrastrutture più moderne. Pnrr: 40 obiettivi raggiunti. Autonomia, riforma senza confronto in Aula

L'analisi

Il nodo del gas
e l'attardamento
dell'Europa

Giuseppe Vegas

Lunedì prossimo tornerà sul tavolo dei ministri dell'Unione Europea la questione della decisione sul prezzo del gas. Sull'argomento si discute nelle varie sedi dell'Unione da quasi sette mesi e il 21 ottobre il governo italiano ha ascripto a suo successo la decisione europea di definire un "price cap", sostanzialmente un tetto, per impedire impennate surreali come quelle registrate nell'estate.

Continua a pag. 43

Punto di Vespa

Se svanisce
la "superiorità
morale"

Bruno Vespa

C'è qualcosa di più grave dell'indignazione dinanzi alla spettacolare e inedita quantità di denaro trovato in casa della vice presidente del Parlamento europeo Eva Kaili e del suo compagno Francesco Giorgi e in quella dell'intraprendente faccendiere Antonio Panzeri, già eurodeputato Pd e oggi in Articolo 1. È la sorpresa paralizzante dinanzi alla "caduta degli dei". Era il 31 luglio 1981, quando Enrico Berlinguer rivendicò la "superiorità morale" del Pci.

Continua a pag. 43

Un Consiglio dei ministri "lampo" per licenziare ieri il nuovo Codice degli appalti. Una riforma salutata con entusiasmo dal premier Meloni: «La norma rappresenta un volano per il rilancio della crescita economica e l'ammodernamento infrastrutturale». Procedure più snelle per opere pubbliche e mobilità locale, che viene aperta ai privati. Resta il nodo Autonomia: la riforma sarà senza confronto in aula.

Servizi alle pagg. 2, 3, 6 e 7

Al Corpo diplomatico

Condanna di Mattarella:
l'Iran uccide i suoi figli

Mario Ajello a pag. 43

Top 500, kermesse di Mattino e PwC sulle imprese campane

Fitto: ora basta
con la spesa
polverizzata

«Basta con la spesa polverizzata», il monito del ministro per il Sud, Raffaele Fitto, all'evento "Top 500".

Servizi alle pagg. 4 e 5

1969-2022 Addio a Sinisa Mihajlovic, stroncato dalla leucemia



Angeloni, Sorrentino e Tarsia alle pagg. 12 e 13

Gragnano, per anni vittima dei bulli «Voglio farla finita»

►Un quattordicenne perseguitato da cinque ragazzi
Due erano già indagati per il suicidio di Alessandro

La banda dei bulli di Gragnano non aveva perseguitato solo Alessandro, suicida a 13 anni. Anche un 14enne voleva farla finita: era disperato.

Servizi alle pagg. 4 e 5

Il commento

Le vite degli altri
da ridurre a brandelliTitti Marrone
a pag. 42

Vertice al Viminale

L'allarme dei sindaci
Manfredi: più risorse
per la polizia locale

Al Viminale il supervertice tra il ministro Piantedosi e i sindaci di Napoli, Roma e Milano. Piantedosi: «Problemi analoghi». Il sindaco Manfredi: «Più fondi per la polizia locale».

Di Fiore in Cronaca

L'Antimafia sul delitto

«Pasolini voleva
recuperare
il film rubato»

Michela Allegrì

Il furto delle pellicole che contenevano spezzoni inediti del suo ultimo film appena girato, un appuntamento in piena notte all'idroscalo di Ostia che si è rivelato una trappola e il coinvolgimento della Banda della Magliana. Una nuova pista, ipotizzata dalla Commissione Parlamentare Antimafia, riapre il caso della morte di Pierpaolo Pasolini, ucciso all'idroscalo di Ostia.

A pag. 16

La classifica delle città

Napoli sfiancata
da indicatori
con poco senso

Guido Trombetti

Dopo aver letto la classifica delle città italiane in relazione alla vivibilità, con Napoli immancabilmente in coda, un amico mi ha chiesto: «Se potessi trasformare Napoli vorresti che fosse identica a Losanna, a Parigi, a Copenaghen...?». In verità ormai le classifiche sono un'ossessione. Non passa giorno che non ne venga somministrata una dose.

Continua a pag. 42

NASO CHIUSO?
PROVA

ACQUA di SIRMIONE®

UNA VERA FORZA DELLA NATURA.

SCIOGLIE IL MUCO | LIBERA IL NASO | IDRATA LA MUCOSA | ELIMINA VIRUS E BATTERI

100% NATURALE

Autoregolazione 475 Boccia 500 ml - 10250 kcal/100ml



Il Messaggero



24h € 1,40* ARNO 144-N° 347
Sped. in A.P. DL 353/2003 con L. 43/2004 art. 1 c. 1 DGR RM

NAZIONALE

9 771129 622404

Sabato 17 Dicembre 2022 • S. Lazzaro

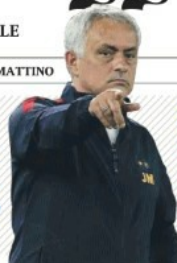
IL GIORNALE DEL MATTINO

Commenta le notizie su [ILMESSAGGERO.IT](https://www.ilmessaggero.it)

L'Antimafia
Delitto Pasolini
c'è una nuova pista
«Cercava i suoi film
rubati dai boss»
Allegri a pag. 15



Tentazione Nazionale
Mourinho-Portogallo
no al doppio incarico
La Roma deve blindarlo
Carina nello Sport



Mostra personale
Sbarca a Milano
il viaggio a disegni
di Zerocalcare
«L'ansia è ovunque»
Arnaldi a pag. 20



Veti incrociati
Il dibattito
sul gas
e l'attendismo
dell'Europa
Giuseppe Vegas

Lunedì 19 dicembre tornerà sul tavolo dei ministri dell'Unione Europea la decisione sul prezzo del gas. Sull'argomento si discute nelle varie sedi dell'Unione da quasi sette mesi e il 21 ottobre il governo italiano ha ascrivito a suo successo la decisione europea di definire un "price cap", sostanzialmente un tetto, per impedire impennate surreali come quelle registrate nell'estate. Nel frattempo la soglia massima non superabile definita nel progetto, sotto la quale riportare il costo del gas, è passata da 275 euro a megawattora a circa 200 euro, nel caso in cui alla Borsa di Amsterdam superi di 35 euro per più di 3 o 5 giorni quel livello. Si è anche proposto di adottare un tetto dinamico, legato all'andamento degli indici dei principali prezzi industriali. Ma si tratta di meccanismi macchinosi, che nell'intento di offrire ai consumatori un ombrello che li ripari dall'inflazione e contemporaneamente di colpire l'arricchimento di cui gode la Russia per la crescita esponenziale del prezzo del gas in conseguenza della guerra, finiscono per scontentare tutti: chi ritiene che il tetto sia troppo elevato, e chi pensa che provochi un blocco delle esportazioni. Inoltre è utile registrare le perplessità espresse anche ieri dalla Bce, secondo cui l'introduzione di un price cap sul gas potrebbe turbare la stabilità finanziaria dell'Eurozona.

Continua a pag. 22

1969-2022 Dopo tre anni di lotta coraggiosa contro la leucemia muore Sinisa Mihajlovic. Il cordoglio del mondo

La lezione del Guerriero



Bandiera laziale
Audacia e fragilità
il destino in comune
con gli "eroi" del '74
Alvaro Moretti

Come fai a non pensarci, adesso? Adesso che anche Sinisa Mihajlovic se l'è portato via quel male.
Continua a pag. 22

Sinisa Mihajlovic, con un Abbate, Angeloni, Rossetti, Sacchi, Savelli e Sorrentino alle pag. 8, 9 e 11

Musumeci: «I ministeri restano a Roma»

Autonomia come fosse il Covid
riforma senza confronto in Aula

ROMA Procedere a tappe forzate. Non con delle leggi, ma con dei decreti. Come fatto dal governo Conte durante la pandemia, in modo da bypassare ogni discussione in Parlamento. L'autonomia, nel disegno di Roberto Calderoli va, insomma, affrontata al pari di un'emergenza nazionale. Bisogna correre per portare a casa il progetto, come ha ricordato durante la sua audizione in Parlamento, entro la fine del prossimo anno. Il ministro Musumeci avverte: «Competenze alle Regioni? Si deciderà caso per caso. E i ministeri restano a Roma».

Bassi e Bulleri alle pag. 4 e 5



Meloni: norme equilibrate. Fitto: 40 obiettivi raggiunti, Pnrr nei tempi

Via libera agli appalti semplificati
e trasporti locali aperti ai privati

ROMA Affidare i servizi pubblici locali a proprie società diventerà per i Comuni una eccezione. La regola generale sarà quella della messa a gara. E le nuove norme saranno valide anche per il trasporto pubblico locale (autobus, metropolitane e ferro). Il cdm ha dato ieri il via libera al nuovo codice degli appalti che regolamenta anche i servizi di trasporto.

Di Branco e Malfetano a pag. 2

Manovra, stop Reddito dopo sette mesi

Pensioni, trovati i fondi
le minime a 600 euro

ROMA Manovra, pensioni: fondi agli over 75, la minima sale a 600 euro. Il Reddito viene tagliato, dal 2023 fine del sussidio dopo sette mesi.

Franzese a pag. 3



Lo rivela un hacker
Gli 007 del Marocco
istruivano Panzeri
«Convinca i socialisti»



BRUXELLES Qatargate, le istruzioni a Panzeri dai servizi del Marocco: un hacker ha svelato i messaggi tra Riad e l'ex europarlamentare. Il Pd, intanto, ha sospeso Cozzolino. Brandolini, Di Corrado e Guasco alle pag. 6 e 7

NASO CHIUSO?
PROVA
ACQUA di SIRMIONE®
UNA VERA FORZA DELLA NATURA.

100% NATURALE

SCIoglie IL MUCO | LIBERA IL NASO | IDRATA LA MUCOSA | ELIMINA VIRUS E BATTERI

Administratore: 873 Breccia MD n° 12553 del 01/07/2022

Il Segno di LUCA
CAPRICORNO
I NODI SI SCIOGLONO

La configurazione di questo fine settimana ha qualcosa che scompagina un po' i tuoi progetti, ma non potrai lamentartene perché immette nella tua vita una dose supplementare di amore. Alcune situazioni trovano una risoluzione molto più rapida di quanto non potessi immaginare, facendoti scoprire più libero di quanto avresti creduto. Evita che i pensieri relativi al lavoro dilagino, impadronendosi delle giornate di riposo.

MANTRA DEL GIORNO
Del passato posso cambiare l'interpretazione.

© RIPRODUZIONE RISERVATA
L'oroscopo all'interno

* € 1,20 in Umbria, € 1,40 nelle altre regioni. Tasse e con altri quotidiani (non acquistabili separatamente) nelle province di Matera, Lecce, Brindisi e Taranto, Il Messaggero • Nuovo Quotidiano di Puglia € 1,20. La domenica con Tuttomercato € 1,40. In Abruzzo, Il Messaggero • Corriere della Sport-Studio € 1,40. nel Molise, Il Messaggero • Primo Piano Molise € 1,50. nelle province di Bari e Foggia, Il Messaggero • Nuovo Quotidiano di Puglia • Corriere dello Sport-Studio € 1,50. "I Grandi Giornali di Roma Antica" - vol. 4 - € 7,00 (solo Lazio). "Le Feste in Tirolo" - € 3,00 (solo Lazio).

-TRX 11/16/12/22 22:47-NOTE

il Resto del Carlino

(*) A Rovigo IL RESTO DEL CARLINO con "LA VOCE NUOVA DI ROVIGO" Euro 1,50 - non vendibili separatamente

SABATO 17 dicembre 2022
1,70 Euro*

Nazionale

FONDATA NEL 1885
www.ilrestodelcarlino.it



Erano minorenni: recuperate le loro lettere

**In visita alla Ferrari
dopo 37 anni di attesa
«Il sogno si avvera»**

Tomassone a pagina 24



Tassi alti e caro mutui: come difendersi

La scelta della Bce pesa sulle nostre tasche. Prestiti più onerosi, per i risparmi diventano più appetibili Btp e conti deposito
Coro di critiche politiche contro le decisioni di Lagarde. **Intervista a Masciandaro** (Bocconi) «Francoforte naviga a vista» **Castellani**
e servizi a p. 8-9

Questione morale a sinistra

La caduta degli dei

Bruno Vespa

C'è qualcosa di più grave dell'indignazione di-
nanzi alla quantità di
denaro sequestrato a Eva Kaili,
al suo compagno Francesco
Giorgi e ad Antonio Panzeri.

A pagina 15

La libertà nel nuovo Twitter

Se Musk decide chi può parlare

Matteo Massi

La parola chiave è
chief twit. Solo così si
può comprendere la
torsione che Elon Musk sta im-
ponendo a Twitter, la persona-
lizzazione del social.

A pagina 19

**SINISA MIHAJLOVIC
1969 - 2022**

Il campione, ex allenatore
del Bologna, scompare a 53 anni
La lunga lotta contro la leucemia
è stata la sua ultima
lezione di vita: bisogna
giocare anche se si perde

UNA VITA DA GUERRIERO

Marchini, Turrini, Vitali e Ponchia da pag. 2 a pag. 6



Il Pd sospende Cozzolino

Panzeri, viaggi sotto la lente

Servizi da pag. 12 a pag. 15



Ne ha trovati 900

«I miei messaggi in bottiglia»

Belardetti a pagina 23



Trent'anni dalla morte

Brera, il mago delle parole

Negri e Mola alle pag. 32 e 33

NASO CHIUSO?
PROVA

**ACQUA di
SIRMIONE**

UNA VERA FORZA
DELLA NATURA.

100% NATURALE

A. MEDARINI

Autorizzazione ATS Brescia DGO n. 73253 del 07/07/2022



IL SECOLO XIX



SABATO 17 DICEMBRE 2022

QUOTIDIANO FONDATA NEL 1886

2,00€ con "GENTE" in Liguria, AL. E AT - 1,50€ in tutte le altre zone - Anno XXXVI - NUMERO 298, COMMA 20 - B. SPEDIZIONE ABB. POST - GR. 50 - MANZONI & C.S.P.A. Per la pubblicità su IL SECOLO XIX: PADO 19 Tel. 010.5388.200 www.manzoniadvertising.it

GNN

MIHAJLOVIC, EX GIOCATORE ED EX TECNICO DELLA SAMPDORIA, È MORTO PER LA RICADUTA DELLA LEUCEMIA. MANCINI: «GIORNO CHE NON AVREI MAI VOLUTO VIVERE»

Addio, guerriero



Sinisa Mihajlovic, 53 anni. Era rimasto in panchina al Bologna nonostante la malattia e il trapianto di midollo. Poi l'aggravamento

SERVIZI / PAGINE 2 E 3

IL RICORDO

PAOLO GIAMPIERI

UN TIRO PERFETTO, E CON LA GRADINATA FU SUBITO AMORE

Il coro dei tifosi blucerchiati partiva a ogni calcio di punizione: «Sinisa, la la la». Sapevano che poteva accadere qualcosa. L'ARTICOLO / PAGINA 15

IL PERSONAGGIO

Dario Freccero

Il sergente sensibile: «Impossibile spiegare la follia della guerra»

Spesso Miha parlava della guerra nei Balcani: «Mio papà e mio zio si volevano uccidere. Non è facile da spiegare». L'ARTICOLO / PAGINA 3

IL DECRETO APPROVATO DAL GOVERNO CONSENTIRÀ UN AFFIDAMENTO PIÙ RAPIDO DEI LAVORI NELL'80% DEI CASI. LA CGIL: NO AI SUBAPPALTI A CASCATA

Appalti veloci, è scontro

Via al nuovo Codice, ridotti i controlli. Salvini: «Tagliamo la burocrazia». I dubbi di Antimafia e Anac

Il Consiglio dei ministri ha dato il via libera al nuovo Codice degli appalti, che semplifica le procedure di affidamento dei lavori pubblici. Il vice premier Salvini lo definisce «l'iniziativa più importante di questi mesi di governo», e dice che il decreto «consente di tagliare la burocrazia e gli sprechi». Si riducono però i controlli, per la riduzione dei poteri dell'Anac e per la moltiplicazione dei centri di spesa. E questo solleva i dubbi dell'Antimafia e dell'Anticorruzione. La Cgil punta il dito contro il ritorno del «subappalto a cascata».

ORIGINETIEMONTICELLI / PAGINE 4 E 5

LA LEGGE DI BILANCIO

Paolo Baroni

Manovra, rispunta l'emendamento per i debiti del calcio

Slitta a oggi la presentazione del maxi-emendamento del governo sulla manovra. E rispunta il discusso provvedimento chiesto dal patron della Lazio Lotito per spalmare su 5 anni i debiti accumulati dai club con il Fisco. L'ARTICOLO / PAGINA 7

GENOVA, IN 10 MILA ALLA MANIFESTAZIONE PROMOSSA DA CGIL E UIL



La Liguria che scende in piazza: «Dura arrivare a fine mese»

Donne in corteo a Genova (foto Balastro)

ALESSANDRA ROSSI / PAGINE 8 E 9

LE MAZZETTE A BRUXELLES

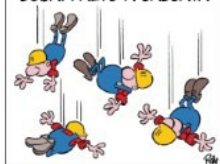
Giuseppe Salvaggiolo

Sotto esame undici anni di rapporti privilegiati tra Panzeri e il Marocco

Nei documenti riservati dei diplomatici del Marocco si trovano tracce di una corsia preferenziale con Panzeri già nel 2011. «Lui ci darà una mano», si legge. L'ARTICOLO / PAGINA 8

ROLLI

SUBAPPALTO A CASCATA



BUONGIORNO

Michel Claise, il pm del Qatargate, ha sessantasei anni e ritiene il suo paese, il Belgio, un paese corrotto e se i politici non lo capiscono, ha detto, sarà perché sono corrotti anche loro. Contro la degenerazione politica continentale sogna una rigenerazione giovanile, coi ragazzi in rivolta guidati da una Greta Thunberg spazzacorrotti. Dunque il magistrato che non persegue tanto i reati quanto la purificazione della società debosciata lo abbiamo. Abbiamo anche i giovani rigeneratori, sebbene per ora privi della loro Greta, e precisamente quelli del Blocco studentesco, destra ruvida, che hanno depositato davanti a una sede del Pd un sacco con sopra il simbolo del dollaro, non so se colmo di monetine. Poi abbiamo chi ha avvistato il mariuolo, non più Mario Chiesa ma Antonio Panzeri, e cioè una dozzina

L'eterno sequel

MATTIA FELTRI

di dirigenti del Pd umiliati e offesi, e determinati a costituirsi parte civile perché non sono mai sfiorati dal sospetto che il problema sia soprattutto politico. Naturalmente abbiamo il fervente giustiziere col cappio, che chiede l'abolizione dell'immunità parlamentare «per portare a galla la fogna» (Luigi De Magistris). Abbiamo, alleluia, i partiti dalle mani (provvisoriamente) pulite in trionfa rivendicazione della loro diversità antropologica. Abbiamo un Europarlamento paralizzato dalla paura. Abbiamo pagine e pagine di articoli colmi di follow the money e di sospettati e di profusione di condizionali. Abbiamo verbali e sgomento e tricotese e richieste di inflessibilità e nessuna pietà eccetera. Tutto è sempre uguale a sé stesso. Perché da trent'anni niente è populista quanto la classe dirigente. —

INDUSTRIA

Fincantieri, il piano strategico ora prevede l'utile

Alberto Quarati

Varato il piano industriale di Fincantieri per i prossimi cinque anni. Il punto di forza è il ritorno all'utile nel 2025, con ricavi a 8,8 miliardi di euro. I progetti puntano all'hi tech, con navi a emissioni zero e sempre più automatizzate. Accordo in Grecia con Onex per le corvette. L'ARTICOLO / PAGINA 17

LA SANITÀ LIGURE

Il salva-ospedali: letti e 11 ambulatori contro l'influenza

Mario De Fazio

Undici ambulatori dedicati ai casi a bassa complessità, legati all'influenza - aperti in tutta la Liguria, più letti negli ospedali e una quarantina di medici di famiglia a disposizione dei pazienti al sabato e nei festivi. È il piano di emergenza della Regione per evitare il collasso del pronto soccorso. L'ARTICOLO / PAGINA 22

GIOIELLERIE
CASH & GOLD
OPERATORE PROFESSIONALE
COMPRO ORO
Noi PAGHIAMO
di Più
Tel. 010 414634
www.comprorogenna.it

BUONGIORNO

Michel Claise, il pm del Qatargate, ha sessantasei anni e ritiene il suo paese, il Belgio, un paese corrotto e se i politici non lo capiscono, ha detto, sarà perché sono corrotti anche loro. Contro la degenerazione politica continentale sogna una rigenerazione giovanile, coi ragazzi in rivolta guidati da una Greta Thunberg spazzacorrotti. Dunque il magistrato che non persegue tanto i reati quanto la purificazione della società debosciata lo abbiamo. Abbiamo anche i giovani rigeneratori, sebbene per ora privi della loro Greta, e precisamente quelli del Blocco studentesco, destra ruvida, che hanno depositato davanti a una sede del Pd un sacco con sopra il simbolo del dollaro, non so se colmo di monetine. Poi abbiamo chi ha avvistato il mariuolo, non più Mario Chiesa ma Antonio Panzeri, e cioè una dozzina

L'eterno sequel

MATTIA FELTRI

di dirigenti del Pd umiliati e offesi, e determinati a costituirsi parte civile perché non sono mai sfiorati dal sospetto che il problema sia soprattutto politico. Naturalmente abbiamo il fervente giustiziere col cappio, che chiede l'abolizione dell'immunità parlamentare «per portare a galla la fogna» (Luigi De Magistris). Abbiamo, alleluia, i partiti dalle mani (provvisoriamente) pulite in trionfa rivendicazione della loro diversità antropologica. Abbiamo un Europarlamento paralizzato dalla paura. Abbiamo pagine e pagine di articoli colmi di follow the money e di sospettati e di profusione di condizionali. Abbiamo verbali e sgomento e tricotese e richieste di inflessibilità e nessuna pietà eccetera. Tutto è sempre uguale a sé stesso. Perché da trent'anni niente è populista quanto la classe dirigente. —

GIOIELLERIE
CASH & GOLD
OPERATORE PROFESSIONALE
COMPRO ORO
Noi PAGHIAMO
di Più
Tel. 010 414634
www.comprorogenna.it

Il Sole 24 ORE

Fondato nel 1865
Quotidiano Politico Economico Finanziario Normativo

Di Aiuti-quater
Cinque cessioni
per i bonus casa
Va in manovra
la proroga delle Cilas



Latour, Mobili
e Parente
— a pag. 24

Avvocato generale
La Ue: Ncc come
i taxi, limiti alle
licenze solo per
interesse collettivo

— servizio a pag. 4



FTSE MIB 23688,16 -0,16% | SPREAD BUND 10Y 213,80 +8,20 | BRENT DTD 81,84 -2,95% | NATURAL GAS DUTCH 123,70 -8,23% | Indici & Numeri → p. 27-31

Codice appalti, ecco tutte le novità

Infrastrutture

Ok del Consiglio dei ministri alla riforma, per la revisione prezzi coperture all'80%

Salvini: «Così tempi tagliati e più attenzione al lavoro. Abuso d'ufficio da rivedere»

Grandi opere e infrastrutture, si cambia. Con il via libera da parte del Consiglio dei ministri, in esame preliminare, al Dlgs di riforma del Codice appalti. Le nuove norme saranno in vigore dall'aprile 2023.

Snellire le procedure «è la miglior battaglia alla corruzione e al malaffare che ci possa essere: più breve è l'iter burocratico e rapido l'appalto, più difficile è per il corrotto incontrare il corruttore», spiega il ministro delle Infrastrutture Matteo Salvini. «Ma resta in piedi tutto il meccanismo di controllo per evitare infiltrazioni mafiose», aggiunge il sottosegretario alla presidenza del Consiglio, Alfredo Mantovano.

— Servizi alle pagine 2 e 3

LE PRINCIPALI INNOVAZIONI

CONTRO I RINCARI

Obbligo di revisione prezzi nei bandi

GOVERNANCE

Torna la figura del general contractor

FINO AL 60% DEI LAVORI TOTALI

Subappalti per concessioni senza bando

PROGETTAZIONE E LAVORI

Appalto integrato, cadono i limiti

PARTENARIATO

Rapporto pubblico-privato più facile

Landolfi e Santilli — alle pagine 2-3 con l'analisi di Marcello Clarich

ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO



Carlo Messina. Consigliere delegato e Ceo di Intesa Sanpaolo

**Banca Intesa ai dipendenti:
settimana di quattro giorni**

Cristina Casadei — a pag. 22

Recessione e rigore di Fed e Bce: settimana in rosso per le Borse

Mercati e Banche centrali

La settimana delle "quattro streghe" e l'aggressività più dura del previsto di Fed e Bce hanno segnato una settimana che si è chiusa in rosso per le tre principali classi d'investimento: Borse, obbligazioni e materie prime. I listini europei hanno perso il 3,5% (Milano -2,4%) in linea con quelle statunitensi. I bond hanno aggiornato al rialzo i rendimenti mentre il petrolio Wti è sceso sotto i 75 dollari e il rame sotto i 3,8.

Vito Lops — a pag. 7

CABINA DI REGIA

Pnrr, corsa di fine anno (con suspense) per centrare i 15 obiettivi mancanti

Santilli, Trovati e Tucci — a pagina 4



OSSERVATORIO PNRR.
Sono 15 gli obiettivi ancora da conseguire entro il 31 dicembre per incassare la terza rata del Piano nazionale di ripresa e resilienza. L'ammontare del finanziamento è di 21,8 miliardi mentre 40 sono già stati conseguiti

SCARPA®
SCARPA.COM
MOJITO GTX THE ORIGINAL.

Salva imprese a rate Attesa per lo scudo penale

La manovra 2023

Accelerazione per la legge di bilancio. Oggi infatti in tarda mattinata il governo metterà sul tavolo i correttivi propri e quelli da far passare sotto la forma di emendamenti dei relatori. L'obiettivo è

approvare lunedì le proposte condivise, per poi arrivare in Aula e chiudere il voto entro venerdì prossimo. Tra i temi caldi spicca il «salva calcio» che si è tradotto in un «salva imprese», che potranno effettuare i versamenti in cinque anni con una sanzione del 3%. Tra i correttivi anche extraprofiti, Sud, assunzioni della PA.

Mobili e Trovati — a pag. 5

IL PIÙ ALTO DA 25 ANNI

Sanatorie fiscali più care: sale al 5% il tasso d'interesse legale

Giuseppe Morina e Tonino Morina — a pag. 26

PANORAMA

QUIRINALE

Mattarella esorta a prendersi cura della democrazia
«Tutelare i migranti»

Auguri in streaming, causa Covid, da parte di Sergio Mattarella al Corpo Diplomatico. Il Presidente ha sottolineato come un anno fa nessuno avrebbe immaginato il «crudele» attacco russo all'Ucraina, invitando a «prendersi cura» della democrazia. Monito all'Iran sui giovani ed esortazione alla tutela dei migranti e dei più deboli.

— a pagina 8

BUSSOLA & TIMONE

SCELTE DELLA BCE E REALTÀ DELL'EUROPA

di Giovanni Tria
— a pagina 12

ESPOSIZIONI

Fiera Francoforte pronta ad alleanze in Italia

«Italia da sempre mercato importante, ma mai come in questo momento è tra le nostre priorità», ad affermarlo è Detlef Braun, presidente di Messe Frankfurt.

— a pagina 13

L'INTERVISTA
Folgerio (Ad Fincantieri):
«Più margini sul core business»
Celestina Dominelli — a p. 21

Motori 24

Emissioni zero
Le parole chiave dell'auto elettrica

Simone Pini — a pag. 17

Food 24

Grano
Più semine contro guerra e siccità

Alessio Romeo — a pagina 19

ABBONATI AL SOLE 24 ORE
Scopri la promo Natale. Per info:
ilsol24ore.com/abbonamento
Servizio Clienti 02.30.300.600



IL TEMPO

QUOTIDIANO INDIPENDENTE



Sabato 17 dicembre 2022
Anno LXXVIII - Numero 347 - € 1,20
San Giovanni di Mattha

Direzione, Redazione, Amministrazione 00187 Roma, piazza Colonna 366, tel. 06/675.881 - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003
(conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, DCB ROMA - Abbonamenti a Latina e prov.: Il Tempo + Latina Oggi €1,50
a Frosinone e prov.: Il Tempo + Ciociaria Oggi €1,50 - a Viterbo e prov.: Il Tempo + Corriere di Viterbo €1,40
a Rieti e prov.: Il Tempo + Corriere di Rieti €1,40 - a Terni e prov.: Il Tempo + Corriere dell'Umbria €1,40 - ISSN 0281-6990

DIRETTORE DAVIDE VECCHI
www.iltempo.it
e-mail: direzione@iltempo.it

GOVERNO AL LAVORO

Codice Sblocca Italia

Salvini fa approvare
le nuove regole
in grado di accelerare i cantieri

Iter veloce per le grandi opere
Niente gare sotto 500mila euro
Superbonus fino a dicembre

Partito del «no» all'angolo
Ogni miliardo «liberato»
crea 17mila occupati

Capodanno

Musica e brindisi ai Fori Imperiali

Dopo due anni di Covid
la festa torna in piazza
con Erodio e Madame

Verucci alle pagine 16 e 17

Sanità

Allarme influenza durante il Natale

Piano d'emergenza
Aumentano i posti letto
in attesa del picco

Sbraga a pagina 19

Scuola

Istituti a pezzi Studenti in rivolta

Termosifoni rotti
e muri crollati
Alunni con le coperte

Conti a pagina 21

Disagi

Sit-in e pioggia Città paralizzata

Voragine alla Magliana
Alberi caduti e cortei
Il traffico va in tilt



Mariani a pagina 21

Il Tempo di Osho

Per rifondare il Pd Bonaccini e Ricci ripartono da Botteghe Oscure



"I bambini però nun se li magnamo più eh"

Querques a pagina 6

Sicurezza rafforzata a Napoli, Roma e Milano con il piano del Viminale

«Subito più agenti in strada»

Il decennale di Fratelli d'Italia
Esecutivo contro Bce
Tassi alti portano recessione

Di Mario a pagina 5

Parte il piano del Viminale per città sicure. Arrivano subito in strada tra i 400 e i 500 poliziotti in più tra Roma, Milano e Napoli. Il ministro dell'Interno Piantedosi, ieri, nel confronto con i sindaci delle tre città ha annunciato anche un progetto di riforma delle funzioni dei vigili urbani perché possano essere di supporto alle attività di controllo in città.

Zanchi a pagina 4

Il ministro Matteo Salvini porta e fa approvare dal Cdm le nuove norme per gli appalti. L'obiettivo è tagliare tempi e burocrazia per sbloccare sia le grandi opere che i cantieri nei piccoli Comuni. Tra le misure c'è l'innalzamento a 500mila euro della soglia per gli affidamenti senza gara e la liberalizzazione dell'appalto che assegna alla ditta, sia il lavoro sia il progetto. Il partito del no è all'angolo e i cantieri riattivati potrebbero creare ricchezza. Ogni miliardo di lavori sbloccati genera fino a 17mila occupati in più.

Benedetto e Martini alle pagine 2 e 3

Bergoglio compie 86 anni

La «dolce» festa di Francesco Un Papa con luci e ombre

DI LUIGI BISIGNANI

Caro direttore, «las mañanitas» è la canzone che stamani canteranno al Papa nel giorno del suo 86° compleanno. Per la prima volta l'ha ascoltata, piccino, dalla nonna Rosa Vassallo, soprannominata la «luchadora», la lottatrice, colei (...)

Segue a pagina 7

Lutto nel mondo del pallone

Addio a Mihajlovic Il guerriero del calcio sconfitto dal male



Pieretti alle pagine 8 e 9

COMMENTI

- **MAZZONI**
Dem smemorati
sui fondi pubblici
dati ai partiti
- **USA!**
Il possibile scontro
tra le opposte visioni
di Meloni e Lagarde
- **GIORDANO**
Pubblico e privato
nella vita del Cav

a pagina 13



Il posto migliore dove trovare casa



Massimiliano Zannone

Acquistiamo direttamente
terreni edificabili

Via Mura dei Francesi 122 D/E
Ciampino (RM)
Tel. 06 79350776
Cell. 328 4050557
info@stileconsulting.eu
www.stileconsulting.eu

buona tv a tutti

di Maurizio Costanzo



Il programma televisivo «Ballando con le stelle» ha creato non poche problematiche. Ce ne sono state tra la Zanicchi e Selvaggia Lucarelli, qualcuna forse anche con Mariotto e un altro concorrente. Infine, quello abbastanza clamoroso tra la stessa Lucarelli e Luisella Costamagna. Il motivo del discutere tra Selvaggia Lucarelli e Luisella Costamagna è stata sempre la Zanicchi e anche altro. Personalmente ho lavorato con la Costamagna sia al «Maurizio Costanzo Show» come a «Raccontando» e poi, nel 2006, è stata in studio col sottoscritto per il rotocalco pomeridiano (...)

Segue a pagina 23

Sabato 17 Dicembre 2022
Nuova serie - Anno 32 - Numero 297 - Spedizione in A.P. art. 1 c.1 L. 4604, DCB MilanoUk £ 1,40 - Ch fr. 3,50
Francia € 2,50

€ 2,00*



a pag. 27

APPALTI

**Meno burocrazia,
più velocità nella
realizzazione
e meno
corruzione**

Mascolini a pag. 23

**La Germania è l'unico paese che concede la patente
a vita. Il test che verifica l'abilità alla guida è volontario**

Roberto Giardina a pag. 12

Italia Oggi

QUOTIDIANO ECONOMICO, GIURIDICO E POLITICO



Adesso l'Inps batte cassa

*In arrivo ai professionisti le comunicazioni di accertamento dei debiti contributivi
con relative sanzioni (al 30%) e l'iscrizione d'ufficio alla gestione separata dell'ente*

ORSI & TORI

DI PAOLO PANERAI

È accettabile che il terzo paese industriale della Ue, l'Italia, non abbia da anni una società nazionale forte nel fondamentale settore delle telecomunicazioni (termine arcaico) e dei servizi on line? Non è accettabile. Ma la telenovela di Tim, per evitare il vecchio nome Telecom, non accenna a finire. Lo Stato ne è socio attraverso Cdp (circa il 13%), ma il socio di maggioranza è la francese Vivendi (24%), che mesi fa ha chiesto la testa dell'amministratore delegato, Luigi Gubitosi, un manager fra i più qualificati del paese. Sembrava che fosse la mossa per sbloccare la situazione di stallo, e di crisi, in cui si trovava la ex-Telecom Italia. Al posto di Gubitosi è stato nominato Pietro Labriola, con un passato di successo nella controllata in Brasile. Con questo cambio al vertice Tim ha, però, accumulato il record di quattro amministratori delegati in poco più di due anni e mezzo.

Continua a pagina 2

L'Inps sta inviando le comunicazioni di accertamento di debiti contributivi con relative sanzioni (al 30%) e l'iscrizione d'ufficio alla gestione separata. Questo dopo aver concluso le verifiche sulle dichiarazioni dei redditi 2018. Interessati i professionisti che hanno dichiarato redditi soggetti a contributi alla gestione separata e che, tuttavia, non hanno compilato il quadro dove si indica la contribuzione dovuta all'Inps e non hanno versato contributi.

Circoli a pag. 29



Perché Giorgia Meloni si è rivelata una sorpresa

Cacopardo a pag. 3



DIRITTO & ROVESCIO

Par troppo i paesi in via di sviluppo, anziché facilitare la loro crescita economica a beneficio dei loro cittadini, si impegnano spesso a pugnalarli da sotto. Il governo della Nigeria (un paese che ha da sempre l'inglese come lingua nazionale) ha deciso di abolire l'insegnamento nelle scuole primarie. Sarà sostituito dall'insegnamento di "tutte le lingue nigeriane" che hanno il difetto di essere 626. Alla fine di questo processo, i nigeriani che oggi hanno il privilegio di parlare l'inglese si ritroveranno forzatamente mentre la Cina, ad esempio, sta spendendo cifre astronomiche per farlo imparare dai suoi ragazzi. La Nigeria non ha nemmeno la mossa degli algerini che hanno rinunciato a studiare la lingua francese, la lingua degli occupanti, per usare la lingua araba, la loro lingua. In Nigeria invece l'inglese sarà sostituito da 626 dialetti per cui, alla fine, i nigeriani non riusciranno a capirsi fra di loro. È il tribalismo, che è causa di tanti sanguinosi conflitti, anziché attenuarsi si svilupperà ulteriormente. Mica male come risultato.

Consigli di Enel.

**Usare al meglio
l'energia conviene.**

Se fai una lavastoviglie a pieno carico al giorno invece che due, risparmi l'8% dei consumi all'anno. Scegli un domani migliore, scopri tutti i consigli su enel.it

enel 60 YEARS

Risparmio dei consumi stimato sui comportamenti di una famiglia tipo con consumo annuo di 2.300 kWh.

LA NAZIONE

SABATO 17 dicembre 2022
1,70 Euro

Nazionale

FONDATA NEL 1859
www.lanazione.it



Lavori sicurezza: «Ritardi, bisogna correre»

Nubifragio nel Pistoiese Allagamenti e danni E l'Arno fa paura

Bruschi e Capobianco alle pagine 24 e 25



Prato, grave la mamma

Travolta e uccisa a dodici anni sulle strisce

Natoli e Quercioli a pagina 23



Tassi alti e caro mutui: come difendersi

La scelta della Bce pesa sulle nostre tasche. Prestiti più onerosi, per i risparmi diventano più appetibili Btp e conti deposito
Coro di critiche politiche contro le decisioni di Lagarde. **Intervista a Masciandaro** (Bocconi) «Francoforte naviga a vista» **Castellani**
e servizi a p. 8-9

Questione morale a sinistra

La caduta degli dei

Bruno Vespa

C'è qualcosa di più grave dell'indignazione di-
nanzi alla quantità di
denaro sequestrato a Eva Kaili,
al suo compagno Francesco
Giorgi e ad Antonio Panzeri.

A pagina 15

La libertà nel nuovo Twitter

Se Musk decide chi può parlare

Matteo Massi

La parola chiave è
chief twit. Solo così si
può comprendere la
torsione che Elon Musk sta im-
ponendo a Twitter, la persona-
lizzazione del social.

A pagina 19

**SINISA MIHAJLOVIC
1969 - 2022**

Il campione, ex allenatore
del Bologna, scompare a 53 anni
La lunga lotta contro la leucemia
è stata la sua ultima
lezione di vita: bisogna
giocare anche se si perde

UNA VITA DA GUERRIERO

Marchini, Turrini, Vitali e Ponchia da pag. 2 a pag. 6



Il Pd sospende Cozzolino

Panzeri, viaggi sotto la lente

Servizi da pag. 12 a pag. 15



Ne ha trovati 900

«I miei messaggi in bottiglia»

Belardetti a pagina 23



Trent'anni dalla morte

Brera, il mago delle parole

Negri e Mola alle pag. 32 e 33

NASO CHIUSO?
PROVA

**ACQUA di
SIRMIONE**

**UNA VERA FORZA
DELLA NATURA.**

100% NATURALE

AUTORIZZAZIONE ATS BRESCIA D.G.O. n. 73253 del 07/07/2022



la Repubblica

Fondatore Eugenio Scalfari

ROBINSON

Direttore Maurizio Molinari



Anno 47 - N° 297

Sabato 17 dicembre 2022

d

Oggi la Repubblica (€ 2,00) più Robinson (€ 0,50) più d (€ 0,50)

In Italia € 3,00

QATARGATE

Milano, caccia ai soldi

Blitz nella città lombarda alla ricerca dei fondi della cricca di Panzeri: indagini su 7 conti, commercialista perquisita. Nelle chat segrete le pressioni di Cozzolino sui deputati socialisti per pilotare le decisioni Ue in favore dell'Emirato

Agenti arabi nell'Europarlamento per controllare chi votava

Il commento

Corruzione come combatterla

di Michele Ainis

L'animo umano è debole, esposto agli errori. E alle tentazioni, come no. Specie se la marachella si consuma ai danni dello Stato - un'entità astratta, invisibile allo sguardo.

a pagina 40

I soldi del Qatargate sono a Milano: è la segnalazione con tanto di rogatoria internazionale arrivata dal Belgio da cui hanno avuto origine una serie di perquisizioni. La caccia è a sette conti correnti su cui sarebbero transitate le tangenti. Nelle chat agli atti dell'inchiesta emergono anche gli sforzi dell'eurodeputato Andrea Cozzolino - ieri sospeso dal Partito democratico - per spingere i deputati del Partito socialista europeo a decidere in favore del Qatar.

di De Cicco, De Riccardis
De Vito Foschini, Greco, Pons
e Tito da pagina 2 a pagina 5

Altan



La riforma del fondo Salva-Stati

Mes, il governo è diviso Mattarella: non chiudiamoci

L'analisi

Porta in faccia all'Europa

di Francesco Bei

Una tempesta perfetta rischia di scatenarsi contro l'Italia e nuocere si stanno già concentrando sopra il Paese. Al centro di questa tempesta c'è il Mes.

a pagina 41

Continua il pressing della Bce sul governo italiano per l'approvazione del Mes. Il presidente della Repubblica Sergio Mattarella dice no ai protezionismi, ma l'esecutivo Meloni insiste: «Ci rimettiamo al Parlamento», mentre il ministro della Difesa Crosetto rilancia l'attacco alla stessa Bce: «L'aumento dei tassi è un aiuto alla Russia». L'obiettivo è che la bocciatura arrivi dalle Camere - controllate dalla stessa maggioranza - per evitare l'assunzione di responsabilità.

di Lauria a pagina 6

Misteri d'Italia

La Cia contro Mattei "Era un fascista Si è finto partigiano pagando la Dc"

dal nostro corrispondente

Paolo Mastrolilli



▲ Enrico Mattei

a pagina 11

Risparmiate Pasolini dall'ombra della Magliana

di Giancarlo de Cataldo



▲ Pier Paolo Pasolini

a pagina 23

PAURA DI SOFFIARTI IL NASO?

LETI balm REPAIR

FORMULA SPECIFICA PER NASO E LABBRA

LETI Sella www.sellafarmaceutici.it

Malato di leucemia, aveva 53 anni

Addio a Sinisa Mihajlovic un lottatore non solo in campo

di Gabriele Romagnoli



▲ Sinisa Mihajlovic (1969-2022)

Non ha perso l'ultima battaglia, quella ha lo stesso risultato per tutti.

a pagina 48 a pagina 51

con servizi di Caponetti, Cardone e Monari

SmartRep



Scansiona il codice con il tuo smartphone e accedi gratis per 24 ore ai contenuti premium di Repubblica

La figlia di Ambra



La bella lezione di Jolanda che si sente brutta

di Elena Stancanelli

a pagina 27

Sede: 00147 Roma, via Cristoforo Colombo, 90
Tel. 06/49821, Fax 06/49822933 - Sped. Abb.
Post., Art. 1, Legge 46/04 del 27/02/2004 - Roma.

Concessionaria di pubblicità: A. Manzoni & C.
Milano - via Vinciguerra, 1 - Tel. 02/514941,
e-mail: pubblicita@amanzoni.it

Prezzi di vendita all'estero: Francia, Monaco P., Slovenia € 3,00
- Grecia, Malta € 3,50 - Croazia HR 22 / € 2,93 - Svizzera Italiana CHF 3,50
- Svizzera Francese e Tedesca CHF 4,00

con Essenza Noir € 11,90

N2

IL CASO
DA JOLANDA, FIGLIA DI AMBRA
LEZIONE AGLI ODIATORI SOCIAL
MICHELA MARZANO - PAGINA 27



IL WEB
TWITTER, LE PURGHE DI MUSK
CONTRO LA LIBERA STAMPA
RICCARDO LUNA - PAGINA 18



LA CULTURA
PASOLINI, IL GIALLO DI SALÒ
E LE VERITÀ SENZA PROVE
PAOLO DI PAOLO - PAGINE 28-29



LA STAMPA

SABATO 17 DICEMBRE 2022



QUOTIDIANO FONDATA NEL 1867

2,00 € (CON TUTTI I LIBRI) ■ ANNO 156 ■ N. 347 ■ IN ITALIA ■ SPEDIZIONE ABB. POSTALE ■ D.L. 353/03 (CONV. IN L. 27/02/04) ■ ART. 1 COMMA 1, DGB-TO ■ www.lastampa.it

GNN

L'INCHIESTA QATARGATE

**Panzeri, da 10 anni
al soldo del Marocco
Caccia al tesoro
della cricca in Italia**

BRESOLIN, SALVAGGIUOLO, SERRA



Antonio Panzeri, ex eurodeputato agli arresti da una settimana, era stato scelto dal Marocco per difenderne gli interessi nel Parlamento europeo dal 2011. - PAGINE 8-10

IL COMMENTO

**SINISTRA E AFFARI
VIZI DA TERZA VIA**

LUCIA ANNUNZIATA

Un congresso anticipato, convocato con urgenza su un solo tema: la questione morale. Non sarebbe forse questo un gesto chiaro, drastico, drammatizzante a sufficienza da poter essere una risposta del Pd al suo impaccio e alla sua crisi? Alla domanda rivolta ad Andrea Orlando, due giorni fa, durante una puntata di Metropolis, il podcast video del gruppo Gedi condotto da Gerardo Greco, uno dei leader del Pd, che è anche esponente di spicco della sinistra interna, mi ha risposto «sì, ma aggiungerei alla questione morale, la questione sociale». Non c'è stata possibilità di replica, per cui approfitto di questo spazio: il fatto è che le due questioni non sono diverse. La prima comprende anche la seconda. Un partito sulla cui etica gravano ombre, oggi non può avere nessun impatto sociale. Il livello di fiducia nella integrità di un partito è la ragione fondante della fiducia politica che gli si tributa. - PAGINA 11



MANOVRA, RISPUNTA IL DECRETO SALVA CALCIO. DURO ATTACCO ALLA BCE: AIUTA MOSCA

Appalti, meno controlli l'allarme dell'Antimafia

Arriva il nuovo Codice. Procura nazionale e Anac: infiltrazioni illegali più facili

BARONI, GRIGNETTI, MONTICELLI

«È l'iniziativa più importante di questi due mesi di governo». Il vicepremier e ministro delle Infrastrutture, Matteo Salvini, definisce così il via libera preliminare del Consiglio dei ministri al nuovo Codice degli appalti. «Questo decreto consente di tagliare la burocrazia e gli sprechi, garantirà trasparenza e permetterà di aprire cantieri in tempi più veloci». - PAGINE 2-6

LA POLITICA

**PERCHÉ IL POPULISMO
NON È ALLE SPALLE**

MARCO FOLLINI

Caro direttore, temo che la stagione del post-populismo sia ancora lontana. Il suo annuncio appare infatti più un "sentitodire" che un "vistocongiocchì". - PAGINA 27

L'ECONOMIA

**DAL RECOVERY AL MES
MELONI ASCOLTA LE**

VERONICA DE ROMANIS

L'Italia - ha spiegato Giorgia Meloni nel suo intervento alla Camera in vista del Consiglio europeo di giovedì scorso - deve giocare un ruolo da protagonista. - PAGINA 27

L'UCRAINA

**LA CRIMEA A PUTIN
UNICA SOLUZIONE
PER SCONGIURARE
LA GUERRA TOTALE**

HENRY KISSINGER



La Prima guerra mondiale fu una sorta di suicidio culturale che minò l'Europa. In Crimea serve una tregua per evitare un conflitto mondiale. - PAGINA 17

L'APPELLO DELLA STAMPA

**Oltre 250 mila firme
per le donne dell'Iran**

FABIANA MAGRI
LETIZIA TORTELLO

La petizione de La Stampa ha raggiunto in un giorno 50 mila firme toccando quota 250 mila. - PAGINE 22-23

IL MONDIALE

**Partite, show e diritti
la vergogna Infantino**

GIULIA ZONCA



Gianni Infantino chiude il mese della Fifa in Qatar all'opposto di come l'ha iniziato. - PAGINA 33

MIHAJLOVIC STRONCATO DALLA LEUCEMIA A 53 ANNI. DAL CONFLITTO NEI BALCANI ALLA SERIE A, STORIA DI UN UOMO VERO

Ciao Condottiero

MATTEO DE SANTIS E DARIO PRECCERO



Io, Mancio e l'ultimo abbraccio a Sinisa

IVAN ZAZZARONI*

Massimo Giannini mi ha chiesto di raccontare il "mio Sinisa" ai lettori de "La Stampa". - PAGINA 27 SERVIZI - PAGINE 14-15

FEDERICA PIRELLI / L'ESPRESSO / AGF

BUONGIORNO

Michel Claise, il pm del Qatargate, ha sessantasei anni e ritiene il suo paese, il Belgio, un paese corrotto e se i politici non lo capiscono, ha detto, sarà perché sono corrotti anche loro. Contro la degenerazione politica continentale sogna una rigenerazione giovanile, coi ragazzi in rivolta guidati da una Greta Thunberg spazzacorrotti. Dunque il magistrato che non persegue tanto i reati quanto la purificazione della società debosciata lo abbiamo. Abbiamo anche i giovani rigeneratori, sebbene per ora privi della loro Greta, e precisamente quelli del Blocco studentesco, destra ruvida, che hanno depositato davanti a una sede del Pd un sacco con sopra il simbolo del dollaro, non so se colmo di monetine. Poi abbiamo chi ha avvistato il mariuolo, non più Mario Chiesa ma Antonio Panzeri, e cioè una dozzina di dirigenti del Pd

L'eterno sequel

MATTIA FELTRI

umiliati e offesi, e determinati a costituirsi parte civile perché non sono mai sfiorati dal sospetto che il problema sia soprattutto politico. Naturalmente abbiamo il fervente giustiziere col cappio, che chiede l'abolizione dell'immunità parlamentare «per portare a galla la fogna» (Luigi De Magistris). Abbiamo, all'altezza, i partiti dalle mani (provvisoriamente) pulite in trionfo rivendicazione della loro diversità antropologica. Abbiamo un Europarlamento paralizzato dalla paura. Abbiamo pagine e pagine di articoli colmi di follow the money e di sospettati e di profusione di condizionali. Abbiamo verbali e sgoamento e tricotuses e richieste di inflessibilità e nessuna pietà eccetera. Tutto e sempre uguale a sé stesso. Perché da trent'anni niente è populista quanto la classe dirigente.

TERRE DEL BAROLO

NELLE LANGHE DAL 1958
terredelbarolo.com





VALUE TO INVESTORS

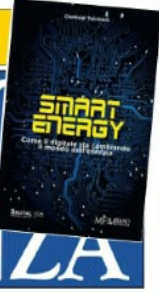


POLO RISPARMIO PARLANO
CEO ORCEL E GIULIANI

IN ALLEGATO

MILANO FINANZA

www.milanoфинanza.it



SMART ENERGY
Come è disposto il mercato
a medio e lungo termine



VALUE TO INVESTORS



€ 6,50* Sabato 17 Dicembre 2022 Anno XXXIV - Numero 248 MF il quotidiano dei mercati finanziari

*Dal 17/12 al 23/12 in abbonamento obbligatorio ed esclusivo con Smart Energy a € 6,50 (MF) € 4,20 + Libro € 2,30) - Solo nelle aree coperte dall'iniziativa

Spedizione in A.P. art. 1 c.1 L. 4606, DCB Milano

TASSI CON L'ENNESIMA STRETTA HA MANDATO A PICCO LE BORSE. COME SI FERMA L'ORSO-BCE

Processo alla Lagarde



INVESTIMENTI

Grazie agli interessi più alti gli istituti chiuderanno il miglior bilancio da anni, salgono in borsa e aumentano le cedole. Le prospettive sono buone ma la Bce...

CHE AFFARI IN BANCA

*In arrivo 7 miliardi di dividendi
La classifica di chi rende di più*

ORSI & TORI

DI PAOLO PANERAI

È accettabile che il terzo paese industriale della Ue, l'Italia, non abbia da anni una società nazionale forte nel fondamentale settore delle telecomunicazioni (termine arcaico) e dei servizi online? Non è accettabile. Ma la telenovela di Tim, per evitare il vecchio nome Telecom, non accenna a finire. Lo Stato ne è socio attraverso Cdp (circa il 13%), ma il socio di maggioranza è la francese Vivendi (24%), che mesi fa ha chiesto

la testa dell'amministratore delegato, Luigi Gubitosi, un manager fra i più qualificati del paese. Sembrava che fosse la mossa per sbloccare la situazione di stallo, e di crisi, in cui si trovava la ex-Telecom Italia. Al posto di Gubitosi è stato nominato Pietro Labriola, con un passato di successo nella controllata in Brasile. Con questo cambio al vertice Tim ha, però, accumulato il record di quattro amministratori delegati in poco più di due anni e mezzo. L'ultima nomina sembrava la premessa necessaria per arrivare a un obiettivo razionale: la fusione della rete in fibra della stessa Tim con quella di Open fiber, controllata saldamente da Cdp. Se ne parla da mesi senza esito. Nel frattempo, il processo tecnologico viaggia a mille. E l'Italia è terra di conquista per operatori (per esempio Iliad) che puntano tutto o quasi su



IL NUMERO UNO DI FIUMICINO

Troncone: così la mia ADR volerà sulle ali del turismo

FTX, BINANCE E ALTRI INGANNI

**Sono già 32 i crypto crack
Ecco come evitare le truffe**

MEGA-TREND DA SFRUTTARE

Agricoltura: azioni ed Etf per guadagnare con la terra

STM
Studio Temporary Manager
SOLUZIONI MANAGERIALI SU MISURA

SITUAZIONI STRAORDINARIE RICHIEDONO SOLUZIONI MANAGERIALI STRAORDINARIE

Studio Temporary Manager SpA, 1° provider a capitale italiano di soluzioni manageriali su misura, mette a disposizione delle imprese il suo staff di Temporary Manager altamente qualificati, per affiancare gli imprenditori nelle situazioni straordinarie e garantire l'adeguata professionalità e competenze aggiuntive, con soluzioni full-time e part-time a seconda delle necessità:

- Operations & Supply Chain
- Copertura vuoto manageriale
- Sales & Marketing
- Passaggio Generazionale
- Project Management
- Turnaround
- Finance, Controlling & B.I.
- M&A, advisor industriale, ricerca partner industriali/finanziari
- HR & Organizzazione
- Finanza Agevolata
- Ricerca e Selezione
- Presenza indipendente nei CdA

VERONA

MILANO

TORINO

ROMA

BRESCIA

BOLOGNA

ANCONA

www.temporarymanager.info

Porti: +3,4% traffici Italia nei primi 9 mesi del 2022

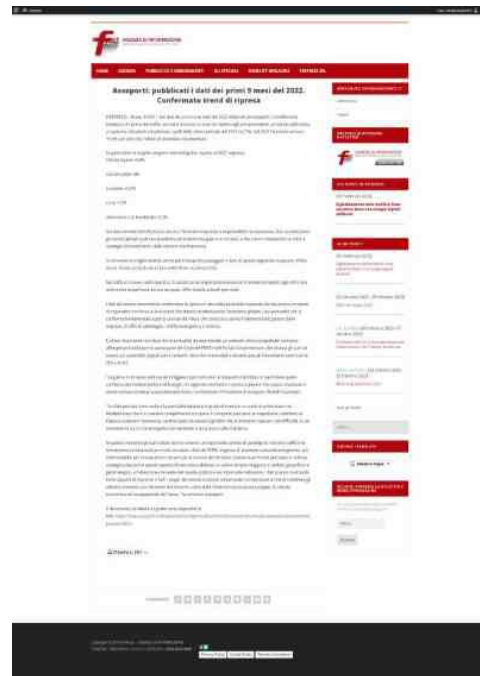
(ANSA) - GENOVA, 16 DIC - Traffici in crescita del 3,4% per i porti italiani, rispetto allo scorso anno, con oltre 362 milioni di tonnellate di merci movimentate: un aumento che supera, del 2,7%, anche il totale movimentato nel 2019. I dati dei primi nove mesi dei traffici, pubblicati da **Assoporti**, l'associazione che riunisce gli scali italiani, confermano la tendenza alla ripresa. In particolare i container sono aumentati del 5,2%, le rinfuse liquide del 4,4%, quelle solide dell'8%, le altre merci del 2,2% e solo il traffico ro-ro riporta un segno negativo: - 1,5%. Mostra segnali di miglioramento anche il trasporto passeggeri: complessivamente i primi nove mesi dell'anno hanno segnato un aumento del 38,3% rispetto allo stesso periodo del 2021, anche se resta da colmare un gap del 6,3% rispetto al 2019, pre-Covid. La ripresa dei passeggeri, insomma, prosegue, si riduce la perdita, che fra 2019 e 2020 era stata del 55,5% e si sono recuperati quasi i due terzi dei passeggeri persi fra il 2019 e il 2020, anche se i numeri restano al di sotto di quota 50 milioni (erano stati 51.429.772 nei primi nove mesi del 2019, 34.995.499 nello stesso periodo 2021 e 48.399.325 nel 2022). Le crociere in particolare, segnano un'importante inversione di tendenza, anche se i numeri (6.528.761) restano ancora bassi: quasi -30% rispetto ai livelli pre-Covid. "La guerra in Ucraina continua ad infliggere colpi molto duri al trasporto marittimo, in particolare quello connesso alle materie prime e all'energia - commenta i dati complessivi dei traffici il presidente di **Assoporti**, Rodolfo Giampieri -. Un ragionato ottimismo ci porta a sperare che questa situazione si dovrà risolvere in tempi auspicabilmente brevi". (ANSA).



Assoporti: pubblicati i dati dei primi 9 mesi del 2022. Confermato trend di ripresa

Dai dati dei primi nove mesi del 2022 elaborati da **Assoporti**, si conferma la tendenza di ripresa dei traffici via mare, di nuovo in crescita rispetto agli anni precedenti, arrivando addirittura a superare, nel valore complessivo, quelli dello stesso periodo del 2019 (+2,7%). Sul 2021 l'aumento arriva a +3,4% con oltre 362 milioni di tonnellate movimentate. In particolare, le singole categorie merceologiche, rispetto al 2021 segnano: rinfuse liquide +4,4% rinfuse solide +8% container +5,2% ro-ro -1,5% altre merci (c.d. breakbulk) +2,2%. Sui dati commerciali influiscono ancora i fenomeni imprevisti e imprevedibili cui assistiamo, che caratterizzano gli scenari globali quali una pandemia persistente e la guerra in Ucraina, e che stanno impattando su rotte e strategie di investimento delle imprese manifatturiere. Si intravede un miglioramento anche per il trasporto passeggeri: il dato di questo segmento è passato, infatti, da un -55,5% sul 2020 ad un più confortante 6,3% sul 2021. Sul traffico crociere, nello specifico, si assiste ad un'importante inversione di tendenza rispetto agli ultimi due anni anche se permane ancora un quasi -30% rispetto ai livelli pre-covid. I dati dei volumi movimentati confermano la ripresa

in atto della portualità nazionale che sta ancora cercando di rispondere con forza ai duri eventi che stanno caratterizzando l'economia globale. Una portualità che si conferma fondamentale asset al servizio del Paese che continua a servire l'internazionalizzazione delle imprese, i traffici di cabotaggio, i traffici energetici e il turismo. È altresì importante ricordare che la portualità sta esprimendo un notevole sforzo progettuale connesso all'esigenza di utilizzare la quota parte dei fondi del PNRR e del Fondo Complementare, che chiama gli scali ad essere più sostenibili, digitalizzati e resilienti, oltre che intermodali e attrattivi per gli investimenti esteri con le ZES e le ZLS. La guerra in Ucraina continua ad infliggere colpi molto duri al trasporto marittimo, in particolare quello connesso alle materie prime e all'energia. Un ragionato ottimismo ci porta a sperare che questa situazione si dovrà risolvere in tempi auspicabilmente brevi, ha dichiarato il Presidente di **Assoporti**, Rodolfo Giampieri. Le sfide portuali sono molte e la portualità italiana è in grado di rivestire un ruolo di primo piano nel Mediterraneo che è lo scenario competitivo in cui opera. Il comparto può dare un importante contributo al Paese e sostenere l'economia, caratterizzata da catene logistiche che al momento operano con difficoltà, in un momento in cui la crisi energetica sta mettendo a dura prova tutto il sistema. In questo momento gli scali italiani stanno vivendo un'importante cambio di paradigma; non solo traffici ma investimenti in infrastrutture e info-strutture, sfide del PNRR, esigenza di diventare comunità energetiche, più intermodalità, più innovazione e sempre più al servizio del territorio. Comincia ad essere percepita la valenza strategica dei porti e quanto queste infrastrutture abbiano un valore sempre maggiore in



ambito geopolitico e geostrategico, e l'attenzione crescente del mondo politico è un importante indicatore. I dati stanno mostrando forte capacità di reazione, e tutti i player del settore si stanno adoperando con decisione al fine di sostenere gli obiettivi promossi con decisione dal Governo, come dalle istituzioni nazionali ed europee, di crescita economica ed occupazionale del Paese, ha concluso Giampieri. Il documento, le tabelle e i grafici sono disponibili al link: <https://www.assoporti.it/it/autoritasistemaportuale/statistiche/statistiche-annuali-complessive/movimenti-portuali-2022/>

Assoporti pubblica i dati dei primi nove mesi 2022 Si conferma il trend di ripresa già evidente nel primo semestre

Roma : Dai dati dei primi nove mesi del 2022 elaborati da **Assoporti**, si conferma la tendenza di ripresa dei traffici via mare, di nuovo in crescita rispetto agli anni precedenti, arrivando addirittura a superare, nel valore complessivo, quelli dello stesso periodo del 2019 (+2,7%). Sul 2021 l'aumento arriva a +3,4% con oltre 362 milioni di tonnellate movimentate. In particolare, le singole categorie merceologiche, rispetto al 2021 segnano: rinfuse liquide +4,4% rinfuse solide +8% container +5,2% ro-ro -1,5% altre merci (c.d. breakbulk) +2,2%. Sui dati commerciali influiscono ancora i fenomeni imprevisti e imprevedibili cui assistiamo, che caratterizzano gli scenari globali quali una pandemia persistente e la guerra in Ucraina, e che stanno impattando su rotte e strategie di investimento delle imprese manifatturiere. Si intravede un miglioramento anche per il trasporto passeggeri: il dato di questo segmento è passato, infatti, da un -55,5% sul 2020 ad un più confortante 6,3% sul 2021. Sul traffico crociere, nello specifico, si assiste ad un'importante inversione di tendenza rispetto agli ultimi due anni anche se permane ancora un quasi -30% rispetto ai livelli pre-

covid. I dati dei volumi movimentati confermano la ripresa in atto della portualità nazionale che sta ancora cercando di rispondere con forza ai duri eventi che stanno caratterizzando l'economia globale. Una portualità che si conferma fondamentale asset al servizio del Paese che continua a servire l'internazionalizzazione delle imprese, i traffici di cabotaggio, i traffici energetici e il turismo. È altresì importante ricordare che la portualità sta esprimendo un notevole sforzo progettuale connesso all'esigenza di utilizzare la quota parte dei fondi del PNRR e del Fondo Complementare, che chiama gli scali ad essere più sostenibili, digitalizzati e resilienti, oltre che intermodali e attrattivi per gli investimenti esteri con le ZES e le ZLS. La guerra in Ucraina continua ad infliggere colpi molto duri al trasporto marittimo, in particolare quello connesso alle materie prime e all'energia. Un ragionato ottimismo ci porta a sperare che questa situazione si dovrà risolvere in tempi auspicabilmente brevi, ha dichiarato il Presidente di **Assoporti**, **Rodolfo Giampieri**. Le sfide portuali sono molte e la portualità italiana è in grado di rivestire un ruolo di primo piano nel Mediterraneo che è lo scenario competitivo in cui opera. Il comparto può dare un importante contributo al Paese e sostenere l'economia, caratterizzata da catene logistiche che al momento operano con difficoltà, in un momento in cui la crisi energetica sta mettendo a dura prova tutto il sistema. In questo momento gli scali italiani stanno vivendo un importante cambio di paradigma; non solo traffici ma investimenti in infrastrutture e info-strutture, sfide del PNRR, esigenza di diventare comunità energetiche, più intermodalità, più innovazione e sempre più al servizio del territorio. Comincia ad essere percepita la valenza strategica dei porti e quanto

Immagine
non disponibile

Informatore Navale

Primo Piano

queste infrastrutture abbiano un valore sempre maggiore in ambito geopolitico e geostrategico, e l'attenzione crescente del mondo politico è un importante indicatore. I dati stanno mostrando forte capacità di reazione, e tutti i player del settore si stanno adoperando con decisione al fine di sostenere gli obiettivi promossi con decisione dal Governo, come dalle istituzioni nazionali ed europee, di crescita economica ed occupazionale del Paese, ha concluso Giampieri.

Informazioni Marittime

Primo Piano

Porti italiani in crescita nel 2022, eccetto sui rotabili

I dati di Assoporti mostrano una tendenza ancora di ripresa post-Covid, anche se alcune merci vanno meglio del 2019. Giampieri: "Comincia ad essere percepita la valenza strategica dei porti"

Dai dati dei primi nove mesi dell'anno elaborati da **Assoporti** si conferma la tendenza di ripresa dei traffici via mare, di nuovo in crescita rispetto agli anni precedenti, arrivando addirittura a superare nel valore complessivo quelli del 2019 (+2,7%). Sul 2021 l'aumento è del 3,4 per cento con oltre 362 milioni di tonnellate movimentate dai porti italiani. In particolare, rispetto al 2021 le singole categorie merceologiche, segnano: rinfuse liquide +4,4% rinfuse solide +8% container +5,2% ro-ro -1,5% altre merci (c.d. breakbulk) +2,2%

Leggi le statistiche nel dettaglio Sui dati commerciali influiscono fenomeni imprevedibili come l'inflazione e la guerra in Europa, che cambiano le rotte marittime e le strategie di investimento delle imprese manifatturiere. Si intravede un miglioramento anche per il trasporto passeggeri: il dato di questo segmento è passato, infatti, da un meno 55,5 per cento sul 2020 a un più confortante meno 6,3 per cento sul 2021. Sul traffico crociere, nello specifico, si assiste a un'importante inversione di tendenza rispetto agli ultimi due anni anche se permane ancora un quasi meno 30 per cento rispetto ai livelli pre-covid. I dati dei volumi movimentati confermano la ripresa in atto

della portualità nazionale che sta ancora cercando di rispondere con forza ai duri eventi che stanno caratterizzando l'economia globale. Una portualità che si conferma fondamentale asset al servizio del Paese che continua a servire l'internazionalizzazione delle imprese, i traffici di cabotaggio, i traffici energetici e il turismo. Attualmente la portualità italiana sta esprimendo un notevole sforzo progettuale connesso all'esigenza di utilizzare la quota parte dei fondi del PNRR e del Fondo complementare, che chiama gli scali ad essere più sostenibili, digitalizzati e resilienti, oltre che intermodali e attrattivi per gli investimenti esteri tramite le zone economiche speciali e le zone logistiche speciali. «La guerra in Ucraina continua ad infliggere colpi molto duri al trasporto marittimo, in particolare quello connesso alle materie prime e all'energia. Un ragionato ottimismo ci porta a sperare che questa situazione si dovrà risolvere in tempi auspicabilmente brevi», commenta il presidente di **Assoporti**, Rodolfo Giampieri. «Le sfide portuali sono molte e la portualità italiana è in grado di rivestire un ruolo di primo piano nel Mediterraneo che è lo scenario competitivo in cui opera. Il comparto può dare un importante contributo al Paese e sostenere l'economia, caratterizzata da catene logistiche che al momento operano con difficoltà, in un momento in cui la crisi energetica sta mettendo a dura prova tutto il sistema. In questo momento gli scali italiani stanno vivendo un importante cambio di paradigma; non solo traffici ma investimenti in infrastrutture e info-strutture, sfide del PNRR, esigenza di diventare comunità energetiche, più intermodalità, più innovazione e sempre più al servizio del territorio. Comincia ad essere percepita



Informazioni Marittime

Primo Piano

la valenza strategica dei porti e quanto queste infrastrutture abbiano un valore sempre maggiore in ambito geopolitico e geostrategico, e l'attenzione crescente del mondo politico è un importante indicatore. I dati stanno mostrando forte capacità di reazione, e tutti i player del settore si stanno adoperando con decisione al fine di sostenere gli obiettivi promossi con decisione dal Governo, come dalle istituzioni nazionali ed europee, di crescita economica ed occupazionale del Paese». - credito immagine in alto

Assoport: semplificare e semplificare

ROMA Secondo **Assoport**, l'Associazione dei Porti Italiani, diventa sempre più urgente intervenire sul tema semplificazione. Uno degli esempi che riguardano le AdSP quotidianamente scrive l'associazione è la norma sulla pianificazione portuale che è determinante per lo sviluppo delle aree portuali. Su questo tema occorre chiarire bene e ribadire senza indugi la ripartizione dei compiti tra enti territoriali e AdSP, sempre nel rispetto delle competenze di ciascuno, ma cercando di evitare che si possano creare pericolosi veti tra enti. Ricordiamo che l'obiettivo comune di tutti gli enti coinvolti sottolinea la nota è certamente quello di rendere le aree portuali competitive e garantire uno sviluppo che possa portare benefici ai territori circostanti sia in termini economici che occupazionali. Ma la semplificazione è indispensabile anche su altri temi come il dragaggio e le procedure previste nel Codice degli Appalti, certamente mantenendo saldi i controlli ma rendendoli più fluidi, come **Assoport** ha più volte sottolineato. Chiediamo a gran voce un intervento complessivo e organico, ha dichiarato il presidente di **Assoport**, **Rodolfo Giampieri**, anche al fine di garantire la realizzazione delle opere finanziate con PNRR e Fondo Complementare entro i termini previsti. Uno di questi interventi riguarda certamente la suddivisione chiara di tutte le competenze sulle aree portuali, per evitare rallentamenti che non ci possiamo permettere. Desideriamo sottolineare l'importanza della chiarezza normativa, indispensabile per evitare che le interpretazioni delle norme possano diventare ostacoli alle decisioni. Occorre semplificare anche nella riscrittura di norme precedenti assicurandosi di non appesantirle.



Immagine
non disponibile

Nove mesi di ripresa per i porti italiani

ROMA La tendenza positiva dei traffici dei porti italiani dei primi mesi, viene confermata dai dati Gennaio-Settembre elaborati da **Assoporti**. Tornano a crescere i commerci via mare rispetto agli anni passati, superando addirittura, nel valore complessivo, i numeri dello stesso periodo del 2019 (+2,7%). Sul 2021 l'aumento arriva a +3,4% con oltre 362 milioni di tonnellate movimentate. Rispetto al 2021 le rinfuse solide salgono dell'8%, quelle liquide del 4,4%, i container segnano il +5,2%. Solo i ro-ro vengono anticipate dal segno meno, dell'1,5%. Sui dati commerciali influiscono ancora i fenomeni imprevisti e imprevedibili che caratterizzano gli scenari globali quali una pandemia persistente e la guerra in Ucraina, e che stanno impattando su rotte e strategie di investimento delle imprese manifatturiere. Il trasporto passeggeri si riprende dai traumi del Covid: si passa da un -55,5% sul 2020 ad un più confortante 6,3% sul 2021. Importante inversione di tendenza sul traffico crociere rispetto agli ultimi due anni anche se siamo ancora a quasi -30% rispetto ai livelli pre-covid. I volumi movimentati confermano la ripresa in atto della portualità nazionale che, nonostante tutto, si dimostra resiliente alla situazione globale e fondamentale asset al servizio del Paese che continua a servire l'internazionalizzazione delle imprese, i traffici di cabotaggio, i traffici energetici e il turismo. La guerra in Ucraina continua ad infliggere colpi molto duri al trasporto marittimo, in particolare quello connesso alle materie prime e all'energia evidenzia il presidente di **Assoporti**, Rodolfo Giampieri. Un ragionato ottimismo ci porta a sperare che questa situazione si dovrà risolvere in tempi auspicabilmente brevi. Le sfide portuali -aggiunge- sono molte e la portualità italiana è in grado di rivestire un ruolo di primo piano nel Mediterraneo che è lo scenario competitivo in cui opera. Il comparto può dare un importante contributo al Paese e sostenere l'economia, caratterizzata da catene logistiche che al momento operano con difficoltà, in un momento in cui la crisi energetica sta mettendo a dura prova tutto il sistema. In questo senso gli scali italiani stanno vivendo un importante cambio di paradigma, non solo traffici ma investimenti in infrastrutture e infostrutture, sfide del Pnrr, esigenza di diventare comunità energetiche, più intermodalità, innovazione e sempre più al servizio del territorio. Comincia ad essere percepita la valenza strategica dei porti e quanto queste infrastrutture abbiano un valore sempre maggiore in ambito geopolitico e geostrategico, e l'attenzione crescente del mondo politico è un importante indicatore. I dati stanno mostrando forte capacità di reazione, e tutti i player del settore si stanno adoperando con decisione al fine di sostenere gli obiettivi promossi con decisione dal Governo, come dalle istituzioni nazionali ed europee, di crescita economica ed occupazionale del Paese.

Messaggero Marittimo.it

16 Dicembre 2022 - Redazione

Nove mesi di ripresa per i porti italiani



ROMA - La tendenza positiva dei traffici dei porti italiani dei primi mesi, viene confermata dai dati Gennaio-Settembre elaborati da Assoporti.

Tornano a crescere i commerci via mare rispetto agli anni passati, superando addirittura, nel valore complessivo, i numeri dello stesso periodo del 2019 (+2,7%).

<https://www.messaggeromarittimo.it/nove-mesi-di-ripresa-per-i-porti-italiani/>
16 Dicembre 2022 - Redazione

Assoporti: the data for the first nine months of 2022 also confirm the recovery trend of sea traffic

Reading time: minutes Rome The data for the first nine months of 2022 processed by **Assoporti** confirm the trend of recovery of traffic by sea, which is growing again, even exceeding, in overall value, those of the same period of 2019 (+2.7%). On 2021 the increase instead reaches + 3.4% with over 362 million tons handled. In particular, the individual product categories, compared to 2021, mark: liquid bulk +4.4% solid bulk +8% containers +5.2% ro-ro -1.5% other goods (breakbulk) +2.2% The unforeseen and unpredictable phenomena we are witnessing, which characterize global scenarios such as a persistent pandemic and the war in Ukraine, and which are impacting the investment routes and strategies of manufacturing companies, still affect trade data . An improvement can also be seen for passenger transport: the figure for this segment has, in fact, gone from -55.5% on 2020 to a more comforting - 6.3% on 2021. On cruise traffic, specifically, there is an important trend reversal compared to the last two years even if there is still almost -30% compared to pre-covid levels. The data of the volumes handled confirm the ongoing recovery of the national port system which is still trying to respond forcefully

to the harsh events which are characterizing the global economy. A port system which is confirmed as a fundamental asset at the service of the country which continues to serve the internationalization of companies, cabotage traffic, energy traffic and tourism. È altresì importante ricordare che la portualità sta esprimendo un notevole sforzo progettuale connesso all'esigenza di utilizzare la quota parte dei fondi del PNRR e del Fondo Complementare, che chiama gli scali ad essere più sostenibili, digitalizzati e resilienti, oltre che intermodali e attrattivi per gli investimenti esteri con le ZES e le ZLS. La guerra in Ucraina continua ad infliggere colpi molto duri al trasporto marittimo, in particolare quello connesso alle materie prime e all'energia. Un ragionato ottimismo ci porta a sperare che questa situazione si dovrà risolvere in tempi auspicabilmente brevi, ha dichiarato il Presidente di **Assoporti**, **Rodolfo Giampieri**. Le sfide portuali sono molte e la portualità italiana è in grado di rivestire un ruolo di primo piano nel Mediterraneo che è lo scenario competitivo in cui opera. Il comparto può dare un importante contributo al Paese e sostenere l'economia, caratterizzata da catene logistiche che al momento operano con difficoltà, in un momento in cui la crisi energetica sta mettendo a dura prova tutto il sistema. In questo momento gli scali italiani stanno vivendo un importante cambio di paradigma; non solo traffici ma investimenti in infrastrutture e info-strutture, sfide del PNRR, esigenza di diventare comunità energetiche, più intermodalità, più innovazione e sempre più al servizio del territorio. Comincia ad essere percepita la valenza strategica dei porti e quanto queste infrastrutture abbiano un valore sempre maggiore in ambito geopolitico e geostrategico, e l'attenzione

Immagine
non disponibile

Port Logistic Press

Primo Piano

crescente del mondo politico è un importante indicatore. I dati stanno mostrando forte capacità di reazione, e tutti i player of the sector are working decisively to support the objectives promoted decisively by the Government, as well as by national and European institutions, of economic growth and employment in the country, concluded President Giampieri. The document, tables and graphs are available at the link: <https://www.assoporti.it/it/autoritasistemaportuale/statistiche/statistiche-annuali-complessive/movimenti-portuali-2022/>.

Porti italiani, il trend è positivo

Dai dati dei primi nove mesi del 2022 elaborati da **Assoport**, si conferma la tendenza di ripresa dei traffici via mare, di nuovo in crescita rispetto agli anni precedenti, arrivando addirittura a superare, nel valore complessivo, quelli dello stesso periodo del 2019 (+2,7%). Sul 2021 l'aumento arriva a +3,4% con oltre 362 milioni di tonnellate movimentate. In particolare, le singole categorie merceologiche, rispetto al 2021 segnano un +4,4% sulle rinfuse liquide, un +8% su quelle solide, un +5,2% sui container, un +2,2% sulle merci in breakbulk. In contrazione invece i traffici Ro/RO, dell'1,5% su base annuale. Sui dati commerciali influiscono ancora i fenomeni imprevedibili e imprevedibili cui assistiamo, che caratterizzano gli scenari globali quali una pandemia persistente e la guerra in Ucraina, e che stanno impattando su rotte e strategie di investimento delle imprese manifatturiere. Si intravede un miglioramento anche per il trasporto passeggeri: il dato di questo segmento è passato, infatti, da un -55,5% sul 2020 ad un più confortante 6,3% sul 2021. Sul traffico crociere, nello specifico, si assiste ad un'importante inversione di tendenza rispetto agli ultimi due anni anche se permane ancora un quasi -30%

rispetto ai livelli pre-covid. I dati dei volumi movimentati confermano la ripresa in atto della portualità nazionale che sta ancora cercando di rispondere con forza ai duri eventi che stanno caratterizzando l'economia globale. Una portualità che si conferma fondamentale asset al servizio del Paese che continua a servire l'internazionalizzazione delle imprese, i traffici di cabotaggio, i traffici energetici e il turismo. È altresì importante ricordare che la portualità sta esprimendo un notevole sforzo progettuale connesso all'esigenza di utilizzare la quota parte dei fondi del PNRR e del Fondo Complementare, che chiama gli scali ad essere più sostenibili, digitalizzati e resilienti, oltre che intermodali e attrattivi per gli investimenti esteri con le ZES e le ZLS. La guerra in Ucraina continua ad infliggere colpi molto duri al trasporto marittimo, in particolare quello connesso alle materie prime e all'energia. Un ragionato ottimismo ci porta a sperare che questa situazione si dovrà risolvere in tempi auspicabilmente brevi, ha dichiarato il Presidente di **Assoport**, Rodolfo Giampieri. Le sfide portuali sono molte e la portualità italiana è in grado di rivestire un ruolo di primo piano nel Mediterraneo che è lo scenario competitivo in cui opera. Il comparto può dare un importante contributo al Paese e sostenere l'economia, caratterizzata da catene logistiche che al momento operano con difficoltà, in un momento in cui la crisi energetica sta mettendo a dura prova tutto il sistema. In questo momento gli scali italiani stanno vivendo un importante cambio di paradigma; non solo traffici ma investimenti in infrastrutture e info-strutture, sfide del PNRR, esigenza di diventare comunità energetiche, più intermodalità, più innovazione e sempre più al servizio del territorio. Comincia ad essere percepita la valenza strategica dei porti e quanto

Immagine
non disponibile

Port News

Primo Piano

queste infrastrutture abbiano un valore sempre maggiore in ambito geopolitico e geostrategico, e l'attenzione crescente del mondo politico è un importante indicatore. I dati stanno mostrando forte capacità di reazione, e tutti i player del settore si stanno adoperando con decisione al fine di sostenere gli obiettivi promossi con decisione dal Governo, come dalle istituzioni nazionali ed europee, di crescita economica ed occupazionale del Paese, ha concluso Giampieri.

Porti, traffici in crescita: +3,4% rispetto a 2021

In particolare i container sono aumentati del 5,2%, le rinfuse liquide del 4,4%, quelle solide dell'8%, le altre merci del 2,2% e solo il traffico ro-ro riporta un segno negativo : - 1,5% . Mostra segnali di miglioramento anche il trasporto passeggeri: complessivamente i primi nove mesi dell'anno hanno segnato un aumento del 38,3% rispetto allo stesso periodo del 2021, anche se resta da colmare un gap del 6,3% rispetto al 2019, pre-Covid. La ripresa dei passeggeri, insomma, prosegue, si riduce la perdita, che fra 2019 e 2020 era stata del 55,5% e si sono recuperati quasi i due terzi dei passeggeri persi fra il 2019 e il 2020, anche se i numeri restano al di sotto di quota 50 milioni (erano stati 51.429.772 nei primi nove mesi del 2019, 34.995.499 nello stesso periodo 2021 e 48.399.325 nel 2022). Le crociere in particolare, segnano un'importante inversione di tendenza, anche se i numeri (6.528.761) restano ancora bassi: quasi -30% rispetto ai livelli pre-Covid. "La guerra in Ucraina continua ad infliggere colpi molto duri al trasporto marittimo, in particolare quello connesso alle materie prime e all'energia - commenta i dati complessivi dei traffici il presidente di **Assoport**, **Rodolfo Giampieri** -. Un ragionato ottimismo ci porta a sperare che questa situazione si dovrà risolvere in tempi auspicabilmente brevi".



Immagine
non disponibile

Assoporti pubblica i dati dei primi nove mesi 2022

Redazione Seareporter.it

Si conferma il trend di ripresa già evidente nel primo semestre Roma, 16 dicembre 2022 - Dai dati dei primi nove mesi del 2022 elaborati da **Assoporti**, si conferma la tendenza di ripresa dei traffici via mare, di nuovo in crescita rispetto agli anni precedenti, arrivando addirittura a superare, nel valore complessivo, quelli dello stesso periodo del 2019 (+2,7%). Sul 2021 l'aumento arriva a +3,4% con oltre 362 milioni di tonnellate movimentate. In particolare, le singole categorie merceologiche, rispetto al 2021 segnano: rinfuse liquide +4,4% rinfuse solide +8% container +5,2% ro-ro -1,5% altre merci (c.d. breakbulk) +2,2%. Sui dati commerciali influiscono ancora i fenomeni imprevisti e imprevedibili cui assistiamo, che caratterizzano gli scenari globali quali una pandemia persistente e la guerra in Ucraina, e che stanno impattando su rotte e strategie di investimento delle imprese manifatturiere. Si intravede un miglioramento anche per il trasporto passeggeri: il dato di questo segmento è passato, infatti, da un -55,5% sul 2020 ad un più confortante - 6,3% sul 2021. Sul traffico crociere, nello specifico, si assiste ad un'importante inversione di tendenza rispetto agli

ultimi due anni anche se permane ancora un quasi -30% rispetto ai livelli pre-covid. I dati dei volumi movimentati confermano la ripresa in atto della portualità nazionale che sta ancora cercando di rispondere con forza ai duri eventi che stanno caratterizzando l'economia globale. Una portualità che si conferma fondamentale asset al servizio del Paese che continua a servire l'internazionalizzazione delle imprese, i traffici di cabotaggio, i traffici energetici e il turismo. È altresì importante ricordare che la portualità sta esprimendo un notevole sforzo progettuale connesso all'esigenza di utilizzare la quota parte dei fondi del PNRR e del Fondo Complementare, che chiama gli scali ad essere più sostenibili, digitalizzati e resilienti, oltre che intermodali e attrattivi per gli investimenti esteri con le ZES e le ZLS. 'La guerra in Ucraina continua ad infliggere colpi molto duri al trasporto marittimo, in particolare quello connesso alle materie prime e all'energia. Un ragionato ottimismo ci porta a sperare che questa situazione si dovrà risolvere in tempi auspicabilmente brevi, ha dichiarato il Presidente di **Assoporti**, **Rodolfo Giampieri**. 'Le sfide portuali sono molte e la portualità italiana è in grado di rivestire un ruolo di primo piano nel Mediterraneo che è lo scenario competitivo in cui opera. Il comparto può dare un importante contributo al Paese e sostenere l'economia, caratterizzata da catene logistiche che al momento operano con difficoltà, in un momento in cui la crisi energetica sta mettendo a dura prova tutto il sistema. In questo momento gli scali italiani stanno vivendo un importante cambio di paradigma; non solo traffici ma investimenti in infrastrutture e info-strutture, sfide del PNRR, esigenza di diventare comunità energetiche, più intermodalità, più innovazione e sempre più al servizio del territorio. Comincia



12/16/2022 20:07

- Redazione Seareporter.it

Si conferma il trend di ripresa già evidente nel primo semestre Roma, 16 dicembre 2022 - Dai dati dei primi nove mesi del 2022 elaborati da Assoporti, si conferma la tendenza di ripresa dei traffici via mare, di nuovo in crescita rispetto agli anni precedenti, arrivando addirittura a superare, nel valore complessivo, quelli dello stesso periodo del 2019 (+2,7%). Sul 2021 l'aumento arriva a +3,4% con oltre 362 milioni di tonnellate movimentate. In particolare, le singole categorie merceologiche, rispetto al 2021 segnano: rinfuse liquide +4,4% rinfuse solide +8% container +5,2% ro-ro -1,5% altre merci (c.d. breakbulk) +2,2%. Sui dati commerciali influiscono ancora i fenomeni imprevisti e imprevedibili cui assistiamo, che caratterizzano gli scenari globali quali una pandemia persistente e la guerra in Ucraina, e che stanno impattando su rotte e strategie di investimento delle imprese manifatturiere. Si intravede un miglioramento anche per il trasporto passeggeri: il dato di questo segmento è passato, infatti, da un -55,5% sul 2020 ad un più confortante - 6,3% sul 2021. Sul traffico crociere, nello specifico, si assiste ad un'importante inversione di tendenza rispetto agli ultimi due anni anche se permane ancora un quasi -30% rispetto ai livelli pre-covid. I dati dei volumi movimentati confermano la ripresa in atto della portualità nazionale che sta ancora cercando di rispondere con forza ai duri eventi che stanno caratterizzando l'economia globale. Una portualità che si conferma fondamentale asset al servizio del Paese che continua a servire l'internazionalizzazione delle imprese, i traffici di cabotaggio, i traffici energetici e il turismo. È altresì importante ricordare che la portualità sta esprimendo un notevole sforzo progettuale connesso all'esigenza di utilizzare la quota parte dei fondi del PNRR e del Fondo Complementare, che chiama gli scali ad essere più sostenibili, digitalizzati e resilienti, oltre che intermodali e attrattivi per gli investimenti esteri con le ZES e le ZLS.

Sea Reporter

Primo Piano

ad essere percepita la valenza strategica dei porti e quanto queste infrastrutture abbiano un valore sempre maggiore in ambito geopolitico e geostrategico, e l'attenzione crescente del mondo politico è un importante indicatore. I dati stanno mostrando forte capacità di reazione, e tutti i player del settore si stanno adoperando con decisione al fine di sostenere gli obiettivi promossi con decisione dal Governo, come dalle istituzioni nazionali ed europee, di crescita economica ed occupazionale del Paese,' ha concluso **Giampieri**.

Shipping Italy

Primo Piano

Assoporti ragionevolmente ottimista sui trend di traffico

Dai dati dei primi nove mesi del 2022 elaborati da **Assoporti**, si conferma la tendenza di ripresa dei traffici via mare, di nuovo in crescita rispetto agli anni precedenti, arrivando addirittura a superare, nel valore complessivo, quelli dello stesso periodo del 2019 (+2,7%). Sul 2021 l'aumento arriva a +3,4% con oltre 372 milioni di tonnellate movimentate. Se non fosse per il porto di Gioia Tauro, cresciuto del 52% in quattro anni, però, i volumi del resto del paese appaiono stabili rispetto a quelli del 2019 (-0,3%). Lo comunica una nota dell'associazione delle Autorità di Sistema Portuale. In particolare, le singole categorie merceologiche, rispetto al 2021 segnano: rinfuse liquide +4,4%, rinfuse solide +8%, container +5,2%, ro-ro -1,5% altre merci (c.d. breakbulk) +2,2%. Sui dati commerciali influiscono ancora i fenomeni imprevisti e imprevedibili cui assistiamo, che caratterizzano gli scenari globali quali una pandemia persistente e la guerra in Ucraina, e che stanno impattando su rotte e strategie di investimento delle imprese manifatturiere. Si intravede un miglioramento anche per il trasporto passeggeri: il dato di questo segmento è passato, infatti, da un -55,5% sul 2020 ad un più confortante 6,3% sul 2021. Ovviamente rispetto al 2021 il traffico passeggeri è in crescita e non in diminuzione, pur restando lontano dal 2019 (-5,9%). La guerra in Ucraina continua ad infliggere colpi molto duri al trasporto marittimo, in particolare quello connesso alle materie prime e all'energia. Un ragionato ottimismo ci porta a sperare che questa situazione si dovrà risolvere in tempi auspicabilmente brevi ha dichiarato il presidente di **Assoporti**, **Rodolfo Giampieri**. Le sfide portuali sono molte e la portualità italiana è in grado di rivestire un ruolo di primo piano nel Mediterraneo che è lo scenario competitivo in cui opera. Il comparto può dare un importante contributo al Paese e sostenere l'economia, caratterizzata da catene logistiche che al momento operano con difficoltà, in un momento in cui la crisi energetica sta mettendo a dura prova tutto il sistema. Comincia ad essere percepita la valenza strategica dei porti e quanto queste infrastrutture abbiano un valore sempre maggiore in ambito geopolitico e geostrategico, e l'attenzione crescente del mondo politico è un importante indicatore. I dati stanno mostrando forte capacità di reazione, e tutti i player del settore si stanno adoperando con decisione al fine di sostenere gli obiettivi promossi con decisione dal Governo, come dalle istituzioni nazionali ed europee, di crescita economica ed occupazionale del Paese ha concluso **Giampieri**. Il documento, le tabelle e i grafici sono disponibili al link: <https://www.assoporti.it/it/autoritasistemaportuale/statistiche/statistiche-annuali-complessive/movimenti-portuali-2022/>.

Immagine
non disponibile

Porti: confermato il trend di ripresa del primo semestre

Assoporti pubblica i dati dei primi nove mesi 2022. ROMA - Dai dati dei primi nove mesi del 2022 elaborati da **Assoporti**, si conferma la tendenza di ripresa dei traffici via mare, di nuovo in crescita rispetto agli anni precedenti, arrivando addirittura a superare, nel valore complessivo, quelli dello stesso periodo del 2019 (+2,7%). Sul 2021 l'aumento arriva a +3,4% con oltre 362 milioni di tonnellate movimentate. In particolare, le singole categorie merceologiche, rispetto al 2021 segnano: - rinfuse liquide +4,4% - rinfuse solide +8% - container +5,2% - ro-ro -1,5% - altre merci (c.d. breakbulk) +2,2%. Sui dati commerciali influiscono ancora i fenomeni imprevisti e imprevedibili cui assistiamo, che caratterizzano gli scenari globali quali una pandemia persistente e la guerra in Ucraina, e che stanno impattando su rotte e strategie di investimento delle imprese manifatturiere. Si intravede un miglioramento anche per il trasporto passeggeri: il dato di questo segmento è passato, infatti, da un -55,5% sul 2020 ad un più confortante - 6,3% sul 2021. Sul traffico crociere, nello specifico, si assiste ad un'importante inversione di tendenza rispetto agli ultimi due anni anche se permane ancora un quasi -30% rispetto ai livelli precovid. I dati dei volumi movimentati confermano la ripresa in atto della portualità nazionale che sta ancora cercando di rispondere con forza ai duri eventi che stanno caratterizzando l'economia globale. Una portualità che si conferma fondamentale asset al servizio del Paese che continua a servire l'internazionalizzazione delle imprese, i traffici di cabotaggio, i traffici energetici e il turismo. È altresì importante ricordare che la portualità sta esprimendo un notevole sforzo progettuale connesso all'esigenza di utilizzare la quota parte dei fondi del PNRR e del Fondo Complementare, che chiama gli scali ad essere più sostenibili, digitalizzati e resilienti, oltre che intermodali e attrattivi per gli investimenti esteri con le ZES e le ZLS. La guerra in Ucraina continua ad infliggere colpi molto duri al trasporto marittimo, in particolare quello connesso alle materie prime e all'energia. Un ragionato ottimismo ci porta a sperare che questa situazione si dovrà risolvere in tempi auspicabilmente brevi, ha dichiarato il Presidente di **Assoporti**, Rodolfo Giampieri. Le sfide portuali sono molte e la portualità italiana è in grado di rivestire un ruolo di primo piano nel Mediterraneo che è lo scenario competitivo in cui opera. Il comparto può dare un importante contributo al Paese e sostenere l'economia, caratterizzata da catene logistiche che al momento operano con difficoltà, in un momento in cui la crisi energetica sta mettendo a dura prova tutto il sistema. In questo momento gli scali italiani stanno vivendo un importante cambio di paradigma; non solo traffici ma investimenti in infrastrutture e info-strutture, sfide del PNRR, esigenza di diventare comunità energetiche, più intermodalità, più innovazione e sempre più al servizio del territorio. Comincia ad essere percepita la valenza strategica dei porti e quanto



queste infrastrutture abbiano un valore sempre maggiore in ambito geopolitico e geostrategico, e l'attenzione crescente del mondo politico è un importante indicatore. I dati stanno mostrando forte capacità di reazione, e tutti i player del settore si stanno adoperando con decisione al fine di sostenere gli obiettivi promossi con decisione dal Governo, come dalle istituzioni nazionali ed europee, di crescita economica ed occupazionale del Paese, ha concluso Giampieri. Il documento, le tabelle e i grafici sono disponibili al link: <https://www.assoporti.it/it/autoritasistemaportuale/statistiche/statistiche-annuali-complessive/movimenti-portuali-2022/>
Fonte: **ASSOPORTI**

Visintin rieletto presidente spedizionieri del Friuli

TRIESTE In occasione dell'Assemblea generale ASPT ASTRA F.V.G., Stefano Visintin, al contempo presidente Confetra F.V.G., è stato riconfermato alla presidenza di ASPT-ASTRA, associazione regionale che raggruppa spedizionieri, terminalisti, vettori ferroviari e MTO operanti nel sistema logistico del Friuli Venezia Giulia. Unanime l'apprezzamento per il lavoro svolto negli ultimi due mandati ed il pieno sostegno da parte delle Imprese Associate anche per il futuro. Il Friuli Venezia Giulia si svilupperà come un'unica piattaforma logistica regionale, imperniata sui porti di **Trieste** e Monfalcone e fortemente digitalizzata. Questi i punti cardinali del programma per l'ulteriore mandato. Dopo il periodo segnato dalla pandemia stiamo ora affrontando dice il vertice dell'associazione le turbolenze nel commercio internazionale dovute al conflitto in Ucraina e dell'aumento del prezzo dei prodotti energetici. La gestione dei due principali porti regionali **Trieste** e Monfalcone sotto la regia unica dell'AdSP MAO gioca sicuramente a favore della crescita anche per i prossimi anni. I due scali sono perfettamente complementari (prevalentemente carichi unitizzati e rinfuse liquide per il primo, merci varie per il secondo). Anche durante la pandemia i traffici hanno sostanzialmente retto, grazie alla resilienza del tessuto imprenditoriale ed al sup porto da parte di tutti gli Enti che quotidianamente collaborano con le imprese locali: AdSP MAO, Agenzia Dogane e Monopoli, Ministero Salute, Servizio Fitosanitario regionale, Capitaneria, Polizia marittima. Restano alcune criticità, soprattutto sulle strutture a disposizione di alcuni Enti, in primis per i controlli di carattere sanitario sulle merci, nonché sul personale dei vari Enti, non in numero adeguato sia per la quantità dei traffici che per il numero di controlli da espletare. Per tale motivo continuerà da parte di ASPT-ASTRA l'opera di sensibilizzazione e responsabilizzazione degli interlocutori Istituzionali, sia locali che nazionali. La piena attuazione del regime di porto franco internazionale (non già zona franca Europea), resta uno dei tasselli da mettere al suo posto. Soprattutto per le lavorazioni industriali delle merci. Molto è stato fatto in questi ultimi anni: dal decreto sulla gestione del regime atteso da 25 anni e varato nel 2017, all'acquisizione di spazi idonei da parte dell'Interporto di **Trieste**, per arrivare allo spostamento del regime di punto franco nell'area Freeste. Ora siamo al banco di prova. La ns. attenzione su questo tema è massima. Vogliamo dare valore aggiunto ai traffici in Italia, consentendo il maggior risvolto occupazionale possibile per la città e la Regione ha dichiarato Visintin Confidiamo che anche a Roma venga pienamente compreso il potenziale per l'economia nazionale. Nella propria relazione morale il presidente ha poi ricordato che l'implementazione del Port Community System di **Trieste** con il modulo dei preavvisi di arrivo stradale abbia dimostrato come un sistema informatico a controllo e gestione pubblica possa

Immagine
non disponibile

La Gazzetta Marittima

Trieste

essere efficiente e snello, oltre a garantire la dovuta terzietà nel trattare dati commerciali molto sensibili, se tutte le componenti della comunità portuale lavorano in piena sinergia con l'Autorità di Sistema Portuale. Dall'altro è necessario accelerare per introdurre gli e-CMR ed e-FTI, dal momento che la digitalizzazione dei documenti doganali promossa da ADM non trova al momento corrispondenza con la digitalizzazione dei documenti di trasporto: noi spedizionieri vogliamo offrire alla ns. clientela questi strumenti prima possibile e non scansionare più documenti cartacei. Prossimo traguardo il milione di TEU. Importanti in tal senso le opere del PNRR e gli investimenti privati per l'adeguamento delle infrastrutture portuali e retroportuali. In tale contesto positivo stonano i ritardi annunciati da RFI sull'adeguamento della linea ferroviaria **Trieste**-Venezia. I nostri concorrenti a Koper/Capodistria e Rijeka/Fiume corrono e noi dobbiamo stare al passo. Non siamo nelle condizioni di poter accettare passivamente alcun ritardo, pena perdita di competitività dell'intero sistema regionale ha concluso Visintin.

Porto di Venezia, Dogane e AdSP digitalizzano i varchi merci

L'Agenzia delle Accise, Dogane e Monopoli di Stato e l'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Settentrionale hanno concluso la prima fase di rilascio del progetto di digitalizzazione delle procedure doganali nel **porto di Venezia**. Il progetto, che prevede la digitalizzazione dei controlli sulle merci in import, porta con sé una consistente velocizzazione dei flussi di traffico in uscita, grazie allo scambio elettronico delle informazioni e al tracciamento di mezzi e merci all'interno del **porto**. L'implementazione di successo nel **porto veneziano** ha prodotto risultati che costituiscono un primato di eccellenza a livello nazionale. Grazie allo sviluppo di servizi di interoperabilità tra terminal, Autorità di Sistema Portuale e Agenzia delle Dogane e dei Monopoli e grazie all'uso di dispositivi avanzati di tracciamento dei mezzi, le due amministrazioni hanno potuto fornire servizi alla comunità portuale che velocizzano il transito dei mezzi. L'Autorità di Sistema Portuale, infatti, acquisendo i dati dai terminalisti attraverso messaggi web, li scambia con ADM ed evita ai trasportatori di sostare in prossimità dei varchi di uscita e di scendere dal camion per consegnare fisicamente alla Guardia di Finanza la documentazione necessaria all'uscita. Grazie alla digitalizzazione, la Guardia di Finanza gestisce a computer le informazioni relative alle merci e ai mezzi in transito in quel momento, trattenendo, eventualmente, solo i mezzi che necessitano di controllo. L'iniziativa concretizzata a **Venezia**, per ora limitata ai container, ha come obiettivo di estendersi anche ai settori rinfuse e merce in colli, di giungere all'automatizzazione e di divenire pratica standard per tutti i terminal portuali italiani. Questa procedura garantisce, non solo una migliore gestione dei controlli, ma anche un miglioramento della sostenibilità, riducendo le emissioni prodotte dai mezzi in attesa all'uscita e riducendo l'uso della carta. Dai test effettuati, è stata riscontrata una netta riduzione dei tempi di passaggio al varco, con il riscontro merci che ora avviene in pochi secondi. Il tempo medio di sosta di ogni camion al varco è passato, infatti, dai 53 secondi con la procedura analogica ai 14 secondi con quella digitale. Il Direttore della Direzione Centrale Organizzazione e Digital Transformation Ing. Laura Castellani dichiara: Un'ulteriore dimostrazione di come la digitalizzazione vera, fatta sia di tecnologia sia soprattutto di interoperabilità tra i diversi attori che stanno nel **porto**, costituisca un driver fondamentale per l'aumento della competitività dei nostri porti italiani. **Venezia** è un altro **porto** importante che ha implementato questo intervento innovativo con ricadute molto positive sui traffici portuali. Il presidente AdSPMAS Fulvio Lino Di Blasio dichiara: La costante e proficua collaborazione con Agenzia delle Dogane e Monopoli ci ha permesso di condurre con successo una sperimentazione d'avanguardia in Italia che, fin da subito, ha mostrato ricadute positive misurabili in termini di fluidificazione del



traffico su gomma in area portuale, di velocizzazione dei tempi di sdoganamento delle merci e di riduzione delle emissioni di CO2. È un passo importante verso la full digitalization del **porto** lagunare, obiettivo fondamentale per la strategia complessiva dell'Ente, che mira a migliorare le performance degli scali gestiti, accrescendone la competitività e l'attrattività a livello internazionale e riducendone l'impronta ambientale.

Porto di Venezia, varchi merci digitali e più veloci

VENEZIA L'Agenzia delle Accise, Dogane e Monopoli di Stato e l'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Settentrionale hanno concluso la prima fase di rilascio del progetto di digitalizzazione delle procedure doganali nel porto di Venezia. Il progetto, che prevede la digitalizzazione dei controlli sulle merci in import, porta con sé una consistente velocizzazione dei flussi di traffico in uscita, grazie allo scambio elettronico delle informazioni e al tracciamento di mezzi e merci all'interno del porto. L'implementazione di successo nel porto veneziano ha prodotto risultati che costituiscono un primato di eccellenza a livello nazionale. Grazie allo sviluppo di servizi di interoperabilità tra terminal, Autorità di Sistema Portuale e Agenzia delle Dogane e dei Monopoli e grazie all'uso di dispositivi avanzati di tracciamento dei mezzi, le due amministrazioni hanno potuto fornire servizi alla comunità portuale che velocizzano il transito dei mezzi. L'Autorità di Sistema Portuale, infatti, acquisendo i dati dai terminalisti attraverso messaggi web, li scambia con ADM ed evita ai trasportatori di sostare in prossimità dei varchi di uscita e di scendere dal camion per consegnare fisicamente alla Guardia di Finanza la documentazione necessaria all'uscita. Grazie alla digitalizzazione, la Guardia di Finanza gestisce a computer le informazioni relative alle merci e ai mezzi in transito in quel momento, trattenendo, eventualmente, solo i mezzi che necessitano di controllo. L'iniziativa concretizzata a Venezia, per ora limitata ai container, ha come obiettivo di estendersi anche ai settori rinfuse e merce in colli, di giungere all'automatizzazione e di divenire pratica standard per tutti i terminal portuali italiani. Questa procedura garantisce, non solo una migliore gestione dei controlli, ma anche un miglioramento della sostenibilità, riducendo le emissioni prodotte dai mezzi in attesa all'uscita e riducendo l'uso della carta. Dai test effettuati, è stata riscontrata una netta riduzione dei tempi di passaggio al varco, con il riscontro merci che ora avviene in pochi secondi. Il tempo medio di sosta di ogni camion al varco è passato, infatti, dai 53 secondi con la procedura analogica ai 14 secondi con quella digitale. Il Direttore della Direzione Centrale Organizzazione e Digital Transformation Ing. Laura Castellani dichiara: Un'ulteriore dimostrazione di come la digitalizzazione vera, fatta sia di tecnologia sia soprattutto di interoperabilità tra i diversi attori che stanno nel porto, costituisca un driver fondamentale per l'aumento della competitività dei nostri porti italiani. Venezia è un altro porto importante che ha implementato questo intervento innovativo con ricadute molto positive sui traffici portuali. Le attività di controllo ai varchi merci dell'area container di @PortOfVenice saranno completamente digitalizzate. Un progetto che abbatta i tempi di sosta dei trasportatori fino al 75%, con un impatto positivo sulle emissioni di CO2 e sui flussi di traffico portuale. #ADMgov pic.twitter.com/Zjp02CYq2R Agenzia Dogane

 Messaggero Marittimo.it

16 Dicembre 2022 - Redazione

Porto di Venezia, varchi merci digitali e più veloci



VENEZIA - L'Agenzia delle Accise, Dogane e Monopoli di Stato e l'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Settentrionale hanno concluso la prima fase di rilascio del progetto di digitalizzazione delle procedure doganali nel porto di Venezia. Il progetto, che prevede la digitalizzazione dei controlli sulle merci in import, porta con sé una consistente velocizzazione dei flussi di traffico in uscita, grazie allo scambio elettronico delle informazioni e al tracciamento di mezzi e merci all'interno del porto. L'implementazione di successo nel porto veneziano ha prodotto risultati che costituiscono un primato di eccellenza a livello nazionale.

Grazie allo sviluppo di servizi di interoperabilità tra terminal, Autorità di Sistema Portuale e Agenzia delle Dogane e dei Monopoli e grazie all'uso di dispositivi avanzati di tracciamento dei mezzi, le due amministrazioni hanno potuto fornire servizi alla comunità portuale che velocizzano il transito dei

<https://www.messaggeromarittimo.it/porto-venezia-varchi-merci-digitali-veloci/>
/ 16 Dicembre 2022 - Redazione

Messaggero Marittimo

Venezia

e Monopoli-ADM (@AdmGov) December 16, 2022 Il presidente AdSPMAS Fulvio Lino Di Blasio dichiara: La costante e proficua collaborazione con Agenzia delle Dogane e Monopoli ci ha permesso di condurre con successo una sperimentazione d'avanguardia in Italia che, fin da subito, ha mostrato ricadute positive misurabili in termini di fluidificazione del traffico su gomma in area portuale, di velocizzazione dei tempi di sdoganamento delle merci e di riduzione delle emissioni di CO2. È un passo importante verso la full digitalization del porto lagunare, obiettivo fondamentale per la strategia complessiva dell'Ente, che mira a migliorare le performance degli scali gestiti, accrescendone la competitività e l'attrattività a livello internazionale e riducendone l'impronta ambientale

Porto di Venezia, Dogane e AdSP digitalizzano i varchi merci

Redazione Seareporter.it

Venezia, 16 dicembre 2022 - L' Agenzia delle Accise, Dogane e Monopoli di Stato e l' **Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Settentrionale** hanno concluso la prima fase di rilascio del progetto di digitalizzazione delle procedure doganali nel porto di Venezia. Il progetto, che prevede la digitalizzazione dei controlli sulle merci in import, porta con sé una consistente velocizzazione dei flussi di traffico in uscita, grazie allo scambio elettronico delle informazioni e al tracciamento di mezzi e merci all' interno del porto. L' implementazione di successo nel porto veneziano ha prodotto risultati che costituiscono un primato di eccellenza a livello nazionale. Grazie allo sviluppo di servizi di interoperabilità tra terminal, **Autorità di Sistema Portuale** e Agenzia delle Dogane e dei Monopoli e grazie all' uso di dispositivi avanzati di tracciamento dei mezzi, le due amministrazioni hanno potuto fornire servizi alla comunità **portuale** che velocizzano il transito dei mezzi. L' **Autorità di Sistema Portuale**, infatti, acquisendo i dati dai terminalisti attraverso messaggi web, li scambia con ADM ed evita ai trasportatori di sostare in prossimità dei varchi di uscita e di scendere dal camion per consegnare fisicamente alla Guardia di Finanza la documentazione necessaria all' uscita. Grazie alla digitalizzazione, la Guardia di Finanza gestisce a computer le informazioni relative alle merci e ai mezzi in transito in quel momento, trattenendo, eventualmente, solo i mezzi che necessitano di controllo. L' iniziativa concretizzata a Venezia, per ora limitata ai container, ha come obiettivo di estendersi anche ai settori rinfuse e merce in colli, di giungere all' automatizzazione e di divenire pratica standard per tutti i terminal portuali italiani. Questa procedura garantisce, non solo una migliore gestione dei controlli, ma anche un miglioramento della sostenibilità, riducendo le emissioni prodotte dai mezzi in attesa all' uscita e riducendo l' uso della carta. Dai test effettuati, è stata riscontrata una netta riduzione dei tempi di passaggio al varco, con il riscontro merci che ora avviene in pochi secondi. Il tempo medio di sosta di ogni camion al varco è passato, infatti, dai 53 secondi con la procedura analogica ai 14 secondi con quella digitale. Il Direttore della Direzione Centrale Organizzazione e Digital Transformation Ing. Laura Castellani dichiara: 'Un' ulteriore dimostrazione di come la digitalizzazione vera, fatta sia di tecnologia sia soprattutto di interoperabilità tra i diversi attori che stanno nel porto, costituisca un driver fondamentale per l' aumento della competitività dei nostri porti italiani. Venezia è un altro porto importante che ha implementato questo intervento innovativo con ricadute molto positive sui traffici portuali'. Il presidente AdSPMAS Fulvio Lino Di Blasio dichiara: 'La costante e proficua collaborazione con Agenzia delle Dogane e Monopoli ci ha permesso di condurre con successo una sperimentazione d' avanguardia in



Immagine
non disponibile

Sea Reporter

Venezia

Italia che, fin da subito, ha mostrato ricadute positive misurabili in termini di fluidificazione del traffico su gomma in area **portuale**, di velocizzazione dei tempi di sdoganamento delle merci e di riduzione delle emissioni di CO2. È un passo importante verso la full digitalization del porto lagunare, obiettivo fondamentale per la strategia complessiva dell' Ente, che mira a migliorare le performance degli scali gestiti, accrescendone la competitività e l' attrattività a livello internazionale e riducendone l' impronta ambientale'.

Venezia: Dogane e AdSP digitalizzano i varchi merci

L'iniziativa ora limitata ai container, ha come obiettivo di estendersi anche ai settori rinfuse e merce in colli. VENEZIA L'Agenzia delle Accise, Dogane e Monopoli di Stato e l'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Settentrionale hanno concluso la prima fase di rilascio del progetto di digitalizzazione delle procedure doganali nel porto di Venezia. Il progetto, che prevede la digitalizzazione dei controlli sulle merci in import, porta con sé una consistente velocizzazione dei flussi di traffico in uscita, grazie allo scambio elettronico delle informazioni e al tracciamento di mezzi e merci all'interno del porto. L'implementazione di successo nel porto veneziano ha prodotto risultati che costituiscono un primato di eccellenza a livello nazionale. Grazie allo sviluppo di servizi di interoperabilità tra terminal, Autorità di Sistema Portuale e Agenzia delle Dogane e dei Monopoli e grazie all'uso di dispositivi avanzati di tracciamento dei mezzi, le due amministrazioni hanno potuto fornire servizi alla comunità portuale che velocizzano il transito dei mezzi. L'Autorità di Sistema Portuale, infatti, acquisendo i dati dai terminalisti attraverso messaggi web, li scambia con ADM ed evita ai trasportatori di sostare in prossimità dei varchi di uscita e di scendere dal camion per consegnare fisicamente alla Guardia di Finanza la documentazione necessaria all'uscita. Grazie alla digitalizzazione, la Guardia di Finanza gestisce a computer le informazioni relative alle merci e ai mezzi in transito in quel momento, trattenendo, eventualmente, solo i mezzi che necessitano di controllo. L'iniziativa concretizzata a Venezia, per ora limitata ai container, ha come obiettivo di estendersi anche ai settori rinfuse e merce in colli, di giungere all'automatizzazione e di divenire pratica standard per tutti i terminal portuali italiani. Questa procedura garantisce, non solo una migliore gestione dei controlli, ma anche un miglioramento della sostenibilità, riducendo le emissioni prodotte dai mezzi in attesa all'uscita e riducendo l'uso della carta. Dai test effettuati, è stata riscontrata una netta riduzione dei tempi di passaggio al varco, con il riscontro merci che ora avviene in pochi secondi. Il tempo medio di sosta di ogni camion al varco è passato, infatti, dai 53 secondi con la procedura analogica ai 14 secondi con quella digitale. Il Direttore della Direzione Centrale Organizzazione e Digital Transformation Ing. Laura Castellani dichiara: Un'ulteriore dimostrazione di come la digitalizzazione vera, fatta sia di tecnologia sia soprattutto di interoperabilità tra i diversi attori che stanno nel porto, costituisca un driver fondamentale per l'aumento della competitività dei nostri porti italiani. Venezia è un altro porto importante che ha implementato questo intervento innovativo con ricadute molto positive sui traffici portuali. Il presidente AdSPMAS Fulvio Lino Di Blasio dichiara: La costante e proficua collaborazione con Agenzia delle Dogane e Monopoli ci ha permesso di condurre con successo una sperimentazione d'avanguardia in Italia che,



fin da subito, ha mostrato ricadute positive misurabili in termini di fluidificazione del traffico su gomma in area portuale, di velocizzazione dei tempi di sdoganamento delle merci e di riduzione delle emissioni di CO2. È un passo importante verso la full digitalization del porto lagunare, obiettivo fondamentale per la strategia complessiva dell'Ente, che mira a migliorare le performance degli scali gestiti, accrescendone la competitività e l'attrattività a livello internazionale e riducendone l'impronta ambientale. www.port.venice.it

Confindustria Nautica, Cecchi riconfermato

Si è tenuta ieri alla Villa Miani di Roma l'assemblea generale dei soci della Confindustria Nautica, che ha visto riuniti gli imprenditori della nautica da diporto italiana per una giornata di lavori, confronto e aggiornamento sul settore. Roma - Si è tenuta ieri alla Villa Miani di Roma l'assemblea generale dei soci della Confindustria Nautica, che ha visto riuniti gli imprenditori della nautica da diporto italiana per una giornata di lavori, confronto e aggiornamento sul settore. La sessione privata dell'assemblea ha sancito con un risultato del 99,9% di voti favorevoli la prosecuzione del mandato di Saverio Cecchi alla presidenza dell'Associazione di categoria: "Lo scorso novembre - ha dichiarato Cecchi - il consiglio generale mi ha chiesto di assumere l'incarico per altri due anni, in coerenza con le disposizioni eccezionali approvate da Confindustria nazionale, e oggi il voto dall'assemblea ha confermato la prosecuzione del mio mandato e quello della squadra di presidenza. Sono molto orgoglioso, sento la responsabilità dell'incarico e ringrazio l'Assemblea per la rinnovata fiducia. Nella sua relazione agli associati, Cecchi ha annunciato la firma, avvenuta nella serata

del 14 dicembre, del nuovo protocollo d'intesa tra Confindustria Nautica, il presidente della Regione Liguria Giovanni Toti, il sindaco di Genova Marco Bucci, il presidente dell'Autorità di sistema portuale **Paolo Emilio Signorini**, il presidente della Camera di commercio di Genova, Luigi Attanasio e il presidente Mauro Ferrando della società partecipata Porto Antico. La sottoscrizione del documento estende l'orizzonte temporale del protocollo fino al 2034 a partire dal 2024, data prevista di consegna delle nuove aree del Waterfront di Levante, e rafforza la volontà delle istituzioni di consolidare e sviluppare il Salone nautico internazionale di Genova organizzato dalla Confindustria Nautica. Nel corso dell'assemblea, è stato approvato il bilancio 2022 della Confindustria Nautica. Come ha illustrato il direttore generale Marina Stella, i molteplici progetti attuati e in corso, indicatori di un'industria reattiva e solida, hanno fatto registrare risultati positivi con un significativo rafforzamento della posizione economica e finanziaria della nostra associazione e un significativo incremento della base associativa, con una crescita del 29,8% nell'ultimo biennio. È stata infine presentata la ricerca sul gradimento del 62esimo Salone nautico, realizzato dalla Grs Research & Strategy, agenzia indipendente di analisi sui grandi eventi, attiva nel monitoraggio di oltre 1.000 fiere internazionali. I principali indici hanno messo in luce come l'edizione numero 62 sia stata la migliore dal 2016 anno in cui è iniziata la collaborazione con Grs superando di gran lunga gli indicatori di riferimento internazionale. Al primo posto nel gradimento degli espositori è risultata la qualità dei visitatori, evidenziando la grande capacità del Salone di evolversi e saper rispondere alle esigenze del mercato. Anche per i visitatori i Kpi hanno

Immagine
non disponibile

The Medi Telegraph

Genova, Voltri

evidenziato grande soddisfazione per l'ampiezza e profondità del prodotto esposto e per l'esperienza di visita all'interno di un'area in profonda evoluzione, caratterizzata dal progetto di Waterfront, e che ha generato un alto livello di aspettativa per una delle aree più interessanti nel panorama dei fiere nautiche internazionali. Siamo molto felici della conferma di Cecchi alla presidenza della Confindustria Nautica. Con lui e con il Comune di Genova in questi anni abbiamo stretto un rapporto di collaborazione e sinergia che ha permesso di rafforzare ulteriormente la centralità dell'industria nautica, un settore strategico per l'economia della Liguria che dà lavoro a migliaia di persone e rappresenta un importante volano di sviluppo per tutto il sistema produttivo regionale: così il presidente della Regione Liguria, Giovanni Toti. La sessione pubblica dell'assemblea generale dei soci della Confindustria Nautica si è aperta ieri con la tavola rotonda Valore Nautica, Patrimonio Paese: l'industria nautica si confronta con la politica e le istituzioni, introdotta da Cecchi, e dal saluto del presidente della Confindustria, Carlo Bonomi. Cecchi ha ricordato come l'industria nautica sia un settore che non chiede, dà, producendo ricchezza, esportazione, posti di lavoro: Un comparto con numeri in crescita nonostante questi tre anni complessi, uno dei pochi in Italia che possa dire di avere il 50% o più del mercato mondiale. Per questo, chiedo alla politica che ci permetta di continuare a crescere con atti concreti, riducendo la burocrazia e permettendoci di essere davvero competitivi. L'Italia deve ripartire dal Paese che fa crescere il Paese. Bonomi ha ringraziato la Confindustria Nautica perché il settore è una delle più grandi eccellenze del nostro Paese, di cui la politica deve essere ambasciatrice. Chiediamo al governo di lavorare per metterci nella condizione di poter correre come la concorrenza europea: è un fattore di sicurezza nazionale. L'economia del mare è un volano strategico, occorre agire in modo coordinato per difendere la nostra industria e il Piano nazionale di Ripresa e resilienza è un'occasione che non possiamo sprecare. Sono intervenuti all'assise Daniela Santanché, ministro del Turismo, Nello Musumeci, ministro delle Politiche del Mare, Edoardo Rixi, viceministro delle Infrastrutture e dei trasporti, Alessandro Morelli, sottosegretario alla presidenza del Consiglio per la Programmazione economica, Salvatore Deidda, presidente della commissione Trasporti della Camera, Gerolamo Cangiano, membro della commissione Trasporti della Camera, e Marco Bucci, sindaco di Genova. A moderare l'incontro il responsabile delle Relazioni istituzionali della Confindustria Nautica, Roberto Neglia. Rixi ha illustrato il contenuto del prossimo decreto, che dopo anni di attesa, aggiorna la disciplina dei titoli professionali del diporto: Diamo attuazione al nuovo titolo professionale semplificato, con l'introduzione dell'ufficiale di navigazione del diporto di seconda classe, grazie a un percorso formativo qualificante, ma proporzionato al noleggio domestico, per il quale i titoli maggiori, nati per il mercantile, sono inadatti e sovradimensionati. Inoltre aggiorniamo i titoli maggiori, allineandoli alla concorrenza internazionale. Il testo dovrà effettuare ora un iter di vaglio del Consiglio di Stato e di Palazzo Chigi prima della pubblicazione. Musumeci ha dato immediata disponibilità alla Confindustria Nautica per l'introduzione delle tematiche di settore ai primi punti dell'ordine del giorno dell'azione di coordinamento che il nuovo dicastero metterà in campo

The Medi Telegraph

Genova, Voltri

da gennaio fra queste sicuramente il tema dei visti dei marittimi stranieri che imbarcano su unità ormeggiate in Italia, la questione dei dragaggi e un'azione sulla giornata del mare nelle scuole. Santanché ha ricordato quanto ci sia da lavorare per questo settore: Non mi preoccupa dei fondi - forse scarsi - che il Pnrr destina al comparto, sto lavorando insieme al ministro per le Politiche europee, Raffaele Fitto, per utilizzare i cospicui fondi sul Piano europeo di Sviluppo e Coesione. Abbiamo portata in casa del ministero il portale del turismo Italia.it, che va sicuramente implementato e mi impegno a inserire la nautica e il turismo nautico a oggi assenti. Morelli ha ricordato l'attenzione del governo - e in particolare le prese di posizione del ministro dell'Economia, Giancarlo Giorgetti - a valutare la conferma del credito per gli investimenti nel Mezzogiorno e il credito per l'Efficientamento delle strutture turistiche, incluse le marine. Per Deidda non dobbiamo mettere i bastoni tra le ruote a chi crea ricchezza, per questo stiamo bruciando tutte le tappe per dare risposte. A gennaio la Confindustria Nautica sarà in audizione al parlamento per le richieste del settore. I numeri enunciati da Bonomi, trovano conferma nei dati dell'ufficio Studi della Confindustria Nautica, presentati ai soci dal direttore Stefano Pagani. Il 2022 chiuderà ancora una volta con un incremento a doppia cifra, dopo l'eccezionale risultato del 2021. Nello specifico, il segmento dei superyacht ha confermato un portafoglio ordini già acquisito da due a quattro anni in base alla tipologia di prodotto e al cantiere. Nella fascia medio alta della vela e del motore la produzione 2023 risulta essere già allocata e si lavora con consegne per il 2024. Il mercato europeo del prodotto medio e per le persone che si avvicinano per la prima volta alla nautica registra le dinamiche della stagionalità e ha avviato i propri correlati piani di produzione. Segnali positivi anche dal Fort Lauderdale International Boat Show dello scorso mese di ottobre, dove l'analisi dei risultati successiva alla chiusura dell'evento, ha dissipato i timori emersi in un primo tempo relativamente al mercato americano, che è risultato essere ancora una volta dinamico e reattivo all'offerta del Made in Italy. Nel corso del 2022, nonostante le perduranti criticità nell'approvvigionamento di materie prime, è stato riscontrato un riallineamento dell'oscillazione dei prezzi delle forniture, oltre a una riduzione delle relative tempistiche di consegna.

Esa acquista da Arribatec la produzione del software Performance

Il gruppo Esa ha acquisito da Arribatec, società norvegese quotata alla Borsa di Oslo e proprietaria della Ib (ex Ib Informatica), l'unità di business che sviluppa e supporta Performance, il programma informatico dedicato al monitoraggio delle prestazioni delle navi. L'operazione è stata conclusa ieri e prevede il trasferimento dei diritti, del personale che attualmente si occupa del suo sviluppo e del relativo portafoglio clienti dalla Ib, e dei contratti, a Oceanly, una società di nuova costituzione costituita da Esa, con sedi a **Genova** e Rapallo: "Per noi si tratta di un'acquisizione strategica - spiega Gian Enzo Duci, amministratore delegato di Esa, riferimento in Italia nel settore della gestione navale per conto terzi - che fa seguito al nostro precedente investimento nell'applicazione dell'intelligenza artificiale e predeittiva alle attività di gestione degli equipaggi. Il progetto complessivo mira a una vera e propria chiusura del cerchio con il completamento dei servizi offerti da una squadra che nel 2022 ha festeggiato 75 anni di attività. Il Performance è un software avanzato di monitoraggio delle prestazioni navali per il risparmio energetico e i relativi rapporti statutari. A nostro avviso e alla base dell'investimento tuttavia c'è un ulteriore spazio di espansione all'interno di una struttura che concentra la sua attività di riferimento sulla gestione delle navi: in particolare, le prestazioni possono essere ulteriormente sviluppate nel contesto della limitazione della potenza dell'albero, rispondendo anche alle esigenze delle nuove normative sulle emissioni che il mondo armatoriale dovrà affrontare a partire dal 2023", conclude Duci.



Immagine
non disponibile

Il Nautilus

La Spezia

Passaggio di consegne al Comando della Capitaneria di Porto di Brindisi

Si è svolta nella mattinata di oggi, venerdì 16 dicembre, nella splendida e suggestiva cornice del Castello Svevo di Brindisi la cerimonia di avvicendamento al comando della Capitaneria di **Porto** di Brindisi tra il Capitano di Vascello Fabrizio COKE e il Capitano di Vascello Luigi AMITRANO. La cerimonia, che ha visto la partecipazione delle Autorità civili e militari e dell'utenza marittima e portuale, è avvenuta alla presenza del Direttore Marittimo della Puglia e Basilicata Ionica, Contrammiraglio Vincenzo LEONE. Il Direttore Marittimo, nel ringraziare il Comandante Fabrizio COKE per l'ottimo lavoro svolto, alla guida di un equipaggio professionalmente valido e che ha saputo coinvolgere in tante iniziative e attività di successo, ha evidenziato che il futuro di Brindisi e del suo **porto** non possono che dipendere da un'azione sinergica tra l'Autorità di Sistema Portuale e la Civica Amministrazione, precisando che in tale ambito la Capitaneria di **Porto** di Brindisi è in prima linea per garantire la salvaguardia e tutela di principi ed interessi pubblici inderogabili, quali la sicurezza della navigazione e l'ordinato svolgimento delle attività in ambito portuale, demaniale e marittimo. Il

Direttore Marittimo ha inoltre evidenziato i lusinghieri risultati conseguiti dalla Capitaneria di **Porto** di Brindisi, così brillantemente diretta dal Comandante COKE, tra cui: la rimozione e demolizione del relitto Tenax che da oltre trent'anni giaceva sui bassi fondali del **porto** medio di Brindisi; la gestione della nave Cerus che a luglio scorso fu interessata da un incendio in una stiva mentre era in navigazione e fu poi dirottata nel **porto** di Brindisi; l'approvazione del nuovo regolamento degli accosti, frutto del lavoro di tutta la comunità marittima brindisina, volto ad un più corretto e proficuo utilizzo delle banchine da parte delle navi; l'adozione del nuovo Piano Regolatore Portuale, resi possibili grazie ad un'azione sinergica messa in atto con l'Autorità di Sistema Portuale e che risulta di fondamentale importanza per le future prospettive di sviluppo del **Porto**. A distanza di oltre due anni dal suo insediamento, il Comandante Fabrizio COKE lascia quindi la guida della Capitaneria di **Porto** di Brindisi al collega Luigi AMITRANO, il quale nel ringraziare il precedente Comandante ha evidenziato che alla condotta del suo nuovo equipaggio della Capitaneria di **Porto** di Brindisi intende proseguire lungo rotta tracciata dal Comandante COKE. Il Capitano di Vascello Fabrizio COKE a partire da domani assumerà un importante incarico presso la Direzione Marittima di Catania. Il Capitano di Vascello Luigi AMITRANO proviene, invece, dal Comando Generale delle Capitanerie di **Porto** ove ha ricoperto l'incarico di Capo Ufficio Mezzi Aerei del 4° Reparto Mezzi Aerei, Navali e Terrestri. Di seguito un breve curriculum del nuovo Comandante: Nato il 6 agosto 1965, Luigi Amitrano nel 1992 si arruola come Ufficiale di Complemento della Marina Militare e viene assegnato al Corpo delle Capitanerie di **Porto** Guardia Costiera. Presta servizio

Immagine
non disponibile

Il Nautilus

La Spezia

prima presso la Capitaneria di **Porto** di Castellammare di Stabia e successivamente presso il 3° Nucleo Aereo Guardia Costiera di Pescara. Nel 1995 risulta vincitore al concorso nazionale per la Nomina Diretta degli Ufficiali della Marina Militare Corpo delle Capitanerie di **Porto** ed entra nell'Accademia Navale di Livorno Anno Accademico 1995/96. Al termine del tirocinio formativo presso la Capitaneria di **Porto** di La **Spezia**, e conseguita l'apposita abilitazione, nel 1997 torna al 3° Nucleo Aereo Guardia Costiera di Pescara in qualità di Capo Servizio Tecnico della linea di volo velivoli P166DL3-Sem prima e velivoli ATR42-MP poi. Nel 2003 dal Reparto Volo viene trasferito per la Capitaneria di **Porto** di Pescara e l'anno successivo assume l'incarico di Capo del Circondario Marittimo e Comandante del **Porto** di Monopoli, che manterrà sino al 2006, quando viene destinato presso il Comando Generale del Corpo delle Capitanerie di **porto** Guardia Costiera. Il 2011 lo vede prestare servizio presso Capitaneria di **Porto** Guardia Costiera di Castellammare di Stabia in qualità di Comandante in 2^a fino al 2013, quando ritorna poi per terza volta a Pescara, dove assume l'incarico di Comandante del 3° Nucleo Aereo Guardia Costiera. L'ultimo incarico rivestito dal Comandante Amitrano è stato quello di Capo Ufficio Mezzi Aerei del 4° Reparto Mezzi Aerei, Navali e Terrestri del Comando Generale delle Capitanerie di **Porto**.

Informazioni Marittime

La Spezia

Marina Militare, a Napoli cambio al vertice del Comando Logistico

L'ammiraglio di squadra Salvatore Vitiello è subentrato all'ammiraglio ispettore capo Giuseppe Abbamonte. Salvatore Vitiello Si è svolta ieri mattina a Napoli, presso il quartier generale della Marina di via Acton, la cerimonia di avvicendamento al vertice del Comando Logistico della Marina Militare. L'ammiraglio di squadra Salvatore Vitiello è subentrato all'ammiraglio ispettore capo Giuseppe Abbamonte. Vitiello proviene dalla città di Taranto dove, per cinque anni, è stato alla guida del Comando Marittimo Sud: "Ringrazio il capo di Stato Maggiore della Marina - ha dichiarato - per avermi concesso l'onore di indossare la terza stella e per avermi assegnato questo importante incarico di Comandante Logistico della Marina Militare. Io mi impegnerò ad affondare l'aratro nel solco già tracciato dall'ammiraglio Abbamonte e sarò a disposizione di tutte le istituzioni cittadine per supportare anche quelle attività che sono esterne agli incarichi specifici del Comando Logistico". Il Comando Logistico della Marina Militare, dal quale dipendono organicamente o funzionalmente oltre 40 comandi ed enti della forza armata, è stato istituito nel maggio del 2013. Dalla sua istituzione dirige, coordina e controlla le attività di supporto allo strumento operativo aeronavale, vero core business della Marina Militare. I circa 6000 uomini e donne, militari e civili, impiegati presso la linea funzionale logistica, operano quotidianamente nei settori della manutenzione navale, dell'ingegneria logistica e predittiva, dei materiali e delle scorte a controllo centralizzato, delle infrastrutture e delle opere portuali nonché a garanzia della sicurezza marittima attraverso la gestione del servizio fari e segnalamenti marittimi. Al Comando Logistico fanno capo, inoltre, per le specifiche funzioni di supporto, i comandi marittimi ed i comandi ed enti da questi gerarchicamente dipendenti, tra cui gli strategici stabilimenti di lavoro di La **Spezia**, Taranto ed Augusta nonché i depositi munizionamento e combustibili ed i magazzini dei materiali di scorta. Completano il quadro delle professionalità della linea funzionale i centri di sperimentazione ed il centro di allestimento per le navi di nuova costruzione. Nel suo discorso di commiato, Abbamonte ha tracciato un bilancio dei suoi 18 mesi di comando: "Si è trattato di un periodo particolarmente intenso ha detto, assolutamente entusiasmante. Un'esperienza bellissima, sia dal punto di vista umano che professionale, che ho avuto la fortuna di poter vivere nella mia città natale. Sono e sarò infinitamente grato alla Marina per avermi dato una simile opportunità. In concreto, si è dedicata grande attenzione all'attività quotidiana, quella fondamentale per assicurare il funzionamento delle unità navali in tutte le loro componenti. Sono state poi avviate numerose attività aventi un respiro più ampio, i cui frutti potranno essere apprezzati nel medio e lungo termine. Particolare attenzione è stata prestata alle relazioni con la cittadinanza: l'impegno negli ambiti sociale, culturale e sportivo, i rapporti con tutte le istituzioni locali, con i club,

Immagine
non disponibile

Informazioni Marittime

La Spezia

i circoli e le Università, hanno portato risultati importanti che sono stati oggetto di positiva attenzione mediatica". Presente alla cerimonia il capo di Stato Maggiore della Marina Militare, ammiraglio di squadra Enrico Credendino, che ha sottolineato come "il Comando Logistico, pur essendo relativamente giovane nella sua attuale strutturazione, ha ereditato un prestigioso bagaglio di esperienze diventando uno dei tre pilastri su cui poggia la forza armata", inoltre ha ricordato che "le tante sinergie attive con le istituzioni e altre realtà locali dimostrano come la Marina Militare non sia semplicemente al fianco della città, ma sia parte integrante del suo tessuto sociale". Condividi.

Port News

La Spezia

Tragico incidente nel porto spezzino

Il **porto** di La **Spezia** è in lutto per il tragico incidente avvenuto stamani presso la banchina del molo Calata Artom. Un'auto di servizio con a bordo due operai di un'azienda del **porto** è finita in mare per cause in via di accertamento. Una persona, la più giovane a bordo del mezzo, è riuscita a salvarsi. Il conducente dell'auto invece, Alessandro Basti, 60 anni, è rimasto incastrato nell'auto ed è morto. Le cause dell'incidente A nome di tutta la comunità portuale della **Spezia** e di tutti i dipendenti dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Orientale, intendo esprimere l'immenso dolore e la vicinanza più profonda ai familiari del lavoratore dipendente di La **Spezia** Container Terminal, Alessandro Basti ha dichiarato il presidente dell'AdSP, Mario Sommariva. Questo è il momento del dolore e del cordoglio, e nei prossimi giorni si dovrà lavorare affinché la soglia di attenzione sul tema della sicurezza sul lavoro sia mantenuta alta e costante. Voglio ringraziare i Vigili del Fuoco, la Capitaneria di **Porto** e tutte le forze dell'ordine che sono intervenute prontamente sul luogo dell'incidente ha concluso.



Immagine
non disponibile

Agenparl

Livorno

Comunicato stampa Porto di Livorno, nave rompe gli ormeggi a causa del maltempo

(AGENPARL) gio 15 dicembre 2022 Direzione Marittima/Capitaneria di **porto Livorno** **LIVORNO** MALTEMPO A **LIVORNO**, NAVE ROMPE GLI ORMEGGI. Nel pomeriggio odierno, intorno alle ore 16.30, a causa di un brusco peggioramento delle condizioni meteorologiche e del rinforzare di un forte vento proveniente dai settori meridionali, la nave Eco Valencia, ormeggiata nel **porto** di **Livorno** presso la Calata Alto Fondale, ha rotto i cavi di ormeggio di prua e, spinta dal vento, si è intraversata fino a poggiarsi con la prua sull'adiacente Molo Italia. Il personale della Capitaneria di **Porto** ha subito allertato i servizi tecnico nautici ed è tempestivamente intervenuto presso la suddetta banchina al fine di monitorare costantemente la situazione fino al completo ormeggio in sicurezza della nave con l'ausilio di due rimorchiatori. È stato richiesto altresì un immediato intervento a bordo da parte dell'Ente Tecnico, unitamente al personale della Capitaneria di **Porto**, per la verifica dei danni subiti dalla nave ed al fine di definire le necessarie azioni da porre in essere per consentire a quest'ultima di completare le operazioni commerciali di sbarco delle merci in sicurezza e riprendere la navigazione verso il successivo **porto**. Le operazioni di verifica sono ancora in corso. **Livorno**, 15 dicembre 2022.



Immagine
non disponibile

Angopi/ Paolo Podestà nuovo presidente degli ormeggiatori italiani, Ettore Rosalba vicepresidente

16 Dec, 2022 Angopi, associazione nazionale gruppi ormeggiatori e barcaioli dei porti italiani, riunitasi in Assemblea a Pomezia, ha eletto alla maggioranza dei voti alla presidenza Paolo Podestà, presidente/capo gruppo della società cooperativa/gruppo ormeggiatori e barcaioli del porto di Livorno. Paolo Podestà succede a Marco Bertorello dimissosi anticipatamente dopo circa un anno alla presidenza dell'associazione. L'Assemblea ha inoltre confermato i componenti del Consiglio di presidenza ed ha designato vicepresidente Ettore Rosalba, presidente/capo gruppo della società cooperativa/gruppo ormeggiatori e barcaioli del porto di Piombino. L'elezione di Podestà, che già ricopriva la carica di primo vicepresidente, attesta il consolidato orientamento della categoria a muoversi in modo unitario nel solco della continuità rispetto al passato - spiega in una nota Angopi - Tale orientamento è stato anche confermato dalla complessiva conferma dei componenti del Consiglio di presidenza dell'Angopi, nell'ambito del quale Ettore Rosalba, presidente/capo gruppo della società cooperativa/gruppo ormeggiatori e barcaioli del porto di Piombino, è stato designato alla carica di vicepresidente. Resta pertanto confermato l'impegno dell'intera categoria a operare a difesa di un modello organizzativo del servizio di ormeggio e battellaggio" - conclude l'associazione - " coerente alle disposizioni unionali e dimostratosi in grado di coniugare nel migliore dei modi le esigenze di sicurezza della navigazione in ambito portuale e dell'approdo con quelle di contenimento dei costi.

Immagine
non disponibile

Corriere Marittimo

Livorno

Nel porto di Livorno la nave Eco Valencia rompe gli ormeggi a causa del maltempo

16 Dec, 2022 **LIVORNO** - La nave Eco Valencia, ormeggiata nel **porto** di **Livorno**, calata Alto Fondale, rompe i cavi di ormeggio di prua e, spinta dal vento, si intraversa finendo con la prua sull'adiacente Molo Italia. Il 15 dicembre, verso le 16.30, a causa di un brusco peggioramento delle condizioni meteorologiche e del rinforzare di un forte vento proveniente dai settori meridionali, la nave spinta dal vento, si è intraversata finendo con la prua sull'adiacente Molo Italia. Immediato l'intervento del personale della Capitaneria di **Porto** e dei servizi tecnico nautici che avvalendosi anche di due rimorchiatori, hanno provveduto alla messa in sicurezza della nave. È stato richiesto altresì un immediato intervento a bordo da parte dell'Ente Tecnico, unitamente al personale della Capitaneria di **Porto**, per la verifica dei danni subiti dalla nave ed al fine di definire le necessarie azioni da fare per consentire a quest'ultima di completare le operazioni commerciali di sbarco delle merci in sicurezza e riprendere la navigazione verso il successivo **porto**. Le operazioni di verifica sono ancora in corso.



Immagine
non disponibile

Paolo Potestà è il nuovo presidente dell'Angopi

È stato eletto ieri a larghissima maggioranza l'assemblea dell'associazione Paolo Potestà, presidente/capo gruppo della Gruppo Ormeggiatori e Barcaoli del **Porto** di **Livorno**, è il nuovo presidente dell'Angopi, l'Associazione Nazionale Gruppi Ormeggiatori e Barcaoli Porti Italiani. Lo ha eletto ieri a larghissima maggioranza l'assemblea dell'associazione riunitasi a Pomezia e Potestà ricoprirà la carica sino alla fine dell'attuale consiliatura che scadrà 31 dicembre 2024. «L'elezione di Potestà, che già ricopriva la carica di primo vice presidente - sottolinea in una nota l'Angopi - attesta il consolidato orientamento della categoria a muoversi in modo unitario nel solco della continuità rispetto al passato. Tale orientamento è stato anche confermato dalla complessiva conferma dei componenti del consiglio di presidenza dell'Angopi, nell'ambito del quale Ettore Rosalba, presidente/capo gruppo della società cooperativa Gruppo Ormeggiatori e Barcaoli del **Porto** di Piombino, è stato designato alla carica di vice presidente. Resta, pertanto, confermato l'impegno dell'intera categoria ad operare a difesa di un modello organizzativo del servizio di ormeggio e battellaggio, coerente alle disposizioni unionali e dimostratosi in grado di coniugare nel migliore dei modi le esigenze di sicurezza della navigazione in ambito portuale e dell'approdo con quelle di contenimento dei costi».

**Immagine
non disponibile**

Faldo Cpl: contestata la vendita

LIVORNO Non sono tempi facili sulle banchine. ADESSO CI SI METTE ANCHE LA VICENDA DEL FALDO, L'AUTOPORTO DI 70 ETTARI ALLE SOGLIE DI COLLESALVETTI, CHE È STATO A LUNGO UNO DEI GIOIELLI DI FAMIGLIA DELLA COMPAGNIA PORTUALE. Passati i tempi d'oro di Italo Piccini, la cooperativa dei portuali da anni cerca di venderlo, d'accordo con l'altro socio, il Gruppo Koelliker (che ha anch'esso i suoi guai). Dopo almeno un anno di trattative, Enzo Rauei e i suoi del consiglio erano riusciti a chiudere la vendita che doveva essere perfezionata forse il mese prossimo. MA È ARRIVATO, INATTESE E DIROMPENTE, IL VETO DELL'ASSEMBLEA. Ne ha riferito due giorni fa il quotidiano La Nazione, senza smentite. A SUA VOLTA ENZO RAUEI SI È DICHIARATO IN UNA NOSTRA TELEFONATA AMAREGGIATO E DELUSO, GIUSTIFICANDO IL NIENTE DELL'ASSEMBLEA CON UNA CARENZA DI INFORMAZIONI ALLA BASE, A SUA VOLTA AMAREGGIATA PER DOVER VENDERE UNO DEI GIOIELLI DI FAMIGLIA. Le voci sull'operazione fallita o solo rimandata? si stanno accavallando. Per Rauei la vicenda è rimediabile e potranno esserci nuove assemblee. PER CHI HA VOTATO CONTRO, L'INCAZZATURA SEMBRA ESSERE COLLEGATA ANCHE E SPECIALMENTE ALLA SCOPERTA CHE LA VENDITA È INDISPENSABILE PER SANARE UNA SITUAZIONE DEBITORIA PESANTE DELLA COMPAGNIA. La vendita frutterebbe milioni di euro, di cui però buona parte andrebbero agli enti creditori, anche per riscattare il palazzo dalle note ipoteche. Tante indiscrezioni anche sull'acquirente o gli acquirenti. CHI SA O MILLANTA DI SAPERE SOSTIENE CHE LA VENDITA SAREBBE STATA CONCORDATA IN DUE FASI. Il terreno del Faldo sarebbe andato a un fondo di investimenti probabilmente italiano, mentre poi la gestione dell'autoparco sarebbe stata assegnata al genovese Stenone (a **Livorno** TDT) che darebbe così spazio agli asfittici spazi direttamente in banchina per lo sbarco delle auto di prossima ripresa. Un'operazione complessa, ma strategicamente collegata alle previsioni di prossimi arrivi in massa di auto elettriche dalla Cina. E che potrebbe coinvolgere indirettamente anche il primo operatore delle car-carrier su **Livorno**, il Gruppo Grimaldi, da tempo alla ricerca di allargare gli spazi oggi diventati insufficienti in Sintermar. COME SI VEDE, UN GIOCO A SCACCHI CON TANTI PROTAGONISTI VERI O PRESUNTI IN CACCIA GROSSA. Antonio Fulvi



Porto 2000, vince la linea AdSP

LIVORNO LA PORTO 2000 NON PUÒ VANTARE L'ESCLUSIVITÀ DEI SERVIZI AI PASSEGGERI AL DI FUORI DELL'AREA CHE LE È STATA ASSEGNATA CON LA GARA DI QUATTRO ANNI FA. È la sintesi della sentenza del Consiglio di Stato della settimana scorsa, già ampiamente pubblicizzata e commentata: una sentenza che tutti avevano fino alla fine cercato di evitare, compresa l'Autorità di Sistema Portuale con il tentativo di compromesso saltato all'ultimo giorno. SALTATO, VIENE DA COMMENTARE OGGI, FORSE PERCHÉ MSC CHE FA PARTE DEL GRUPPO VINCITORE DELLA GARA PER LA PORTO 2000 AVEVA SUBODORATO UNA PROBABILE VITTORIA AL CONSIGLIO DI STATO. Sul piano pratico, che significa questa sentenza? SIGNIFICA CHE GRIMALDI CONTINUA LEGITTIMAMENTE AD OPERARE NEL SUO TERMINALINO PROVVISORIO DEGLI ACCOSTI 14 (E, F E G) ALMENO FINO A METÀ DEL 2024 SENZA DOVERE ALCUN TICKET ALLA PORTO 2000, COME DA ESSA RICHIESTO. E significa che si può anche aprire, come era stato minacciato sia pure sottovoce, un nuovo contenzioso tra Porto 2000 e l'AdSP perché la società delle crociere a questo punto lamenta ritardi nella consegna di aree e banchine vinte dalla gara. **Luciano Guerrieri**, presidente dell'AdSP, non calca la mano sulla sentenza. Sono soddisfatto del riconoscimento da parte del Consiglio di Stato della correttezza dei nostri atti: ci ha dichiarato anche se avrei preferito fosse raggiunto l'accordo che avevamo proposto, una proposta di pace tra due gruppi ugualmente importanti per il nostro porto. Non posso ancora entrare nel dettaglio del dispositivo della sentenza perché stiamo valutandone la portata; ma è indubbio che potranno nascere nuove complicazioni operative che dovremo affrontare in tempi non certo facili. Mi auguro che, come ho sempre auspicato, prevalga il buon senso e sia salvaguardato il lavoro del porto.



Rimorchio a Neri firmata la riconferma

LIVORNO Scontato fin dall'inizio, essendo tra l'altro l'unica partecipante alla gara internazionale, il rinnovo della concessione dell'esclusiva del rimorchio portuale alla Fratelli Neri è stato formalmente firmato due giorni fa in Capitaneria di Porto dal comandante contrammiraglio (CP) Gaetano Angora e da Piero Neri per il suo Gruppo. La conclusione dell'approfondito lavoro svolto dalla Capitaneria di Porto si è avuta solo da pochi giorni perché gli uffici hanno dovuto verificare punto per punto tutte le documentazioni fornite dal Gruppo a supporto dell'offerta. L'ammiraglio Angora esprime soddisfazione per il traguardo raggiunto quest'oggi con la sottoscrizione dell'atto di concessione per il servizio di rimorchio del Porto di **Livorno**. Si è concluso oggi un lungo percorso iniziato lo scorso Febbraio con l'avvio della procedura di gara ad evidenza europea, a seguito dell'intesa raggiunta con l'Autorità di Sistema Portuale, che aveva come fine quello di individuare un concessionario che potesse assicurare, per i prossimi 15 anni, pur mantenendo l'attuale assetto organizzativo, un servizio adeguato alle crescenti esigenze di traffico del porto di **Livorno**. Sono sicuro, continua l'ammiraglio Angora che il servizio di rimorchio nel porto di **Livorno**, che sarà ancora affidato ai mezzi della Soc. F.lli Neri S.p.a., continuerà a garantire elevati standard di sicurezza per tutte le navi che scalano il sorgitore, anche in considerazione di una specifica previsione contenuta nell'atto concessione di rimorchio che prevede l'obbligo per il concessionario di assicurare una flotta sempre tecnologicamente molto giovane e performante, pronta ad affrontare le nuove sfide che interesseranno il porto di **Livorno**, soprattutto in previsione della realizzazione della Darsena Europa.



Sigarette elettroniche agli alunni

Nella foto: Le sigarette sequestrate. **LIVORNO** Prosegue l'attività di controllo economico del territorio da parte delle Fiamme Gialle labroniche coordinate costantemente dal Comando Provinciale di **Livorno**, al fine di reprimere le violazioni, soprattutto se in danno dei più piccoli e laddove oggetto di segnalazioni dei cittadini. E proprio in questo contesto, era già da alcuni giorni che pervenivano segnalazioni da parte di alcuni genitori livornesi, circa il fatto che ai propri figli (tutti minorenni) un particolare soggetto proponesse, per strada e senza alcuna garanzia commerciale e/o di salubrità/sicurezza dei prodotti, delle cosiddette sigarette elettroniche. In un frangente specifico, una mamma ne ha scoperta una nascosta dal figlio nel proprio zainetto al rientro da scuola. I militari del Nucleo di Polizia Economico-Finanziaria si sono quindi messi sulle tracce di colui che potesse irregolarmente vendere tali prodotti, monitorando i parchi pubblici in orari post-scolastici, tanto da riuscire finalmente ad individuarlo. Dopo essere stato trovato in possesso di una piccola quantità di sigarette elettroniche, pronte per la minuta vendita, le successive attività di perquisizione domiciliare consentivano il rinvenimento di ulteriori dispositivi elettronici (per un totale di ben 158), privi del sigillo di Stato (contrassegno dei Monopoli), nonché il relativo liquido/ricariche da inalazione (per un peso complessivo superiore agli 8 kg.). Il tutto privo di ogni benché minima traccia documentale dell'origine, sicurezza e garanzia dei prodotti, con gravissimi rischi per i giovani acquirenti in termini di sicurezza e salubrità. I finanzieri hanno quindi proceduto al sequestro amministrativo (non rientrando nella soglia penale) di tutto quanto rinvenuto (sul mercato, un valore commerciale complessivo di oltre 7.000,00 euro) in violazione della normativa anticontrabbando del TULD, con relativa sanzione pecuniaria a carico del soggetto.



Paolo Potestà nuovo presidente ormeggiatori e barcaioli italiani

Redazione Seareporter.it

Il presidente della società cooperativa/gruppo ormeggiatori e barcaioli di **Livorno** è stato eletto ieri dall' Assemblea Angopi a larghissima maggioranza. La categoria degli ormeggiatori e barcaioli e porti italiani, riunitasi in Assemblea ieri 15 dicembre a Pomezia, ha eletto a larghissima maggioranza alla carica di Presidente dell' ANGOPI fino alla fine dell' attuale consiliatura (31 dicembre 2024) Paolo Potestà, Presidente/Capo Gruppo della Società cooperativa/Gruppo ormeggiatori e barcaioli del **porto** di **Livorno**. L' elezione di Potestà, che già ricopriva la carica di primo Vice Presidente, attesta il consolidato orientamento della categoria a muoversi in modo unitario nel solco della continuità rispetto al passato. Tale orientamento è stato anche confermato dalla complessiva conferma dei componenti del Consiglio di Presidenza dell' ANGOPI, nell' ambito del quale Ettore Rosalba, Presidente/Capo Gruppo della Società cooperativa/Gruppo ormeggiatori e barcaioli del **porto** di Piombino, è stato designato alla carica di Vice Presidente. Resta, pertanto, confermato l' impegno dell' intera categoria ad operare a difesa di un modello organizzativo del servizio di ormeggio e battellaggio, coerente alle disposizioni unionali e dimostratosi in grado di coniugare nel migliore dei modi le esigenze di sicurezza della navigazione in ambito portuale e dell' approdo con quelle di contenimento dei costi.

Immagine
non disponibile

Shipping Italy

Livorno

Paolo Potestà è il nuovo presidente degli ormeggiatori italiani

La categoria professionale degli ormeggiatori e barcaioli dei porti italiani, riunitasi in Assemblea a Pomezia, ha eletto a larghissima maggioranza alla carica di presidente dell'associazione nazionale Angopi fino alla fine dell'attuale consiliatura (31 dicembre 2024) Paolo Potestà, Presidente/Capo Gruppo della Società cooperativa/Gruppo ormeggiatori e barcaioli del porto di Livorno. La probabile nomina era stata anticipata un paio di giorni fa da SHIPPING ITALY insieme alla notizia delle dimissioni rassegnate da Marco Bertorello. L'elezione di Potestà, che già ricopriva la carica di primo vicepresidente, attesta il consolidato orientamento della categoria a muoversi in modo unitario nel solco della continuità rispetto al passato sottolinea Angopi in una nota. Tale orientamento si legge ancora è stato anche confermato dalla complessiva conferma dei componenti del Consiglio di presidenza dell'Angopi, nell'ambito del quale Ettore Rosalba, Presidente/Capo Gruppo della Società cooperativa/Gruppo ormeggiatori e barcaioli del porto di Piombino, è stato designato alla carica di vicepresidente. Angopi conclude dicendo: Resta pertanto confermato l'impegno dell'intera categoria a operare a difesa di un modello organizzativo del servizio di ormeggio e battellaggio, coerente alle disposizioni unionali e dimostratosi in grado di coniugare nel migliore dei modi le esigenze di sicurezza della navigazione in ambito portuale e dell'approdo con quelle di contenimento dei costi. Nessun riferimento né menzione è stata fatta alle ragioni che hanno portato alle dimissioni anticipate di Marco Bertorello eletto al vertice di Angopi appena un anno fa.

Immagine
non disponibile

Ambiente Mare Italia a Civitavecchia con Renovate

CIVITAVECCHIA Il prossimo lunedì 19 dicembre presso il lungomare della Marina di Civitavecchia Ambiente Mare Italia Ami, in collaborazione con i ricercatori del Cmcc e con il patrocinio del Comune di Civitavecchia, dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Settentrionale e della Guardia Costiera Nazionale Direzione Marittima di Civitavecchia, organizza un importante incontro pubblico di presentazione del Progetto Renovate, che vede impegnati tanti Enti di ricerca e Università italiane nell'attività di monitoraggio e ripristino degli ecosistemi del territorio di Civitavecchia, minacciati dalle opere di sviluppo dell'Hub portuale e dai cambiamenti climatici in corso. Ambiente Mare Italia AMI allestirà un punto di informazione sul lungomare, dove dalle 9,30 i ricercatori del CMCC, dell'Università degli studi della Tuscia e i volontari di AMI spiegheranno alla cittadinanza, agli studenti, al mondo produttivo della città e alle Istituzioni l'influenza sugli ecosistemi marini dei cambiamenti climatici e dei gravi fenomeni meteorologici conseguenti, delle attività antropiche e delle possibili soluzioni di mitigazione e ripristino ecosistemico. Renovate rappresenta un progetto innovativo e un'alleanza tra i migliori Enti di ricerca nazionali per l'applicazione dei più moderni criteri scientifici utilizzati a livello internazionale per supportare e migliorare la capacità naturale di ripristino degli ecosistemi, per la mitigazione dei danni derivanti dalle attività antropiche e di adattamento ai cambiamenti climatici. Il progetto integra diverse discipline scientifiche, interconnesse e interdipendenti tra loro e vede impegnati, oltre alla Fondazione Centro Euro- Mediterraneo sui Cambiamenti Climatici CMCC in funzione di coordinamento, anche l'impegno degli scienziati dell'Università degli Studi della Tuscia, dell'Istituto Nazionale di Oceanografia e Geofisica Sperimentale OGS, dell'Università di Palermo, dell'Università di Sassari, dell'Università di Bologna, dell'Università di Milano La Bicocca e dell'Istituto per lo studio degli impatti Antropici e Sostenibilità in ambiente marino IAS CNR. La capacità di resilienza degli ecosistemi marini danneggiati dall'intervento dell'Uomo può essere agevolata e supportata dalla ricerca scientifica nazionale, in grado di agire a sostegno della biodiversità e nell'attività di restauro ecosistemico interviene il Presidente di Ambiente Mare Italia AMI, l'Avv. Alessandro Botti. E aggiunge Renovate rappresenta la frontiera più avanzata dell'impegno scientifico e tecnologico italiano in favore dell'Ambiente. Ambiente Mare Italia partecipa al progetto, certa che la divulgazione dei suoi obiettivi e dei risultati che saranno perseguiti sia fondamentale sulla strada di un sempre maggiore coinvolgimento degli Enti di ricerca italiani e delle Università nella questione ecologica e come sia compito dell'associazionismo ambientalista supportare l'alleanza tra scienza, Istituzioni e mondo della produzione, di cui Renovate rappresenta un esempio. Sono stato felice di aderire a questa iniziativa di AMI, che ritengo fondamentale



CivOnline

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

nell'ottica di una collaborazione fattiva fra associazioni e Università che è presente sul territorio da molti anni dichiara il Prof. Marco Marcelli biologo marino, oceanografo e docente dell'Università degli Studi della Tuscia UNITUS . Queste iniziative, grazie al mondo associazionistico, portano a contatto i giovani e la popolazione con i problemi dell'ambiente marino, in questo territorio dove è particolarmente evidente la sovrapposizione fra usi del mare ed ecosistemi marini di assoluto valore a livello nazionale. Il progetto RENOVATE, infatti, ha attirato colleghi di importantissimi centri di ricerca da tutta Italia e non solo si pone l'ambizioso obiettivo di restaurare i nostri habitat marini ma anche quello di creare il primo Digital Twin of the Oceans al mondo. Un ecosistema marino virtuale in grado di prevedere gli effetti di nuovi impatti antropici e dei cambiamenti climatici sull'ambiente marino. Parteciperà all'evento divulgativo di AMI anche l'Istituto scolastico Calamatta con i suoi studenti e professori, i quali, a fine giornata, saranno impegnati in un'iniziativa natalizia di pulizia della spiaggia. Hanno già aderito all'iniziativa di AMI molte associazioni, tra le quali la LIPU di Civitavecchia, la Leo Club di Santa Marinella Civitavecchia e il Circolo Nautico Riva di Traiano. Chi siamo Ambiente Mare Italia AMI ETS è un Ente del Terzo Settore nato dall'entusiasmo e dalla voglia di impegnarsi di tanti cittadini, pronti a mettersi in gioco al fine di far conoscere, tutelare e valorizzare l'ambiente e il patrimonio artistico-culturale del nostro Paese. AMI opera con l'obiettivo di trasmettere attraverso il diretto intervento ambientale, l'informazione e la formazione, i valori di un vivere e operare secondo i principi di sostenibilità, di una economia circolare ed ecocompatibile. AMI nasce anche dalla professionalità, competenza ed entusiasmo di tanti ricercatori, giuristi, imprenditori, economisti, tutti convinti che sia arrivato il momento di coordinare le forze e unire le conoscenze per realizzare progetti di tutela ecologica.

La Provincia di Civitavecchia

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

Ambiente Mare Italia a Civitavecchia con Renovate

CIVITAVECCHIA Il prossimo lunedì 19 dicembre presso il lungomare della Marina di Civitavecchia Ambiente Mare Italia Ami, in collaborazione con i ricercatori del Cmcc e con il patrocinio del Comune di Civitavecchia, dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Settentrionale e della Guardia Costiera Nazionale Direzione Marittima di Civitavecchia, organizza un importante incontro pubblico di presentazione del Progetto Renovate, che vede impegnati tanti Enti di ricerca e Università italiane nell'attività di monitoraggio e ripristino degli ecosistemi del territorio di Civitavecchia, minacciati dalle opere di sviluppo dell'Hub portuale e dai cambiamenti climatici in corso. Ambiente Mare Italia AMI allestirà un punto di informazione sul lungomare, dove dalle 9,30 i ricercatori del CMCC, dell'Università degli studi della Tuscia e i volontari di AMI spiegheranno alla cittadinanza, agli studenti, al mondo produttivo della città e alle Istituzioni l'influenza sugli ecosistemi marini dei cambiamenti climatici e dei gravi fenomeni meteorologici conseguenti, delle attività antropiche e delle possibili soluzioni di mitigazione e ripristino ecosistemico. Renovate rappresenta un progetto innovativo e un'alleanza tra i migliori Enti di ricerca nazionali per l'applicazione dei più moderni criteri scientifici utilizzati a livello internazionale per supportare e migliorare la capacità naturale di ripristino degli ecosistemi, per la mitigazione dei danni derivanti dalle attività antropiche e di adattamento ai cambiamenti climatici. Il progetto integra diverse discipline scientifiche, interconnesse e interdipendenti tra loro e vede impegnati, oltre alla Fondazione Centro Euro- Mediterraneo sui Cambiamenti Climatici CMCC in funzione di coordinamento, anche l'impegno degli scienziati dell'Università degli Studi della Tuscia, dell'Istituto Nazionale di Oceanografia e Geofisica Sperimentale OGS, dell'Università di Palermo, dell'Università di Sassari, dell'Università di Bologna, dell'Università di Milano La Bicocca e dell'Istituto per lo studio degli impatti Antropici e Sostenibilità in ambiente marino IAS CNR. La capacità di resilienza degli ecosistemi marini danneggiati dall'intervento dell'Uomo può essere agevolata e supportata dalla ricerca scientifica nazionale, in grado di agire a sostegno della biodiversità e nell'attività di restauro ecosistemico interviene il Presidente di Ambiente Mare Italia AMI, l'Avv. Alessandro Botti. E aggiunge Renovate rappresenta la frontiera più avanzata dell'impegno scientifico e tecnologico italiano in favore dell'Ambiente. Ambiente Mare Italia partecipa al progetto, certa che la divulgazione dei suoi obiettivi e dei risultati che saranno perseguiti sia fondamentale sulla strada di un sempre maggiore coinvolgimento degli Enti di ricerca italiani e delle Università nella questione ecologica e come sia compito dell'associazionismo ambientalista supportare l'alleanza tra scienza, Istituzioni e mondo della produzione, di cui Renovate rappresenta un esempio. Sono stato felice di aderire a questa iniziativa di AMI, che ritengo fondamentale

Immagine
non disponibile

La Provincia di Civitavecchia

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

nell'ottica di una collaborazione fattiva fra associazioni e Università che è presente sul territorio da molti anni dichiara il Prof. Marco Marcelli biologo marino, oceanografo e docente dell'Università degli Studi della Tuscia UNITUS . Queste iniziative, grazie al mondo associazionistico, portano a contatto i giovani e la popolazione con i problemi dell'ambiente marino, in questo territorio dove è particolarmente evidente la sovrapposizione fra usi del mare ed ecosistemi marini di assoluto valore a livello nazionale. Il progetto RENOVATE, infatti, ha attirato colleghi di importantissimi centri di ricerca da tutta Italia e non solo si pone l'ambizioso obiettivo di restaurare i nostri habitat marini ma anche quello di creare il primo Digital Twin of the Oceans al mondo. Un ecosistema marino virtuale in grado di prevedere gli effetti di nuovi impatti antropici e dei cambiamenti climatici sull'ambiente marino. Parteciperà all'evento divulgativo di AMI anche l'Istituto scolastico Calamatta con i suoi studenti e professori, i quali, a fine giornata, saranno impegnati in un'iniziativa natalizia di pulizia della spiaggia. Hanno già aderito all'iniziativa di AMI molte associazioni, tra le quali la LIPU di Civitavecchia, la Leo Club di Santa Marinella Civitavecchia e il Circolo Nautico Riva di Traiano. Chi siamo Ambiente Mare Italia AMI ETS è un Ente del Terzo Settore nato dall'entusiasmo e dalla voglia di impegnarsi di tanti cittadini, pronti a mettersi in gioco al fine di far conoscere, tutelare e valorizzare l'ambiente e il patrimonio artistico-culturale del nostro Paese. AMI opera con l'obiettivo di trasmettere attraverso il diretto intervento ambientale, l'informazione e la formazione, i valori di un vivere e operare secondo i principi di sostenibilità, di una economia circolare ed ecocompatibile. AMI nasce anche dalla professionalità, competenza ed entusiasmo di tanti ricercatori, giuristi, imprenditori, economisti, tutti convinti che sia arrivato il momento di coordinare le forze e unire le conoscenze per realizzare progetti di tutela ecologica.

La Provincia di Civitavecchia

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

Marina Yachting, il Comune convoca la conferenza dei servizi

CIVITAVECCHIA Acquisiti ormai tutti i pareri, anche il Comune di Civitavecchia accelera. Il sindaco Ernesto Tedesco ha infatti convocato per il 23 gennaio prossimo la conferenza dei servizi per l'approvazione del progetto definitivo di realizzazione di un approdo turistico all'interno del porto. L'ultimo atto per chiudere la parte burocratica-amministrativa legata al progetto presentato dalla Roma marina Yachting, scelto tra quelli presentati nel marzo del 2019. Un iter che parte da lontano e che, finalmente, sembra vedere la fine, con la possibilità di poter aprire il cantiere nei primi mesi del nuovo anno. Tutti gli enti interessati saranno chiamati quindi ad intervenire alla seduta del 23 gennaio per chiudere la conferenza dei servizi e dare il via libera al progetto, essendo arrivato anche il nulla osta da parte del Ministero della Cultura e, in precedenza, il parere favorevole della Soprintendenza. La società, composta da Port Mobility e Porti di Monaco, non nasconde la soddisfazione per questa accelerazione, oggi più che mai necessaria affinché la città non perda un'importante opportunità di sviluppo e crescita. Chiusa la conferenza dei servizi e siglata la convenzione con l'**Autorità** di **sistema portuale**, il cantiere potrà finalmente essere aperto.



Immagine
non disponibile

Messina, riqualificazione aree ex Fiera con il progetto dell'AdSP dello Stretto

Guarda la videointervista a Mario Mega, presidente dell'Adsp dello Stretto Verde urbano e rapporto con il mare sono alcuni degli obiettivi che si propone di ottenere l'Autorità portuale di sistema dello Stretto con progetto di riqualificazione delle aree libere della ex Fiera di Messina in prosecuzione della Passeggiata a mare. L'Adsp prosegue, infatti, con gli investimenti per il potenziamento dei servizi portuali e il recupero del Waterfront che va dal Bocchetta all'Annunziata. Gli interventi per il prolungamento della passeggiata a mare dovrebbero partire in primavera mentre per il nuovo terminal crociere dopo l'annullamento della gara d'appalto si dovrà ricominciare. Un progetto che andrà rimodulato, quello del nuovo terminal crocieristico e un altro di circa 4 milioni di euro che vede la luce e prevede la riqualificazione dell'affaccio a mare nella cittadella fieristica. Le prime due imprese classificate erano state escluse dal Tar, la terza avrebbe accettato ma solo con l'adeguamento dei prezzi prima della firma del contratto, non consentito dalle norme. L'Adsp ha deciso, quindi, di procedere in finanza di progetto per la realizzazione ma anche per la gestione pluriennale, in un unico appalto, che riguarderà non solo

il terminal di Messina ma anche quello di Reggio Calabria. Stiamo attendendo il progetto di fattibilità tecnica economica del nuovo terminal di Reggio Calabria ha dichiarato Mario Mega, presidente dell'Adsp dello Stretto, mentre per quello di Messina stiamo procedendo con l'aggiornamento dei prezzi. Nel frattempo abbiamo individuato una società che sta collaborando con i nostri uffici per predisporre la documentazione tecnico-amministrativa necessaria per avviare la procedura che speriamo di far partire a febbraio con la pubblicazione del project financing.

Lina Bruno Abbiamo a cuore la tua privacy Gestisci le opzioni Puoi scegliere come utilizzare i tuoi dati personali. I partner pubblicitari chiedono il tuo consenso per fare quanto segue.

%name% Consenso al trattamento dei dati: Alcuni partner non chiedono il tuo consenso al trattamento dei tuoi dati, ma fanno affidamento sul loro legittimo interesse commerciale. Guarda il nostro elenco di partner per conoscere gli scopi per cui credono di avere un interesse legittimo e come puoi opperti.

%name% Trattamento dei dati basato sul legittimo interesse: Fornitori TCF Questi sono i nostri partner pubblicitari che partecipano al Framework di trasparenza e consenso dello IAB, creato per garantire un uso trasparente e corretto dei dati.

%name% Consenso al trattamento dei dati Visualizza dettagli Trattamento dei dati basato sul legittimo interesse (Visualizza dettagli Obiettivi|Finalità basate su legittimi interessi|Caratteristiche|Caratteristiche speciali Archiviazione dei cookie del fornitore dura %DURATION% per la sessione attuale non utilizzato Questo fornitore utilizza l'archiviazione dei dati non cookie sul tuo dispositivo (ad es. "Local Storage") sec



min ora(e) giorno(i) mese(i) anno(i) Accetto Informativa sulla Privacy Trattamento dei dati basato sul tuo consenso
Trattamento dei dati basato sul legittimo interesse Trattamento dei dati basato sul tuo consenso o interesse legittimo.

Il Nautilus

Palermo, Termini Imerese

AdSP MSO: Il 21 dicembre la quarta edizione di Noi, il Mediterraneo con i ministri Lollobrigida e Musumeci e il viceministro Rixi

Centralità del Mediterraneo, centralità dell'Italia, centralità della Sicilia. Il terremoto che si è abbattuto sugli equilibri geopolitici, ma anche sulla struttura economica della globalizzazione, ha aperto un'eccezionale opportunità di ruolo a un'area geografica che racchiude nel suo DNA la capacità di essere un polo di dialogo, di commerci e di innovazione. Proprio per accendere i riflettori su queste opportunità, l'Autorità di Sistema portuale del Mare di Sicilia occidentale ha scelto di chiamare al tavolo di confronto alcuni tra i più noti testimonial in grado di evidenziare da differenti punti di vista e in differenti filiere questa quasi riconquistata realtà. Appuntamento a **Palermo**, presso il Cruise Terminal, il 21 dicembre prossimo a partire dalle 9.30. Moderati dai giornalisti Nicola Porro e Luca Telese, con il presidente Pasqualino Monti interverranno i ministri Francesco Lollobrigida e Nello Musumeci, il vice ministro Edoardo Rixi, il sindaco di **Palermo** Roberto Lagalla e il comandante Raffaele Macaudo. E ancora: Cristina Busi Ferruzzi, Matteo Catani, Simone Demarchi, Eugenio Grimaldi, Edward Luttwak, Paolo Mieli e Massimo Ponzellini. PROGRAMMAh 09.30 Welcome coffeeh 10.00 Saluti

istituzionaliPasqualino Monti, Presidente AdSP del Mare di Sicilia occidentaleRaffaele Macaudo, Comandante della Capitaneria di **porto** di **Palermo** e Direttore Marittimo della Sicilia occidentaleRoberto Lagalla, Sindaco di Palermoh 10.30 Sicilia al centroPasqualino Monti, Presidente AdSP del Mare di Sicilia occidentaleh 11.00 Sicilia, snodo mediterraneo, geopolitica, economia e logistica: sfide e opportunitàRound table moderata da Nicola Porro e Luca Telese:Cristina Busi Ferruzzi, Presidente SIBEG Coca ColaMatteo Catani, CEO GNVSimone Demarchi, Amministratore delegato AXPO ItaliaEugenio Grimaldi, Executive Manager Grimaldi GroupEdward Luttwak, Consulente strategico governativoPaolo Mieli, Editorialista Corriere della SeraMassimo Ponzellini, Presidente onorario BEIh 12.15 Nicola Porro e Luca Telese dialogano conFrancesco Lollobrigida, Ministro dell'Agricoltura, della Sovranità alimentare e delle ForesteNello Musumeci, Ministro per la Protezione civile e le politiche del MareEdoardo Rixi, Viceministro delle Infrastrutture e dei Trasporti h 13.00 Light Lunch

Immagine
non disponibile

Informare

Palermo, Termini Imerese

A Palermo un convegno sul ruolo della Sicilia nello scenario economico, logistico e geopolitico Organizzato dall'AdSP del Mare di Sicilia Occidentale, si terrà il 21 dicembre

La quarta edizione del convegno Noi, il Mediterraneo 12 mesi all'anno organizzata dall'Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sicilia Occidentale si terrà il prossimo 21 dicembre presso il Cruise Terminal del porto di Palermo. L'incontro sarà incentrato sul tema Sicilia, snodo mediterraneo, geopolitica, economia e logistica: sfide e opportunità. Welcome coffee Saluti istituzionali Pasqualino Monti, Presidente AdSP del Mare di Sicilia occidentale Raffaele Macauda, Comandante della Capitaneria di porto di Palermo e Direttore Marittimo della Sicilia occidentale Roberto Lagalla, Sindaco di Palermo Sicilia al centro Pasqualino Monti, Presidente AdSP del Mare di Sicilia occidentale Sicilia, snodo mediterraneo, geopolitica, economia e logistica: sfide e opportunità Round table moderata da Nicola Porro e Luca Telese: Cristina Busi Ferruzzi, Presidente SIBEG Coca Cola Matteo Catani, CEO GNV Simone Demarchi, Amministratore delegato AXPO Italia Eugenio Grimaldi, Executive Manager Grimaldi Group Edward Luttwak, Consulente strategico governativo Paolo Mieli, Editorialista Corriere della Sera Massimo Ponzellini, Presidente onorario BEI.

Informare

A Palermo un convegno sul ruolo della Sicilia nello scenario economico, logistico e geopolitico Organizzato dall'AdSP del Mare di Sicilia Occidentale, si terrà il 21 dicembre



12/16/2022 12:35

- PAOLO MIELI:

La quarta edizione del convegno "Noi, il Mediterraneo ... 12 mesi all'anno" organizzata dall'Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sicilia Occidentale si terrà il prossimo 21 dicembre presso il Cruise Terminal del porto di Palermo. L'incontro sarà incentrato sul tema "Sicilia, snodo mediterraneo, geopolitica, economia e logistica: sfide e opportunità". Welcome coffee Saluti istituzionali Pasqualino Monti, Presidente AdSP del Mare di Sicilia occidentale Raffaele Macauda, Comandante della Capitaneria di porto di Palermo e Direttore Marittimo della Sicilia occidentale Roberto Lagalla, Sindaco di Palermo Sicilia al centro Pasqualino Monti, Presidente AdSP del Mare di Sicilia occidentale Sicilia, snodo mediterraneo, geopolitica, economia e logistica: sfide e opportunità Round table moderata da Nicola Porro e Luca Telese: Cristina Busi Ferruzzi, Presidente SIBEG Coca Cola Matteo Catani, CEO GNV Simone Demarchi, Amministratore delegato AXPO Italia Eugenio Grimaldi, Executive Manager Grimaldi Group Edward Luttwak, Consulente strategico governativo Paolo Mieli, Editorialista Corriere della Sera Massimo Ponzellini, Presidente onorario BEI.

Pnrr, 115 milioni per i porti verdi

Aggiudicati trentuno progetti da 115 milioni di euro per realizzare interventi in materia di energia rinnovabile ed efficienza energetica nei **porti**. Le opere, che saranno finanziate con un primo stanziamento dell'Investimento **Porti** Verdi del Pnrr (I 1.1 - M3C2), riguardano otto Autorità portuali e puntano alla riduzione del 20% delle emissioni annue di CO2 nelle aree interessate. "Il raggiungimento di questo traguardo afferma il Ministro dell'Ambiente e della sicurezza energetica Gilberto Pichetto - è il segnale che il dicastero ha continuato a lavorare a pieno ritmo per raggiungere entro la fine dell'anno tutti gli obiettivi del Pnrr. I 115 milioni rappresentano - aggiunge il Ministro - solo una prima tranche di un finanziamento complessivo da 270 milioni di euro. La misura è esemplificativa anche di come il Piano abbracci tutti i settori strategici del sistema economico e tra questi anche i **porti**, uno dei settori su cui intervenire con maggiore incisività per ridurre le emissioni climalteranti. I fondi stanziati serviranno, tra l'altro, all'acquisto di veicoli e imbarcazioni di servizio a emissioni zero, alla conversione dei mezzi a combustibile fossile, all'installazione di colonnine di ricarica elettrica, all'efficientamento energetico degli edifici portuali e al rinnovamento degli impianti di illuminazione pubblica. Sono destinatarie di questo primo finanziamento otto Autorità Portuali. La tabella di marcia per realizzare gli obiettivi del 2022 di titolarità del Mase prevede la pubblicazione a breve dei decreti di ammissione a finanziamento per gli interventi mirati al rafforzamento della resilienza climatica delle reti elettriche, alla promozione di una rete di teleriscaldamento e al rafforzamento delle smart grid'. Per quanto riguarda invece il traguardo relativo alla forestazione, le città metropolitane stanno concludendo la procedura di certificazione per più di un milione e 650 mila alberi. Infine, il Decreto Interministeriale per il completamento della riforma del settore idrico è pronto e sarà firmato a breve.



Pnrr, 115 milioni per i porti verdi

(Adnkronos) - Aggiudicati trentuno progetti da 115 milioni di euro per realizzare interventi in materia di energia rinnovabile ed efficienza energetica nei **porti**. Le opere, che saranno finanziate con un primo stanziamento dell'Investimento **Porti** Verdi del Pnrr (I 1.1 - M3C2), riguardano otto Autorità portuali e puntano alla riduzione del 20% delle emissioni annue di CO2 nelle aree interessate. "Il raggiungimento di questo traguardo afferma il Ministro dell'Ambiente e della sicurezza energetica Gilberto Pichetto - è il segnale che il dicastero ha continuato a lavorare a pieno ritmo per raggiungere entro la fine dell'anno tutti gli obiettivi del Pnrr. I 115 milioni rappresentano - aggiunge il Ministro - solo una prima tranche di un finanziamento complessivo da 270 milioni di euro. La misura è esemplificativa anche di come il Piano abbracci tutti i settori strategici del sistema economico e tra questi anche i **porti**, uno dei settori su cui intervenire con maggiore incisività per ridurre le emissioni climalteranti. I fondi stanziati serviranno, tra l'altro, all'acquisto di veicoli e imbarcazioni di servizio a emissioni zero, alla conversione dei mezzi a combustibile fossile, all'installazione di colonnine di ricarica elettrica, all'efficientamento energetico degli edifici portuali e al rinnovamento degli impianti di illuminazione pubblica. Sono destinatarie di questo primo finanziamento otto Autorità Portuali. La tabella di marcia per realizzare gli obiettivi del 2022 di titolarità del Mase prevede la pubblicazione a breve dei decreti di ammissione a finanziamento per gli interventi mirati al rafforzamento della resilienza climatica delle reti elettriche, alla promozione di una rete di teleriscaldamento e al rafforzamento delle smart grid'. Per quanto riguarda invece il traguardo relativo alla forestazione, le città metropolitane stanno concludendo la procedura di certificazione per più di un milione e 650 mila alberi. Infine, il Decreto Interministeriale per il completamento della riforma del settore idrico è pronto e sarà firmato a breve.

Immagine
non disponibile

Il Nautilus

Focus

La Fondazione Accademia Italiana della Marina Mercantile e BCA GIME aprono il Bachelor in Maritime Business a tutti i diplomati ITS

Dopo l'accordo del novembre 2021, e i due Master in Ship Management presentati in estate, un ulteriore passo avanti per una partnership strategica nel Mediterraneo. Genova & Atene **Genova** e Atene sono sempre più vicine, grazie al mare. Due città che hanno fatto della navigazione la loro essenza e la loro cultura, e che oggi lavorano insieme per l'istruzione di alto livello per il mondo marittimo. Grazie a una revisione degli accordi dello scorso Novembre 2021, oggi la Fondazione Accademia Italiana della Marina Mercantile e il Business College of Athens (BCA) e Greek Institute of Maritime Education (GIME) di Atene annunciano l'apertura del Bachelor in Maritime Business per tutti i diplomati ITS dei corsi anche non relativi a Coperta e Macchina. Da oggi, infatti, potranno seguire il programma annuale di BCA-GIME i diplomati dei seguenti corsi ITS: -Conduzione del mezzo navale -Ufficiale di Coperta-Gestione degli apparati e impianti di bordo -Ufficiale di Macchina-Commissario di bordo-Hospitality Service Specialist-Multimedia Technician-Tecnico Superiore per l'infomobilità e le infrastrutture logistiche-Tecnico del trasporto ferroviario e intermodale con l'abilitazione di agente multifunzionale Automazione in ambito portuale-Installatore/supervisore impianti di bordo-Ship manager / Superintendent. I titoli di studio conseguiti presso BCA-GIME sono riconosciuti a livello internazionale e possono quindi essere riconosciuti dal Ministero dell'Istruzione competente di ciascun Paese appartenente all'UE. I diplomi sono rilasciati dalla West London University. Lo scorso Novembre 2021 la Fondazione Accademia Italiana della Marina Mercantile (FAIMM), il Business College of Athens (BCA) e Greek Institute of Maritime Education (GIME) di Atene annunciavano l'accordo formale che vedeva impegnati gli istituti per l'erogazione del Bachelor in Maritime Business per tutti i diplomati ITS italiani. A seguito di un primo anno di fruttuosa partnership, FAIMM e BCA-GIME sono pronte a dare il via a una nuova implementazione dell'accordo. Sono inoltre disponibili sul sito www.accademiamarinamercantile.it/bca-corsi/ i due Master Degree rivolti a marittimi e lavoratori del settore italiani ed europei, erogati dal College BCA. Il programma di studi dei due Master, in modalità online, rappresenta un percorso di studi ideale per raggiungere una carriera di alto livello nel settore della gestione navale. I due percorsi Master in Shipping e Master in Marine Engineering Management sono un trampolino di lancio per gli Ufficiali e i lavoratori del settore marittimo che desiderano ottenere un'istruzione di alto livello in Ship Management, fornita dal Paese che possiede il 22% della flotta navale globale e il 50% della flotta europea. L'accordo firmato lo scorso anno tra Faimm e BCA-GIME prevedeva un primo periodo di 3 anni di collaborazione da svilupparsi ulteriormente anche su altri progetti e attività. Il programma può essere frequentato al 100% da remoto, in modo che gli studenti possano anche svolgere le loro attività professionali senza intoppi anche a bordo, con i laptop forniti da BCA. L'Accademia Italiana della Marina

Immagine
non disponibile

Il Nautilus

Focus

Mercantile nata nel 2005 e riconosciuta come Fondazione ITS nel 2011 con la denominazione di Fondazione Istituto tecnico superiore per la mobilità sostenibile Settori trasporti marittimi e pesca, è un'istituzione che rilascia titoli del Ministero dell'Istruzione nell'ambito dell'Istruzione terziaria non universitaria. La mission dell'Accademia consiste nell'erogare una formazione specialistica mirata verso occupazioni ad alto contenuto professionale e tecnologico, sulla base dei fabbisogni delle imprese dei settori interessati e in particolare nelle aree strategiche del marittimo e della logistica.

Il Nautilus

Focus

Rinnovati i vertici di Federazione del Mare: Mario Mattioli confermato presidente

Roma Mario Mattioli è stato confermato all'unanimità per un terzo mandato biennale quale presidente della Federazione del sistema marittimo italiano (Federazione del Mare), l'organizzazione che riunisce il cluster nazionale delle attività marittime. Confermati anche i vicepresidenti Anton Francesco Albertoni (Confindustria Nautica), Luigi Giannini (Federpesca) e Claudio Graziano (Assonave). Nel corso della riunione, svoltasi a Roma in modalità ibrida con la partecipazione di quasi tutti i suoi componenti, il Consiglio ha deliberato l'adesione di ANGOPI Associazione Nazionale Gruppi Ormeggiatori e Barcaoli **Porti** Italiani e UNEM Unione Energie per la mobilità, i cui rispettivi Presidenti, Paolo Podestà e Claudio Spinaci entrano a far parte del Consiglio della Federazione. Nel ringraziare il Consiglio per la rinnovata fiducia, il Presidente Mattioli, ribadendo il ruolo della Federazione del Mare, costantemente presente e che fa sentire la propria voce, ha proposto una rivisitazione della sua governance. A tale scopo, ha proposto la costituzione di un gruppo di lavoro che proporrà agli associati della Federazione una modernizzazione statutaria per rendere ancor più efficace la sua azione e per rafforzare sempre più la rappresentanza di tutta l'economia marittima presso le Istituzioni, l'opinione pubblica e le altre realtà associative, in Italia e all'estero. Alle nostre spalle lasciamo anni molto difficili che hanno impresso un cambiamento epocale in tutto il mondo e in tutti i settori dell'economia, in primis in quello marittimo ha affermato il presidente Mario Mattioli Dopo due anni di crisi a causa della pandemia da Covid, che ha rallentato se non addirittura arrestato le economie, ora il ritorno della guerra nel continente europeo condiziona tutte le attività, con aumenti vertiginosi dei prezzi delle materie prime e dell'energia, causa di un'inflazione che non si vedeva da decenni, con interruzioni nelle catene di approvvigionamento, in larga misura conseguenza di tensioni geopolitiche che si fanno sempre più aspre. Tutto questo si innesta in un contesto di cambiamento climatico, che ci impone di ridurre l'impatto ambientale del settore marittimo, e non solo. Stiamo vivendo insomma un periodo molto complesso e di grande instabilità e ci aspettano anni di intenso lavoro durante i quali avremo la possibilità di proseguire il percorso iniziato e di rafforzare le strategie e le progettualità del mondo del mare al servizio del territorio. Allo stesso tempo, però, nel fronteggiare tutte queste sfide, assistiamo all'emergere di nuove opportunità industriali o economiche, in particolare nelle questioni marittime. Transizione ecologica, digitalizzazione, sicurezza, difesa del mare, formazione: l'Italia marittima ha un ruolo importante da svolgere ma è fondamentale che le Istituzioni siano al nostro fianco. Che si tratti di regolamentazione, semplificazione, finanziamento o sostegno all'innovazione, solo la solida alleanza pubblico/privato consentirà all'economia marittima italiana di essere la leva di

Immagine
non disponibile

Il Nautilus

Focus

crescita e stabilizzazione essenziale per il futuro del nostro Paese. Apprezziamo in tal senso il fatto che la parola MARE sia tornata di attualità. D'altro canto, sono sempre più convinto dell'importanza di una Federazione del mare aperta a tutte le organizzazioni marittime che ancora non ne facciano parte e sono particolarmente lieto di poter annoverare da oggi anche Angopi e Unem tra i membri del cluster marittimo italiano. Voglio anche ringraziare i membri del Cluster Marittimo Italiano per il loro forte impegno dimostrato in questi anni difficili per sostenere una crescita blu sostenibile e responsabile: insieme affronteremo le questioni e le sfide di domani, siano esse ambientali, sociali o economiche. Dalla stretta collaborazione all'interno del cluster e dalla sinergia tra l'industria, il mondo accademico e le istituzioni, potranno nascere opportunità dinamiche e innovative, attirando risorse altamente qualificate con evidenti benefici per il settore marittimo e quindi per il Paese. Più che mai, il mare è e sarà al centro delle sfide future e delle ambizioni politiche ha concluso il Presidente Mattioli e Federazione del Mare continuerà, instancabilmente, a lavorare al massimo livello con e per i suoi membri e con i partner italiani ed esteri.

Il Nautilus

Focus

Successo della serata di festeggiamento del 75° compleanno di Assologistica e di assegnazione dei premi Il Logistico dell'anno 2022

Ospiti dell'evento che come ogni anno da 18 anni a questa parte premia manager e aziende innovativi il ministro Salvini e il governatore Fontana. Ecco chi sono i premiati. Milano-Serata davvero importante quella di ieri, 15 dicembre, al Circolo Filologico Milanese nel corso della quale Assologistica ha festeggiato i suoi 75 anni di vita circondata da molti associati e da tanti amici rappresentati di altre associazioni del mondo economico, industriale, politico e sociale. Ospiti dell'incontro il ministro ai Trasporti e alle Infrastrutture Matteo Salvini e il governatore di Regione Lombardia Attilio Fontana. Sono da 54 giorni in un ministero affascinante e sul tavolo ho trovato i dossier di 117 opere pubbliche commissariate, sbloccando le quali non si farà che favorire il vostro lavoro di logistici, ma soprattutto la creazione di posti di lavoro, è stato questo l'esordio del ministro Salvini, che dopo avere ricordato le opere infrastrutturali in via di attuazione (galleria del terzo valico, gronda di **Genova**) e quelle ancora da attivare, ha sottolineato: il mio vuole essere il ministero del sì: abbiamo bisogno di viaggiare più velocemente e più in sicurezza. Vogliamo fare correre il Paese. Il ministro ha poi accennato alla riforma del Codice degli appalti. Un codice ha chiarito Salvini per il quale chiedo meno burocrazia e più aiuti a PMI e piccoli comuni. Dopo gli inevitabili confronti, alla fine va assunta la responsabilità di scegliere: ascoltiamo tutti, ma se c'è una infrastruttura prioritaria per il Paese quella infrastruttura va fatta. Fondamentale è anche il principio del silenzio assenso per abbreviare i tempi. Sono stupito di quanto asserito dall'Anac (associazione nazionale anticorruzione), secondo la quale se si semplifica troppo si aiuta la corruzione: è vero l'esatto contrario. Salvini ha quindi fatto cenno a un altro codice, quello della strada del 1992 e che va revisionato, coinvolgendo il ministro dell'Istruzione e degli Interni. Salvini si è detto favorevole a valutare la proposta di Assologistica di rivedere il sistema di incentivazione al trasferimento modale ed ha ribadito l'importanza di tutelare l'attività delle imprese di logistica. Condivisione da parte del Ministro anche rispetto alle iniziative dell'associazione in tema di sviluppo immobiliare sostenibile. Il Governatore Fontana ha focalizzato il suo intervento sulla Regione Lombardia. Uno dei maggiori cluster logistici europei dove si concentra oltre un terzo della logistica Nazionale aveva sottolineato il Presidente di Assologistica Ruggerone nel suo intervento di apertura. L'attivazione del cruscotto (il progetto di Assologistica per la sostenibilità sociale del settore, ndr) ha detto Fontana sarà uno dei primi punti all'ordine del giorno della nostra agenda. Ci impegneremo inoltre affinché ci sia una migliore regolamentazione per lo sviluppo della logistica. La serata è proseguita con l'assegnazione dei premi Il Logistico dell'anno edizione 2022: Un premio del tutto speciale è stato attribuito a Jean Francois Daher, segretario generale di Assologistica, con

Immagine
non disponibile

Il Nautilus

Focus

la seguente motivazione Un ringraziamento da tutta la logistica italiana per 42 anni di straordinario entusiasmo. IL LOGISTICO DELL'ANNO 2022: ELENCO DEI PREMIATI della 18a edizione del premio PREMI PERSONALI- Cavaliere del Lavoro Dott. Piero Carlo Bonzano Per il fondamentale impegno nel favorire lo sviluppo della Logistica integrata -Andrea Condotta Per il significativo impegno nel favorire relazioni con istituzioni, operatori e stakeholder internazionali-On. Nazario Pagano Per aver favorito l'inserimento del Contratto di Logistica nel Codice civile PREMI AZIENDALI SEZIONE FORMAZIONE BASF ITALIA: Progetto Coffee & training Il centro di distribuzione del sito di Cesano Maderno, quartier generale di BASF Italia, ha introdotto nella propria quotidianità questo progetto, un approccio innovativo alla formazione, un metodo differente dal tradizionale training d'aula, che non sempre riesce a catturare l'attenzione dell'audience, composta da operatori di magazzino. Questa platea ha bisogno di informazioni chiare, aderenti alla propria realtà e fruibili nel quotidiano. Lunghe lezioni frontali, possono portare a un calo dell'attenzione e scarso coinvolgimento, rendendo la formazione poco efficace. Con questo progetto è stata introdotta una modalità smart, che prevede diverse sessioni di formazione a piccoli gruppi. Gli argomenti trattati vengono ben preparati attraverso materiale accattivante, corredato da immagini ed esempi estremamente esplicativi: l'operatore di magazzino memorizza concetti fondamentali, li trattiene e li usa nel quotidiano. La formazione viene erogata nell'area break e viene offerto a tutti il caffè. Tale spazio accorcia le distanze e fa sentire la platea a proprio agio, libera di interagire e contribuire con le proprie osservazioni. KUEHNE+NAGEL: Per l'approccio innovativo alla formazione aziendale, che pone leadership e sviluppo come elementi critici di successo per tutti i collaboratori Il 3PL ha sviluppato un piano formativo di grande ampiezza nel 2022, con un nuovo approccio fondato sulla responsabilizzazione dell'individuo: ogni collaboratore è chiamato a individuare le competenze che vuole sviluppare per migliorare la propria performance. A tutti è offerta la possibilità di iscriversi ai corsi di formazione in accordo con il proprio manager. Un ruolo cruciale è svolto dai leader, partner dello sviluppo dei membri del loro team: supportano nell'identificazione dei bisogni formativi, suggerendo opportunità di apprendimento utili alla crescita personale e professionale dei collaboratori. Kuehne+Nagel fornisce tutti gli strumenti necessari e dà accesso a opportunità di formazione sia su temi specifici e tecnici che per sviluppo delle soft skills, attraverso un vero e proprio catalogo formativo sulla piattaforma aziendale Learning@KN, che assicura la fruibilità dei corsi anche da remoto. Inoltre, è garantita la possibilità di richiedere training on demand per contenuti eventualmente non presenti nel catalogo stesso. L'offerta formativa integra i programmi già esistenti previsti dal gruppo a livello globale. Per i leader sono stati implementati contenuti specifici, con un altrettanto ampio catalogo di iniziative, webinar e workshop dedicati allo sviluppo delle competenze manageriali. Il percorso di ogni collaboratore è strutturato come un viaggio che inizia con l'onboarding, in cui vengono forniti gli strumenti per orientarsi nel mondo di Kuehne+Nagel e viene introdotto il catalogo formativo. Sono stati inoltre implementati tre programmi specifici per lo sviluppo dei talenti in diverse fasi della loro carriera: Young Talent Academy, dedicato alle figure junior, Country Talent

Il Nautilus

Focus

Program per sviluppare gli high potential e Regional Talent Program, volto a preparare per le sfide globali i talenti di Kuehne-Nagel Italia. LOGISTICA UNO EUROPE: Progetto The Logistic Challenge Attraverso percorsi ad hoc, il 3PL contribuisce alla formazione continua dei suoi collaboratori. E' inoltre attivo in numerose attività di formazione per studenti tra cui il The Logistic Challenge in collaborazione con Adecco. L'iniziativa è nata nel 2018 con l'obiettivo di creare un ponte tra le scuole e il mondo del lavoro per orientare e accompagnare gli studenti verso il proprio futuro professionale. Nell'ultima e V edizione dell'evento, gli studenti si sono sfidati nella creazione di un progetto speciale dedicato alla logistica dell'e-commerce per un'ipotetica azienda che si occupa di vendita di centrifugati freschi. Nel corso degli anni hanno partecipato al challenge molteplici istituti scolastici, dando l'opportunità a decine di studenti di essere accompagnati nella loro prima esperienza lavorativa, facendo loro scoprire il mondo della logistica. Nell'ultima edizione del The Logistic Challenge gli istituti coinvolti per il project work sono stati: ITS LOMBARDO MOBILITÀ SOSTENIBILE, ITS PIACENZA, ITS BOLOGNA e ITIS CASERTA. OVERY: Innovazione nella formazione in ambito doganale Secondo Overy la formazione va intesa come punto di partenza del miglioramento del business aziendale. Non solo teoria, ma azionabilità ovvero calare nella realtà aziendale i principi giuridici e di prassi che si annidano dentro l'ingarbugliata normativa doganale del presente ma soprattutto del futuro. Overy è precursore dello studio delle tematiche che sono al vaglio del legislatore unionale per disegnare per tempo il futuro che ci attenderà. La formazione erogata da Overy è tailor made alle esigenze del cliente. Non una formazione generica, ma calata nelle realtà aziendali e basata specificamente sui tipi di flussi di approvvigionamento e vendita dei clienti. Una formazione che non è fine a se stessa ma continuativa nel corso del tempo con aggiornamenti periodici vista la dinamicità della materia e le evoluzioni del mercato. Ad oggi le ore di corso erogate da Overy nel suo primo anno di vita sono state oltre 1000 sia per associazioni di categoria, Assologistica in primis, e sia verso clienti oltre a seminari e workshop di aggiornamento. Per il 2023 l'obiettivo è di ampliare ancora di più i percorsi formativi per aiutare i discenti a districarsi nelle questioni doganali. SEZIONE ITC/DIGITALIZZAZIONE BCUBE: Progetto SHAPE INTELLIGENCE SHAPE è il software web based per la gestione del magazzino (WMS), implementato e brevettato da BCUBE nel 2014 e aggiornato costantemente con le più importanti innovazioni tecnologiche. Le sue funzionalità tecniche e l'ingegnerizzazione dei processi sono interne a BCUBE e gestiscono l'intero ciclo logistico del prodotto, garantendone la totale tracciabilità e rintracciabilità nella supply chain. SHAPE INTELLIGENCE è un modulo aggiuntivo di SHAPE creato recentemente: fornisce insights sulla gestione logistica dei clienti BCUBE e permette, attraverso l'utilizzo di un'intelligenza artificiale che analizza tutti i movimenti di magazzino generati all'interno di SHAPE, di rendere più accurate le funzionalità e le logiche di gestione del magazzino, standardizzando tali logiche in tutti i siti gestiti da BCUBE. INTERGROUP: Progetto CRM Dynamics 365 Sales L'idea dietro al progetto punta alla digitalizzazione del comparto logistico a 360 gradi. Con la progressiva digitalizzazione dei processi interni messi in atto nell'ultimo triennio intergroup ha deciso di raccogliere la sfida

Il Nautilus

Focus

del passaggio a una gestione efficiente delle informazioni che caratterizzano la logistica, cosa per la quale è fondamentale la valorizzazione del dato. Il nuovo Crm adottato dal 3PL, basato su Microsoft Dynamics Sales 365, è stato sviluppato pensando al business del gruppo con l'obiettivo di diventare parte integrante del lavoro giornaliero degli addetti dell'area commerciale. L'obiettivo raggiunto è stato quello che tutte le risorse commerciali coinvolte sono allineate nelle varie fasi della trattativa commerciale grazie alla condivisione in tempo reale di tutte le informazioni del processo di vendita. Tale condivisione è agevolata dalla flessibilità di utilizzo della soluzione data dalla possibilità di accedere alla piattaforma sia tramite il PC che da smartphone e tablet e dalla nativa integrazione con il mondo Office 365. Tutte le attività sono inserite nel Crm, in cui l'utente può gestire qualsiasi operazione, rendendo l'utilizzo del software semplice e veloce andando a formare un database informativo aziendale utile alla gestione dei prospect e accessibile agli utenti con le modalità previste dai diversi ruoli assegnati dall'amministratore di sistema.

GEODIS: Goods to Man Picking Project Il progetto adotta un'innovazione destinata a garantire una maggiore crescita e un incremento di efficienza per il cliente, un'azienda italiana official franchisee di un noto marchio internazionale di abbigliamento e cosmetici. Le attività del cliente sono gestite presso la sede di Castel San Giovanni (Piacenza) di GEODIS. In fase di rinnovo contrattuale, il cliente ha sfidato GEODIS a proporre una soluzione innovativa che potesse supportare il lancio di un e-Commerce a livello europeo. La cooperazione tra le parti, unitamente al team centrale GEODIS in Francia e il partner tecnologico Scallog, ha consentito di fare del magazzino dedicato uno showcase di riferimento per il settore. Vari i parametri che hanno condotto, con la consulenza dei tecnici Scallog, a un nuovo assetto che prevede vantaggi sotto i seguenti punti di vista: 1) una riduzione delle percorrenze in fase di prelievo: l'operatore è fermo alla postazione anziché percorrere a piedi i corridoi; 2) un maggior consolidamento degli ordini: il prelievo multi-ordine consente di gestire fino a 50 ordini contemporaneamente; 3) una riduzione dell'area necessaria: gli scaffaletti sono posizionati l'uno contro l'altro, senza necessità di prevedere corridoi, dunque la soluzione consente una maggiore densità di stoccaggio. Il robottino adottato si occupa di spostare gli scaffali all'occorrenza.

SEZIONE SOSTENTIBILITA' ESG **CEVA LOGISTICS ITALY: Progetto Gulliver Travels to CEVA** Il progetto risponde all'esigenza di rinforzare il senso di appartenenza all'azienda, creare opportunità di networking tra i collaboratori e favorire la conoscenza dei vari segmenti di business. Lo scopo è di supportare localmente il rinnovato paradigma organizzativo One CEVA, assecondando la logica della trasversalità dei prodotti, l'abbattimento delle barriere tra le business unit, nonché il potenziamento dei ruoli e delle professionalità ad essi correlate. Se dunque Gulliver è la voce narrante di un'organizzazione rinnovata, il viaggio allo stesso modo rappresenta un'opportunità per conoscere CEVA attraverso il racconto del percorso di crescita professionale delle persone, le specificità culturali e le peculiarità culinarie locali. Cinque puntate (da vedere sulla piattaforma stream di Ceva), 6 regioni e un'unica realtà aziendale.

DHL SUPPLY CHAIN ITALIA: Progetto Carbon Neutral Building In tema di sostenibilità l'operatore segue una strategia

Il Nautilus

Focus

chiara con una roadmap che fa riferimento a tre elementi chiave del modello ESG: ambiente, responsabilità sociale e governance. La protezione dell'ambiente si traduce nella riduzione delle emissioni di anidride carbonica. Quale prima azienda di logistica a prendersi l'impegno di azzerare le emissioni di CO2 entro il 2050, la società ha stabilito via via degli obiettivi intermedi. Uno di questi è il progetto Carbon Neutral Building che aiuterà DHL Supply Chain Italia a raggiungere entro il 2025 la neutralità delle emissioni di CO2 delle facilities in cui opera. Una valutazione dettagliata effettuata dal team real estate di DHL consente di calcolare l'attuale Corporate Carbon Neutral Rating Index relativo all'entità delle emissioni di CO2 e all'efficienza energetica per ogni edificio logistico e di determinare quali fra le pratiche e le tecnologie (standard e avanzate) più si prestano ad essere adottate per azzerare le emissioni di CO2 e ridurre il consumo energetico. Oggi circa il 50% dei siti logistici di DHL Supply Chain Italia è già carbon neutral.

DKV MOBILITY: Per le soluzioni DKV Card +Charge e DKV Card +Charge versione CLIMATE Per accompagnare i clienti nella progressiva transizione verso la mobilità elettrica, DKV Mobility ha studiato la DKV Card +Charge, una carta che consente di rifornirsi sia di carburanti classici e alternativi che alle colonnine di ricarica in un'unica soluzione così da poter dotarsi di veicoli ibridi plug-in o effettuare il passaggio al full electric di solo alcuni veicoli della flotta. DKV ha inoltre lavorato all'ampliamento della disponibilità di colonnine di ricarica che rientrino nel raggio d'azione dei veicoli elettrici, diventando l'operatore con la più vasta rete di punti di ricarica d'Europa, che oggi conta oltre 285.000 punti di ricarica accessibili e che copre in Italia ben il 95% delle colonnine attive al pubblico. DKV Card +Charge è disponibile anche nella variante CLIMATE per la compensazione delle emissioni di CO2: questo è possibile attraverso il sostegno di progetti selezionati dal partner Myclimate, uno dei principali fornitori di misure di compensazione al mondo. Questi progetti generano un valore aggiunto sia ecologico che sociale in varie regioni del mondo e danno la possibilità all'azienda di certificare le quantità di CO2 compensate. Infine, DKV sostiene l'economia circolare e lo scorso febbraio ha lanciato le nuove carte carburante e di ricarica elettrica sostenibili, fatte al 90% di materiale riciclato e che riducono le emissioni di CO2 per carta del 42% rispetto alle comuni carte in PVC.

FERCAM: Progetto Sostenibilità 360° Sostenibilità ambientale e sociale sono fortemente interdipendenti tra loro. Partendo da tale considerazione FERCAM ha avviato all'interno della nuova strategia 2025 un progetto trasversale alle aree di business che agisca in modo integrato su tutte le dimensioni, denominato Sostenibilità 360°. Da un lato la società si sta muovendo parallelamente su più fronti complementari con riferimento alle facilities e a un uso razionale ed efficiente delle risorse e con riferimento al parco mezzi e all'utilizzo di trazioni e carburanti ecologici per l'ambiente, coinvolgendo in questo anche i propri partner. Dall'altro lato FERCAM ha costituito a dicembre 2021 l'impresa sociale FERCAM Echo Labs, al fine di creare reti e sinergie con i programmi ESG/CSR dei propri partner. Con il progetto Sostenibilità 360° e, in particolare, con la costituzione di FERCAM Echo Labs, l'operatore vuole andare oltre il business per istituire una rete di partnership senza scopo di lucro con il coinvolgimento dei

Il Nautilus

Focus

territori locali, consapevole del fatto che solo lo sviluppo di reti di collaborazione possono portare a fare i necessari progressi tecnologici e sociali per contribuire in modo rilevante al raggiungimento degli SDG'S dell'Agenda ONU 2030. Obiettivo del progetto è ridurre, e dove possibile neutralizzare, la carbon footprint legata alla propria attività di business e contribuire a costruire comunità sostenibili in ambito sia sociale che ambientale.

GRUBER LOGISTICS: Per la creazione di una visione olistica del tema sostenibilità il tema della sostenibilità in GRUBER LOGISTICS si declina in tre pilastri fondamentali che sono Business Ethics, Sostenibilità Sociale e Sostenibilità Ambientale. In particolar modo la società punta su una policy di assunzione progressiva del personale indiretto di magazzino e la conseguente trasparenza gestionale che questa scelta determina a livello di mercato. Importante è anche l'approccio e contributo del 3PL per quanto riguarda l'evoluzione della mobilità elettrica. Già tre anni fa, nel corso dell'evento annuale organizzato dall'Osservatorio della Contract Logistics del Politecnico di Milano, il direttore generale e board member dell'azienda, Marcello Corazzola, aveva avuto modo di rimarcare la scelta di GRUBER Logistics di entrare nel mercato della logistica in Italia attraverso le stesse metodologie con le quali operava in Germania. Da qui la scelta di avere una gestione diretta del personale di magazzino oltre a quello di ufficio. Dati i molti casi di mancato rispetto della normativa nella gestione del personale, tale scelta si sarebbe rivelata poi particolarmente importante e seguita da molti altri soggetti del settore. Relativamente al tema della mobilità sostenibile, GRUBER Logistics ha già da alcuni anni avviato una policy specifica atta a promuovere la decarbonizzazione della sua flotta che su 500 mezzi conta oggi un 30% di veicoli a carburanti alternativi. In relazione alla mobilità elettrica, nel corso del 2021, l'operatore ha avviato le prime auto ibride con l'installazione dei primi 10 plug-in, nonché il primo truck elettrico in collaborazione con Scania ed Electrolux e avuto l'approvazione da parte della Commissione Europea di quattro progetti di ricerca su mezzi pesanti a trazione elettrica e idrogeno.

SAFIM LOGISTICS GROUP: Progetto NEAR MISS: IL MANCATO INCIDENTE CHE TI SALVA LA VITA Per ridurre il numero di infortuni sul lavoro, aumentando contemporaneamente la consapevolezza dei lavoratori sull'importanza di adottare comportamenti corretti, Safim ha dato il via ad una campagna di sensibilizzazione e presa di coscienza. Con interviste mirate e con l'istituzione di un numero WhatsApp dedicato alla raccolta delle segnalazioni, ogni dipendente è stato invitato a raccontare un'esperienza personale di quasi incidente, per rendere più cosciente e proattiva l'attenzione quotidiana ai comportamenti sbagliati. Le segnalazioni urgenti diventano inoltre immediato oggetto di analisi da parte del datore di lavoro per la messa in campo delle risorse organizzativo/strutturali necessarie alla riduzione del rischio. Obiettivo del progetto: riduzione degli eventi infortunistici. Strumento: migliorare l'attenzione dei lavoratori e focalizzare l'analisi dell'azienda sui rischi percepiti. Metodologia: interviste e numero WhatsApp dedicato.

SEZIONE SOSTENIBILIITÀ/ECONOMIA CIRCOLARE

KONTRACTOR BY KOPRON: Per l'impegno nel diffondere la cultura dello Sviluppo Sostenibile e dell'Economia Circolare Con l'obiettivo di diffondere la cultura dello sviluppo sostenibile e dell'economia circolare, KONTRACTOR by Kopron ha messo in atto un vero e proprio percorso di crescita

Il Nautilus

Focus

e di sensibilizzazione del mercato verso le tematiche ambientali e sociali che toccano il pianeta con lo scopo di interpretare tutti i fattori competitivi dettati dalla transizione e trasformazione ecologica dei progetti immobiliari logistici, commerciali e direzionali. Oltre ad essere stata promotrice del convegno del 8/4/2022 organizzato in collaborazione con Assologistica e con il fine di stimolare il dialogo e la partecipazione attiva dei principali attori della catena logistica (ente politico compreso) per raggiungere in sinergia gli obiettivi ambiziosi del green deal europeo in ambito logistico, KONTRACTOR ha stretto una partnership con l'OSIL e LIUC per lo studio sinergico e applicato di tutto ciò che ruota attorno al concetto di green building; ha, altresì, deciso di partecipare alla fiera GREEN LOGISTICS EXPO in cui, all'interno di una unità dimostrativa dedicata, ha presentato un progetto di realtà aumentata in cui gli utenti possono vivere, attraverso un visore 3D, il Green Logistics Kontractor Tour, vale a dire un'esperienza di immersione virtuale all'interno di un magazzino logistico verde. Un'esperienza formativa e, al contempo, ludica in cui gli utenti possono misurare le proprie competenze green attraverso un quiz game. KONTRACTOR by Kopron ha, inoltre, deciso di dotarsi di un Manifesto di Sostenibilità promosso e avallato da Italia Circolare, società specializzata nella comunicazione e valorizzazione della sostenibilità e dell'economia circolare e del suo impatto sociale, economico, culturale e formativo. Una sostenibilità che non guarda solo all'ambiente ma anche al sociale con un'implicazione di KONTRACTOR by Kopron sul territorio in cui costruisce immobili tramite collaborazioni con associazioni/fondazioni con finalità benefiche e senza scopo di lucro.

SIMPOOL: Progetto PALLET G0G0 è il nuovo pallet della linea GreenyPack di SIMPOOL realizzato con il 100% di materie plastiche prime-secondarie, miscele di materie plastiche eterogenee a base di poliolefine provenienti da residui industriali e/o da materiali da post-consumo (UNI 10667-16 R-Pomix). Il pallet G0 è stato ideato e progettato per rispondere in toto ai principi dell'economia circolare sintetizzabili nelle 4R: Riduzione e Riciclo: con il pallet G0 si azzerà l'utilizzo di materie prime e delle risorse per estrarle e lavorarle poiché è interamente realizzato con materia prima-seconda post consumo; Riutilizzo: con il pallet G0 si dà nuova vita a prodotto che ha completato il suo scopo primario; Riciclo: trasformare il rifiuto in materiale da utilizzare nuovamente per la produzione di palle G0; Recupero: Le parti danneggiate dei pallet G0 vengono recuperate nelle successive produzioni. Utilizzabile in tutti i circuiti distributivi e di trasporto merci, G0 è un pallet facilmente lavabile, inattaccabile dalla ruggine e insensibile alle variazioni di peso a contatto con l'acqua. E' resistente a raggi UV, acidi e alcali. E' dotato di tag RFID e supporta i vari sistemi di etichettatura. Garantisce le seguenti portate: scaffalatura longitudinale 1173 Kg; in movimento con forche: 1530 Kg e in accatastamento su piano e appoggio uniforme: 1581 Kg.

SEZIONE SOSTENIBILITA'/TRASPORTILONATO, SANPELLEGRINO e MERCITALIA RAIL: Progetto GREEN ALPS SanPellegrino, produttore di acqua minerale e bibite, Mercitalia Rail e Lonato SpA hanno gettato le basi per un ulteriore sviluppo del servizio Green Alps, un collegamento eco-friendly Italia-Francia che consente di trasportare l'equivalente di circa 5000 autotreni all'anno via treno, senza emissioni di CO2. I servizi ferroviari internazionali a treno completo collegano il

Il Nautilus

Focus

terminal di Lonato del Garda, una struttura di 70 mila metri quadrati sita in provincia di Brescia, alla costa francese atlantica e alla Francia orientale, dove sono presenti dei magazzini di distribuzione del gruppo Nestlé Waters, con una frequenza di tre treni a settimana, ognuno equivalente a 32 bilici completi, con l'obiettivo di raggiungere i quattro treni a settimana nel 2023. Il servizio Green Alps, oltre a evitare di rilasciare in atmosfera 660 tonnellate di CO₂, per una riduzione equivalente al 78% rispetto al trasporto effettuato interamente su gomma, consente anche un risparmio energetico di 8.800.000 MJ all'anno (-74% rispetto al trasporto effettuato interamente su gomma). Un ulteriore impulso alla sostenibilità ambientale del servizio è rappresentato dalla recente immissione in servizio da parte del terminal di Lonato di un Locomotore Transizione 4.0 e-power (full electric a batterie con ricarica mediante impianto fotovoltaico realizzato sulla copertura del magazzino).

LPR: Progetto bilanciamento flussi sud-nord Il progetto è stato sviluppato alla fine del 2021, dopo uno studio della distribuzione e dei fabbisogni di partner, clienti e fornitori. L'attività di LPR ha permesso l'incremento dell'efficienza della supply chain utilizzando anche forme multimodali di trasporto, riducendo l'impronta di carbonio e contribuendo al raggiungimento degli obiettivi di sostenibilità dei clienti. Suddividendo le aree Nielsen, LPR ha rilevato che la sua rete aveva una distribuzione omogenea al Nord; nell'area Nielsen 3, soprattutto in Toscana, vi è una forte richiesta di consegne, mentre al Sud c'è un eccesso di raccolte che genera costi aggiuntivi per riallocazione dei pallet, sbilanciando i flussi. Questo sbilanciamento è dovuto all'incremento di prodotti spediti verso il Sud Italia in particolar modo nel periodo estivo. Valutati i possibili scenari, si sono individuate le aree più interessanti classificandole per volume di merce movimentata e stagionalità. LPR ha attivato contatti con nuovi prospect per incrementare la quantità di pallet spediti verso i cedi della grande distribuzione nel Nord. Sta inoltre lavorando con i partner per incrementare le sinergie logistiche attraverso l'utilizzazione di veicoli Euro 6 e l'utilizzo del multimodale; con i clienti punta a ottimizzare i flussi logistici e la pianificazione degli stessi attraverso l'implementazione di nuove piattaforme informatiche condivise. Con l'acquisizione di nuovi clienti localizzati nelle aree di esubero pallet, la società sta studiando attentamente il loro profilo distributivo, ottenendo un risparmio annuo di 177.370 Km, equivalenti a una riduzione di 152,25 Tons CO₂.

SEZIONE COMUNICAZIONE DACHSER ITALY FOOD LOGISTICS: Progetto Employer branding Per il 2022 Dachser Italy Food Logistics nel proprio piano di comunicazione aveva diversi target. E anche le attività per aumentare l'employer branding sono state varie e articolate, come pubblicazione delle diverse posizioni aperte su vari siti web di ricerca di lavoro; pubblicazione su LinkedIn di post che atterrano sulle pagine del suo sito (sezione Carriere); pubblicazione sul sito web aziendale e su LinkedIn di notizie su attività che hanno un impatto positivo sull'immagine aziendale; eventi con gli studenti di logistica. Nel 2022 la società ha organizzato una visita aziendale degli studenti di LogiMaster', un intervento presso l'Istituto Tecnico Superiore di Verona specializzato in Logistica e Informatica e uno presso l'Istituto Tecnico Superiore di Mantova specializzato in Logistica. Questi ultimi incontri sono stati

Il Nautilus

Focus

un'opportunità di confronto durante la quale gli studenti hanno potuto raccontare le loro brevi esperienze lavorative in stage presso aziende di trasporti. Nei prossimi mesi DACHSER ha pianificato altri incontri come questi. E' interessante per l'operatore poter confrontare la corrispondenza delle aspettative dei ragazzi e degli interessi personali con gli scenari e le opportunità professionali in questo momento. La società ha incontrato circa 80 studenti e creato con loro un'atmosfera familiare e trasmesso i suoi valori, spiegando loro i vantaggi di lavorare in un grande gruppo come DACHSER. Il 3PL ha raccolto dati e CV in modo da poter contattare i giovani quando termineranno gli studi e per un eventuale inserimento in azienda.

GXO: Per la realizzazione di un tool di comunicazione interno nella logistica la tendenza all'internalizzazione del personale e la conseguente gestione diretta delle risorse, soprattutto in contesti di appalti medio grandi, rende necessaria una comunicazione e condivisione delle informazioni chiara, veloce ed efficiente all'interno del sito. In questo contesto, GXO ha deciso d'implementare uno strumento di comunicazione customizzato in un impianto pilota. I punti chiave del progetto consistono nella comunicazione digitalizzata delle istruzioni per lo svolgimento delle mansioni al personale, la messa a disposizione di uno strumento di messaggistica e la gestione intelligente dei rifornimenti dei consumabili alle diverse postazioni di lavoro. Questa iniziativa ha permesso di ridurre le percorrenze del personale all'interno del magazzino per ricevere istruzioni e risolvere le problematiche oltre che diminuire i tempi di attesa nelle postazioni tramite un sistema predittivo evitando gli stock out dei consumabili. Oltre ai benefici evidenziati, esistono potenziali opportunità di miglioramento tramite l'estensione dello strumento ad altre attività come i training al personale. Inoltre, l'utilizzo del machine learning al fine di ottenere analisi predittive più approfondite/precise potrà dare in futuro ulteriori spinte verso l'ottimizzazione dei processi.

MANHANDWORK: Innovazione in ambito comunicazione e formazione Con questo progetto l'operatore ha scelto 12 parole che racchiudessero valori e vision della proprietà e dell'azienda; ha quindi individuato 9 persone (tra le oltre 1500 che lavorano nei 43 magazzini attualmente in sua gestione) che per esperienza, provenienza, percorsi di vita, ostacoli affrontati e superati potessero raccontare la loro storia. Non è stato posto alcun paletto: argomento totalmente libero. Ai partecipanti è stato solo chiesto che all'interno del racconto trovasse spazio una (o più) delle parole selezionate: CRESCITA Umiltà / Adattarsi; APPARTENENZA Immagine / Speranza; LEADERSHIP Credibilità / Responsabilità; TALENTO Passione / Curiosità. Questo il percorso seguito: aprile 2022: presentazione del progetto alle 9 persone da parte del presidente Marco Covarelli e dell'amministratore delegato Annalisa Cavallo. Dopo il feedback positivo dei lavoratori, intervento dell'area marketing e comunicazione di ManHandWork e presentazione di Mauro Berruto. Maggio/giugno 2022: Mauro Berruto e lo staff della Scuola Holden hanno intervistato i 9 dipendenti nel corso di tre incontri ciascuno. Da queste interviste i tre narratori hanno realizzato i 9 racconti, letti dallo stesso Berruto e da Elena Miglietti nel corso della terza convention di MHW. Dicembre 2022: edizione di un libro con i 9 racconti, i ritratti dei 9 protagonisti e di tutte le persone che ogni giorno dedicano tempo ed energie al servizio dei clienti.

SEZIONE RICERCA & SVILUPPO MITSAFETRANS: Progetto MITRETAIL

Il Nautilus

Focus

DNA di MITSafetrans è la ricerca e lo sviluppo di servizi di nicchia, molto customizzati, specialistici e delicati per i quali è necessario una formazione ad hoc e un lavoro in strettissima collaborazione con il cliente. Il reparto di Ricerca e Sviluppo di MITSafetrans ha studiato, sviluppato e lanciato nel 2022 un nuovo servizio denominato MITRetail dedicato al settore marketing & retail. Questo particolare servizio nasce da una necessità specifica del settore retail di potersi appoggiare a un unico player specializzato per effettuare attività personalizzate di allestimento di prodotti nei punti vendita, avvantaggiandosi delle importanti leve competitive messe a disposizione da un network di un leader logistico focalizzato in servizi a valore aggiunto. Con il servizio MITRetail, l'operatore è in grado di proporsi come unico contractor per un servizio «chiavi in mano»: dalla progettazione alla produzione, dalla logistica al trasporto, dall'installazione al montaggio. La varietà e la differenza dei progetti realizzati per importanti brand ha portato all'acquisizione di molteplici esperienze tecniche, produttive e gestionali.

S.A.P.I.R. PORTO INTERMODALE RAVENNA: Per l'applicazione digitale HyperDroid per i preposti della sicurezza La normativa inerente al ruolo del preposto della sicurezza, anche se esistente, non aveva mai precisamente delineato le sue responsabilità, fino all'introduzione Decreto-legge n. 146 del 21 ottobre 2021. Infatti, a seguito del predetto decreto, diventa obbligatorio, per il datore di lavoro, non solo individuare la figura del preposto ma, diversamente da quanto previsto precedentemente, rendere formale la sua designazione, attribuendogli precisi compiti, quali sovrintendere e vigilare sul corretto rispetto degli obblighi di legge, delle procedure di sicurezza aziendali e sul corretto uso dei mezzi di protezione collettivi. SAPIR, con lo scopo di fornire uno strumento smart finalizzato a favorire l'effettuazione dei compiti di vigilanza e controllo attribuiti al preposto, ha pensato di creare un'apposita check list digitale di controllo, da eseguire con cadenza mensile, attribuita a ogni preposto nominato e specifica per ogni reparto e ogni rischio individuato e sul quale quest'ultimo ha potere di azione. Si è ideata, quindi, un'applicazione digitale, denominata HyperDroid, installabile su smartphone, tablet e pc, contenente una check list digitale dei preposti. L'avvio dell'utilizzo dell'applicazione è stato preceduto da diverse fasi di test e da apposita formazione interna eseguita direttamente mediante l'uso dei dispositivi e l'utilizzo dal vivo dell'App. Inizialmente si pensava a una reazione di contrasto rispetto alla digitalizzazione descritta in quanto spesso, soprattutto per le generazioni meno recenti, è sempre presente resistenza e diffidenza nei confronti del percorso di passaggio verso il digitale o verso il cambiamento. Tuttavia, dopo i primi mesi di sperimentazione dell'uso dell'App, si è riscontrato un ampio coinvolgimento dei preposti esecutori dell'attività e un apprezzamento, da parte degli stessi, per la rapidità di esecuzione e di caricamento dei dati. Si evidenzia anche una maggiore attenzione nel rispetto delle procedure aziendali di sicurezza e una maggiore propensione di condivisione dei contenuti segnalati.

SEZIONE RICERCA & SVILUPPO IMMOBILIARE UNIVERSITÀ CATTANEO LIUC: Progetto Green Warehousing: sistema di rating VA.LO.RE. per la sostenibilità nei magazzini Il nuovo progetto dell'Osservatorio sull'Immobiliare Logistico (OSIL) della LIUC Università Cattaneo si dedica allo studio delle caratteristiche che rendono un magazzino

Il Nautilus

Focus

ambientalmente sostenibile. La ricerca, svolta in collaborazione con i principali player del real estate (GLP, Goodman, Kontractor, Techbau, World Capital), ha l'obiettivo di analizzare quali sono le caratteristiche green dei magazzini e quanto sono importanti nel determinare il livello di sostenibilità secondo il sistema di rating VA.LO.RE. (Valuation Logistics Real Estate) degli immobili logistici. A seguito delle interviste con gli esperti e dalla rilevazione delle caratteristiche di oltre 250 magazzini analizzati con il sistema di rating VALORE, sono stati identificati 20 fattori di sostenibilità considerati essenziali dagli esperti per ottenere un magazzino green, tra cui location, area esterna e aree interne, edificio. Grazie al contributo degli esperti che hanno risposto ad un questionario indicando il peso di importanza di ciascun fattore secondo una scala Likert da 1 a 5 è stato possibile comporre la scala di punteggi attraverso la quale assegnare il livello di sostenibilità dell'immobile (da 1 a 3 foglie). Lo strumento sviluppato è stato poi testato su alcuni dei più recenti magazzini segnalati dalle aziende dell'advisory board, andando così a settare definitivamente la scala dei punteggi. Per i prossimi mesi l'obiettivo è quello di diffondere il sistema di rating e di applicarlo sia a magazzini di nuova realizzazione sia a quelli già esistenti, per i quali è stata effettuata una certificazione secondo un protocollo internazionale (es. Leed o Breeam).

WORLD CAPITAL GROUP: Progetto E-commerce Urbano La logistica di quartiereIl comparto immobiliare logistico si conferma resiliente e dinamico per transazione e investimenti, con una domanda in costante crescita in tutte le location prime come Milano, Bologna e Roma. Oltre agli asset logistici, oggi gli investitori pongono una particolare attenzione sui data center e dark store (immobili che svolgono la funzione di magazzino, ma organizzati come un negozio), tendenza attribuibile allo sviluppo dell'e-commerce. Proprio su tale tipologia di immobili logistici si basa il progetto E-commerce Urbano La logistica di quartiere, ricerca, work in progress, elaborata da World Capital Group (WCG) e soggetto di approfondimento insieme all'Osservatorio Contract Logistics del Politecnico di Milano. Tale progetto esplora il fenomeno del dark store, proponendo interessanti case study presenti in tutto il mondo. Questi particolari immobili logistici sono localizzati in aree urbane e densamente strategiche, sono chiusi al pubblico ma aperti per consegne. Rappresentano l'ultima catena della logistica, tra il last mile e il rider, essenziali per le consegne veloci e per questo oggetto di studio da parte del Dipartimento di Ricerca di WCG.

SEZIONE ECONOMIA CIRCOLARE
NOLPAL e MUTTI: Progetto Hub del pomodoroVisti i flussi di pallet che vengono trasportati con merce Mutti ogni anno, stimati circa 450.000 Epal annui (550.000 tra i vari formati di bancale, 170.000 del progetto NolPal), è evidente la necessità di ottimizzare le risorse e gestirle al meglio, garantendo la qualità richiesta dal cliente. Proprio per questo Mutti si è rivolta a NolPal, sottoscrivendo quest'anno un accordo di servizio noleggio pallet Epal che introduce un modello innovativo di gestione basato su strumenti digitali e macchine semi automatiche. L'intervento è stato reso possibile grazie alla messa a regime di un nuovo centro di selezione e lavorazione pallet EPAL multiclient da 3.500 mq coperti, 30.000 mq scoperti, ad elevato livello di automazione fisica e con sistemi digitalizzati di tracciabilità di flussi, riparazioni e consegne in tempo reale. Il centro

Il Nautilus

Focus

ottimizza anche il riuso del parco pallet Epal di altre imprese rafforzando i benefici ambientali ed economici del pooling aperto Epal.

Informare

Focus

Filt-Cgil, per la riforma delle norme sui porti è indispensabile il contributo del lavoro

Esortato l'avvio di un confronto che coinvolga le organizzazioni sindacali e datoriali Roma Riferendosi alla volontà espressa dal vice ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, Edoardo Rixi, sull'avvio di un confronto per una nuova riforma della legislazione in materia portuale, Filt Cgil ha evidenziato che «qualunque scelta, prima di essere fatta, va condivisa e sottoposta al parere anche di chi rappresenta il mondo del lavoro». «È necessario infatti - ha precisato la Federazione dei Trasporti dell'organizzazione sindacale - con il contributo indispensabile della rappresentanza dei lavoratori, avviare interventi utili per rendere la portualità nazionale, ancor più performante ma senza snaturare l'essenza della legge 84/94, in particolare la natura giuridica delle Autorità di Sistema Portuale, quale ente pubblico non economico. Dal vice ministro Rixi - conclude la nota della Filt Cgil - ci aspettiamo, in questa ottica, rapidamente l'avvio di un confronto che coinvolga contestualmente organizzazioni sindacali e associazioni datoriali».



La Fondazione Accademia Italiana della Marina Mercantile e BCA GIME aprono il Bachelor in Maritime Business a tutti i diplomati ITS

Dopo l'accordo del novembre 2021, e i due Master in Ship Management presentati in estate, un ulteriore passo avanti per una partnership strategica nel Mediterraneo **Genova** e Atene sono sempre più vicine, grazie al mare, due città che hanno fatto della navigazione la loro essenza e la loro cultura, e che oggi lavorano insieme per l'istruzione di alto livello per il mondo marittimo. Grazie a una revisione degli accordi dello scorso Novembre 2021, oggi la Fondazione Accademia Italiana della Marina Mercantile e il Business College of Athens (BCA) e Greek Institute of Maritime Education (GIME) di Atene annunciano l'apertura del Bachelor in Maritime Business per tutti i diplomati ITS dei corsi anche non relativi a Coperta e Macchina. Da oggi, infatti, potranno seguire il programma annuale di BCA-GIME i diplomati dei seguenti corsi ITS: Conduzione del mezzo navale Ufficiale di Coperta Gestione degli apparati e impianti di bordo Ufficiale di Macchina Commissario di bordo Hospitality Service Specialist Multimedia Technician Tecnico Superiore per l'infomobilità e le infrastrutture logistiche Tecnico del trasporto ferroviario e intermodale con l'abilitazione di agente multifunzionale Automazione in ambito

portuale Installatore/supervisore impianti di bordo Ship manager / Superintendent I titoli di studio conseguiti presso BCA-GIME sono riconosciuti a livello internazionale e possono quindi essere riconosciuti dal Ministero dell'Istruzione competente di ciascun Paese appartenente all'UE. I diplomi sono rilasciati dalla West London University. Lo scorso Novembre 2021 la Fondazione Accademia Italiana della Marina Mercantile (FAIMM), il Business College of Athens (BCA) e Greek Institute of Maritime Education (GIME) di Atene annunciavano l'accordo formale che vedeva impegnati gli istituti per l'erogazione del Bachelor in Maritime Business per tutti i diplomati ITS italiani. A seguito di un primo anno di fruttuosa partnership, FAIMM e BCA-GIME sono pronte a dare il via a una nuova implementazione dell'accordo. Sono inoltre disponibili sul sito www.accademiamarinamercantile.it/bca-corsi/ i due Master Degree rivolti a marittimi e lavoratori del settore italiani ed europei, erogati dal College BCA. Il programma di studi dei due Master, in modalità online, rappresenta un percorso di studi ideale per raggiungere una carriera di alto livello nel settore della gestione navale. I due percorsi Master in Shipping e Master in Marine Engineering Management sono un trampolino di lancio per gli Ufficiali e i lavoratori del settore marittimo che desiderano ottenere un'istruzione di alto livello in Ship Management, fornita dal Paese che possiede il 22% della flotta navale globale e il 50% della flotta europea. L'accordo firmato lo scorso anno tra Faimm e BCA-GIME prevedeva un primo periodo di 3 anni di collaborazione da svilupparsi ulteriormente anche su altri progetti e attività. Il programma può essere frequentato al 100% da remoto, in modo che gli studenti possano anche svolgere le loro attività professionali senza intoppi anche a bordo, con

Immagine
non disponibile

Informatore Navale

Focus

i laptop forniti da BCA. L'Accademia Italiana della Marina Mercantile nata nel 2005 e riconosciuta come Fondazione ITS nel 2011 con la denominazione di Fondazione Istituto tecnico superiore per la mobilità sostenibile Settori trasporti marittimi e pesca, è un'istituzione che rilascia titoli del Ministero dell'Istruzione nell'ambito dell'Istruzione terziaria non universitaria. La mission dell'Accademia consiste nell'erogare una formazione specialistica mirata verso occupazioni ad alto contenuto professionale e tecnologico, sulla base dei fabbisogni delle imprese dei settori interessati e in particolare nelle aree strategiche del marittimo e della logistica.

Rinnovati i vertici di Federazione del Mare: Mario Mattioli confermato presidente

Mario Mattioli è stato confermato all'unanimità per un terzo mandato biennale quale presidente della Federazione del sistema marittimo italiano (Federazione del Mare), l'organizzazione che riunisce il cluster nazionale delle attività marittime. Confermati anche i vicepresidenti Anton Francesco Albertoni (Confindustria Nautica), Luigi Giannini (Federpesca) e Claudio Graziano (Assonave) Roma, 16 dicembre 2022. Nel corso della riunione, svoltasi a Roma in modalità ibrida con la partecipazione di quasi tutti i suoi componenti, il Consiglio ha deliberato l'adesione di ANGOPI Associazione Nazionale Gruppi Ormeggiatori e Barcaiole, Porti Italiani e UNEM Unione Energie per la mobilità, i cui rispettivi Presidenti, Paolo Podestà e Claudio Spinaci entrano a far parte del Consiglio della Federazione. Nel ringraziare il Consiglio per la rinnovata fiducia, il Presidente Mattioli, ribadendo il ruolo della Federazione del Mare, costantemente presente e che fa sentire la propria voce, ha proposto una rivisitazione della sua governance. A tale scopo, ha proposto la costituzione di un gruppo di lavoro che proporrà agli associati della Federazione una modernizzazione statutaria per rendere ancor più efficace la

sua azione e per rafforzare sempre più la rappresentanza di tutta l'economia marittima presso le Istituzioni, l'opinione pubblica e le altre realtà associative, in Italia e all'estero. Alle nostre spalle lasciamo anni molto difficili che hanno impresso un cambiamento epocale in tutto il mondo e in tutti i settori dell'economia, in primis in quello marittimo ha affermato il presidente Mario Mattioli. Dopo due anni di crisi a causa della pandemia da Covid, che ha rallentato se non addirittura arrestato le economie, ora il ritorno della guerra nel continente europeo condiziona tutte le attività, con aumenti vertiginosi dei prezzi delle materie prime e dell'energia, causa di un'inflazione che non si vedeva da decenni, con interruzioni nelle catene di approvvigionamento, in larga misura conseguenza di tensioni geopolitiche che si fanno sempre più aspre. Tutto questo si innesta in un contesto di cambiamento climatico, che ci impone di ridurre l'impatto ambientale del settore marittimo, e non solo. Stiamo vivendo insomma un periodo molto complesso e di grande instabilità e ci aspettano anni di intenso lavoro durante i quali avremo la possibilità di proseguire il percorso iniziato e di rafforzare le strategie e le progettualità del mondo del mare al servizio del territorio. Allo stesso tempo, però, nel fronteggiare tutte queste sfide, assistiamo all'emergere di nuove opportunità industriali o economiche, in particolare nelle questioni marittime. Transizione ecologica, digitalizzazione, sicurezza, difesa del mare, formazione: l'Italia marittima ha un ruolo importante da svolgere ma è fondamentale che le Istituzioni siano al nostro fianco. Che si tratti di regolamentazione, semplificazione, finanziamento o sostegno all'innovazione, solo la solida alleanza pubblico/privato consentirà all'economia marittima italiana di essere la leva di

Immagine
non disponibile

Informatore Navale

Focus

crescita e stabilizzazione essenziale per il futuro del nostro Paese. Apprezziamo in tal senso il fatto che la parola MARE sia tornata di attualità. D'altro canto, sono sempre più convinto dell'importanza di una Federazione del mare aperta a tutte le organizzazioni marittime che ancora non ne facciano parte e sono particolarmente lieto di poter annoverare da oggi anche Angopi e Unem tra i membri del cluster marittimo italiano. Voglio anche ringraziare i membri del Cluster Marittimo Italiano per il loro forte impegno dimostrato in questi anni difficili per sostenere una crescita blu sostenibile e responsabile: insieme affronteremo le questioni e le sfide di domani, siano esse ambientali, sociali o economiche. Dalla stretta collaborazione all'interno del cluster e dalla sinergia tra l'industria, il mondo accademico e le istituzioni, potranno nascere opportunità dinamiche e innovative, attirando risorse altamente qualificate con evidenti benefici per il settore marittimo e quindi per il Paese. Più che mai, il mare è e sarà al centro delle sfide future e delle ambizioni politiche ha concluso il Presidente Mattioli e Federazione del Mare continuerà, instancabilmente, a lavorare al massimo livello con e per i suoi membri e con i partner italiani ed esteri.

Informazioni Marittime

Focus

Fincantieri, ricavi per 8,8 miliardi nel 2025

Il gruppo navalmeccanico approva il piano industriale 2023-2027. Al centro, la ripresa del turismo **crocieristico**, le nuove tecnologie e l'armamento delle marine di (quasi) tutto il mondo. Il consiglio di amministrazione di Fincantieri, presieduto da Claudio Graziano, ha approvato il piano industriale 2023-2027, illustrato dall'amministratore delegato Pierroberto Folgiero. Al netto di eventi non prevedibili, il piano prevede a partire dal 2025 ricavi per 8,8 miliardi di euro con un ebitda margin del 7 per cento e un PFN/EBITDA tra il 4,5 e il 5,5x, mentre per il 2027 i ricavi dovrebbero salire a 9,8 miliardi con un ebitda margin dell'8 per cento e un PFN/EBITDA tra il 2,5 e il 3,5x. Il Piano si colloca in un contesto caratterizzato dall'uscita dall'emergenza sanitaria Covid-19, dalle dinamiche geopolitiche e dagli scenari macroeconomici globali in continua evoluzione. Per la navalmeccanica è un periodo di trasformazione profonda ma graduale verso la costruzione di navi con emissioni sempre minori, con la prospettiva di azzerarle. In quest'ottica Fincantieri potenzierà ulteriormente le sinergie tra i settori cruise, difesa e navi specializzate offshore, sulla scia della transizione energetica e dell'innovazione tecnologica.

Secondo le previsioni di Fincantieri il prossimo ciclo industriale di questo settore sarà caratterizzato da due dinamiche: la ripresa del turismo con una chiara preferenza verso le crociere a livelli superiori al 2019 e con l'ingresso di nuovi operatori nel settore delle navi extra lusso; la digitalizzazione e la transizione ecologica, con un aumento della richiesta di navi equipaggiate con tecnologie all'avanguardia e alimentate da motori di nuova generazione. Nel settore delle navi da crociera Fincantieri è leader con oltre il 40 per cento della quota di mercato e 120 navi da crociera costruite dal 1990, ovvero oltre un terzo della flotta oggi in esercizio. Il gruppo ha 28 navi in portafoglio (al 30 settembre scorso) con consegne previste fino al 2028 per i principali armatori del settore. Dal 1990 Fincantieri ha consegnato oltre 130 unità navali di cui circa 50 all'Italia, altrettante agli Stati Uniti ed oltre 30 unità a marine militari di altri paesi esteri. Fincantieri è inoltre partner strategico della Marina Militare Italiana. È leader di mercato per le navi di superficie ad alto contenuto tecnologico e sta consolidando la capacità di produrre sommergibili di nuova generazione. Le linee guida del piano 2023-2027, commenta l'ad Folgiero, «si basano su cinque pilastri volti a far evolvere Fincantieri in leader mondiale nella abilitazione della transizione energetica per le grandi navi e nella costruzione e gestione di navi sempre più automatizzate e digitalizzate. Tale evoluzione è possibile grazie (i) alla focalizzazione sui nostri tre core business navi da crociera, navi militari e navi specializzate offshore con riferimento ai quali siamo pronti ad essere pionieri nella abilitazione delle nuove tecnologie. Il piano prevede l'impegno continuo sulla modernizzazione e digitalizzazione delle operazioni dei cantieri navali fino

Immagine
non disponibile

Informazioni Marittime

Focus

all'eccellenza, e la massima attenzione alla disciplina finanziaria e al deleveraging».

Informazioni Marittime

Focus

Costa Toscana debutta a Dubai

L'ammiraglia di Costa **Crociere** è giunta negli Emirati Arabi, dove offrirà itinerari di una settimana durante l'inverno. Costa **Crociere** rafforza la propria presenza a Dubai con il debutto di Costa Toscana. L'ultima ammiraglia della compagnia italiana, entrata in servizio lo scorso marzo, ha fatto scalo oggi per la prima volta al Dubai Harbour Cruise Terminal, inaugurato da Costa **Crociere** nel dicembre 2021. In occasione di questo primo scalo si è tenuto un evento a bordo della nave al quale hanno preso parte autorità locali e italiane. Per tutto l'inverno 2022/23 Costa Toscana offrirà itinerari di una settimana nel Golfo Arabico, con partenza proprio da Dubai. In totale saranno 13 **crociere**, dal 17 dicembre 2022 all'11 marzo 2023, disponibili anche con il pacchetto "volo+crociera", che garantisce il transfer per raggiungere la nave per i passeggeri che provengono dall'aeroporto. Fino al 14 gennaio 2023 l'itinerario sarà dedicato a Emirati Arabi e Oman, con soste lunghe, anche di due giorni e una notte, a Dubai, Muscat e Abu Dhabi. Nella crociera di Capodanno la sosta con pernottamento sarà solo a Dubai. Dal 14 gennaio all'11 marzo ci sarà il ritorno del Qatar tra le destinazioni visitate dalla nave, che comprenderanno Dubai, Doha, Muscat e Abu Dhabi. Tra le varie, le escursioni durante le soste prevedono tour nel deserto in fuoristrada, mini **crociere** sulle sul Dhow, la tradizionale barca a vela araba; escursioni nello spettacolare canyon del Wadi Al Arbeieen, con i suoi laghi e piscine d'acqua scavati tra le montagne colorate dell'Oman. Per gli amanti del golf è disponibile un pacchetto che permetterà di giocare nei club del Golfo Arabico. Condividi.



Immagine
non disponibile

Somec per l'Asuka III

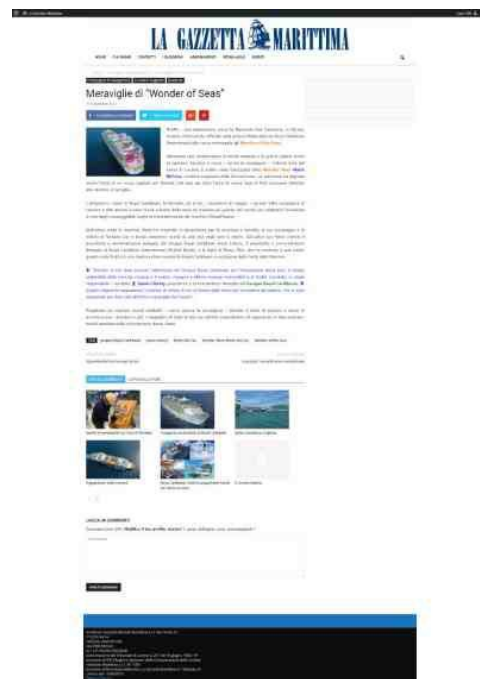
Nella foto: Un padiglione della Somec. SAN VENDEMMIANO (TV) Somec S.p.A., società quotata sul mercato Euronext Milan di Borsa Italiana e specializzata nell'ingegnerizzazione e realizzazione di progetti complessi chiavi in mano nell'ingegneria civile e navale, ha acquisito commesse per complessivi 20,5 milioni di euro dal cantiere navale tedesco Meyer Werft. Le divisioni Sistemi ingegnerizzati di architetture navali e facciate civili e Sistemi e prodotti di cucine professionali, rispettivamente tramite le società Somec S.p.A. e Oxin S.r.l., hanno siglato un contratto per la costruzione della nave Asuka III, presso il cantiere di Papenburg in Germania, comprensivo di una opzione, del valore complessivo di 20,5 milioni di euro. Asuka III è una nave da crociera che si posiziona nella fascia d'alta gamma della società armatrice NYK (Nippon Yusen Kabushiki) Cruises, il più importante operatore di **crociere** giapponese. La nave ha una stazza lorda di oltre 50 mila tonnellate, è lunga 228 metri e larga 29, con una capacità di 744 passeggeri in 385 cabine oltre a 470 persone di equipaggio. La consegna è prevista nel 2025. A tale realizzazione ne seguirà un'altra in opzione, con consegna prevista nel 2026.

Somec si occuperà della progettazione su misura, produzione ed installazione dei sistemi per moduli prefabbricati delle balcony e dei serramenti scorrevoli delle cabine passeggeri. La commessa affidata ad Oxin rappresenta il primo ordine commissionato dal cantiere tedesco Meyer Werft per la progettazione su misura, fornitura ed installazione delle aree catering della nave, che si sviluppano su 11 ponti per un totale di circa 1500 mq. Queste commesse dimostrano la capacità del Gruppo di creare sinergie tra le diverse divisioni di cui si compone e come le singole eccellenze che ne fanno parte sappiano attrarre lavori sempre più articolati sottolinea Oscar Marchetto, presidente di Somec. Nonostante le criticità del momento, il settore navale vede una buona effervescenza e il Gruppo si dimostra pronto a cogliere le opportunità che il mercato offre, ovunque nel mondo, grazie alle partnership consolidate con i cantieri navali e alla presenza a livello internazionale. Con queste ulteriori commesse il portafoglio ordini del Gruppo, da inizio anno, raggiunge circa 251 milioni di euro.

Immagine
non disponibile

Meraviglie di Wonder of Seas

MIAMI Una celebrazione unica ha illuminato Port Canaveral, in Florida, durante il benvenuto ufficiale nella propria flotta dato da Royal Caribbean International alla nuova ammiraglia Wonder of the Seas. Attraverso una combinazione di novità assolute e di grandi classici amati da genitori, bambini e nonni scrive la compagnia l'ultima nave del brand di **crociere** è inoltre stata battezzata dalla Wonder Mom Marie McCreary, madrina originaria della Pennsylvania. La cerimonia ha segnato anche l'inizio di un nuovo capitolo per Wonder, che sarà per tutto l'anno la nuova nave di Port Canaveral dedicata alle vacanze in famiglia. I dirigenti e i team di Royal Caribbean, le famiglie, gli amici, i consulenti di viaggio, i partner della compagnia di **crociere** e altri ancora si sono riuniti a bordo della nave da crociera più grande del mondo per celebrare l'occasione in uno degli impareggiabili luoghi di intrattenimento del marchio, l'AquaTheater. Nell'antico ruolo di madrina, Marie ha impartito la benedizione per la sicurezza a Wonder, al suo equipaggio e ai milioni di famiglie che a bordo creeranno ricordi di una vita negli anni a venire. Sul palco con Marie c'erano il presidente e amministratore delegato del Gruppo Royal Caribbean Jason Liberty, il presidente e amministratore delegato di Royal Caribbean International Michael Bayley, e la figlia di Marie, Allie, che ha conferito a sua madre questo ruolo frutto di una ricerca online avviata da Royal Caribbean in occasione della Festa della Mamma. Wonder of the Seas incarna l'attenzione del Gruppo Royal Caribbean per l'innovazione senza pari, il design sostenibile delle navi da crociera e il nostro impegno a offrire vacanze memorabili e di livello mondiale, in modo responsabile ha detto Jason Liberty, presidente e amministratore delegato del Gruppo Royal Caribbean. Questo traguardo rappresenta il culmine di milioni di ore di lavoro delle menti più innovative del settore, che si sono impegnate per dare vita all'ultima meraviglia del mondo. Progettata per ispirare ricordi indelebili scrive ancora la compagnia Wonder è fonte di stupore e senso di avventura per i bambini e per i viaggiatori di tutte le età con attività straordinarie ed esperienze in otto quartieri, novità assoluta nella rivoluzionaria classe Oasis.



Master sulla Blue Economy

Luigi Merlo ROMA Logistica, economia marittima e security del mare: al via il primo Master sui temi attuali e l'evoluzione della Blue Economy. Istituito dall'Università eCampus, il corso è organizzato in collaborazione con Federlogistica-Confrtrasporto, il cui presidente, Luigi Merlo, è tra i coordinatori scientifici. La presentazione ha avuto luogo ieri, martedì, nella sede dell'Università eCampus con i saluti del rettore Enzo Siviero. Sono intervenuti tra gli altri, Hercules Haralambides (Erasmus University di Rotterdam e Sorbonne Center for Economics); Luigi Merlo (ingegnere Gestionale e presidente Federlogistica-Confrtrasporto); Stefano Zunarelli (professore ordinario in Diritto della Navigazione, Università di Bologna); Giuseppe Morabito (Brigadier General Italian Army, board of directors NATO Defense College Foundation). Il master ha per obiettivo la formazione di professionisti a elevata qualificazione nel settore marittimo/portuale, con focus sui temi della logistica, dell'economia e della sicurezza dei trasporti via mare. Fornisce competenze e strumenti per analizzare ed affrontare i processi critici nelle aree di business più rilevanti dell'Economia del Mare. Tra questi, il settore dei servizi di trasporto, le attività logistiche dei **porti**, la cantieristica, il turismo crocieristico, la nautica da diporto, e le complessità dei sistemi di logistica e security dei Sistemi Portuali, i principi della blue economy, la legislazione marittima. Destinatari, coloro che sono possiedono una laurea specialistica in Economia, Architettura, Ingegneria, Matematica, Management, Giurisprudenza e vogliono operare e intraprendere una carriera nel settore marittimo e della logistica per lavorare in un'azienda di spedizione, porto, trasporto, finanza, sicurezza. Requisiti di ammissione: Laurea Magistrale in Economia, Architettura, Ingegneria, Matematica, Management, Giurisprudenza o titolo equipollente, conoscenza della lingua inglese. Il master, di 1500 ore, ha durata annuale. Le lezioni saranno full online con piattaforma informatica accessibile h24. Il corso è bilingue (italiano e inglese). Gli esami prevedono una parte scritta a risposta multipla e si svolgeranno a distanza su una piattaforma online. Superati gli esami di profitto, è prevista una prova finale di fronte a una Commissione di docenti nominata dall'Ateneo.

Immagine
non disponibile

Varata a Messina la Visalli

MESSINA Ha avuto luogo martedì scorso la consegna della nuova nave della Guardia Costiera, Aurelio Visalli, terza di una classe di unità navali denominata Angeli del Mare, progettata per la ricerca e il salvataggio in mare. La classe è dedicata al personale del Corpo che ha perso la vita durante il servizio, a cui è stata conferita la Medaglia d'Oro per l'altissima professionalità ed il senso del dovere. La cerimonia di varo e di presentazione dell'unità si è svolta presso i cantieri navali Intermarine S.p.A. (Gruppo Immsi) di Messina, alla presenza del comandante generale del Corpo delle Capitanerie di **Porto** Guardia Costiera, ammiraglio Ispettore Capo Nicola Carlone, del presidente di Intermarine, Antonino Parisi, e della signora Tindara Grosso, moglie del militare e madrina dell'evento. La consegna di Nave Visalli consentirà di avviare il previsto periodo di familiarizzazione da parte dell'equipaggio, per rendere la nave, affidata al comando del Tenente di Vascello Andrea Graziani, quanto prima operativa. Il 2° Capo Aurelio Visalli, già in servizio alla Capitaneria di **porto** di **Milazzo**, ha perso la vita il 6 ottobre 2020 nell'eroico tentativo di salvare due giovani dalla forza del mare.

Circostanze drammatiche, queste, che hanno testimoniato la generosità, il coraggio e il senso di umanità del Sottufficiale, al quale è stata successivamente conferita la Medaglia d'Oro al Valor di Marina. Audacia, generosità d'animo e non comune senso del dovere recita la motivazione della medaglia esempio di coraggio, altruismo e altissimo senso del dovere spinto all'estremo sacrificio, le parole rivolte ad Aurelio, che finiva per esporre coscientemente la propria vita a manifesto pericolo nel tentativo di salvare quella degli altri. La Nave Aurelio Visalli, così come le gemelle Natale De Grazia, prima della classe, e Roberto ARINGHIERI, risponde alle caratteristiche di una nuova tipologia di navi pensate e progettate per assolvere al compito più importante che la storia e la legge affidano alla Guardia Costiera: la ricerca e il soccorso in mare, una missione, che la nuova Unità potrà svolgere anche in condizioni meteomarine estreme. Eccellenza della cantieristica italiana e vanto delle capacità marinaresche del nostro Paese, si distingue per essere una delle navi del comparto SAR (Search and Rescue) più grandi al mondo, nonché la più lunga imbarcazione autoraddrizzante ed inaffondabile mai costruita in Italia. La Visalli, con i suoi 10 uomini di equipaggio, rappresenta il meglio della tecnologia navale di oggi, con propulsione e strumenti di comunicazione all'avanguardia. Una nave di oltre 33 metri con un sistema avanzato di comando e controllo che assicura maggiore autonomia, maggiori capacità ricettive e una migliore logistica per l'equipaggio e per il ricovero di naufraghi. Ha una velocità massima di oltre 30 nodi e, alla velocità di 28 nodi, garantisce un'autonomia di oltre 1.000 miglia nautiche (scheda tecnica di approfondimento dell'Unità in allegato). «Questa nave ha affermato l'ammiraglio Nicola Carlone grazie alle sue comprovate

La Gazzetta Marittima

Varata a Messina la "Visalli"



12/17/2022 00:34

MESSINA - Ha avuto luogo martedì scorso la consegna della nuova nave della Guardia Costiera, "Aurelio Visalli", terza di una classe di unità navali denominata "Angeli del Mare", progettata per la ricerca e il salvataggio in mare. La classe è dedicata al personale del Corpo che ha perso la vita durante il servizio, a cui è stata conferita la Medaglia d'Oro per l'altissima professionalità ed il senso del dovere. La cerimonia di varo e di presentazione dell'unità si è svolta presso i cantieri navali Intermarine S.p.A. (Gruppo Immsi) di Messina, alla presenza del comandante generale del Corpo delle Capitanerie di Porto - Guardia Costiera, ammiraglio Ispettore Capo Nicola Carlone, del presidente di Intermarine, Antonino Parisi, e della signora Tindara Grosso, moglie del militare e madrina dell'evento. La consegna di Nave Visalli consentirà di avviare il previsto periodo di familiarizzazione da parte dell'equipaggio, per rendere la nave, affidata al comando del Tenente di Vascello Andrea Graziani, quanto prima operativa. Il 2° Capo Aurelio Visalli, già in servizio alla Capitaneria di porto di Milazzo, ha perso la vita il 6 ottobre 2020 nell'eroico tentativo di salvare due giovani dalla forza del mare. Circostanze drammatiche, queste, che hanno testimoniato la generosità, il coraggio e il senso di umanità del Sottufficiale, al quale è stata successivamente conferita la Medaglia d'Oro al Valor di Marina. "Audacia, generosità d'animo e non comune senso del dovere..." recita la motivazione della medaglia - "...esempio di coraggio, altruismo e altissimo senso del dovere spinto all'estremo sacrificio", le parole rivolte ad Aurelio, che "...finiva per esporre coscientemente la propria vita a manifesto pericolo nel tentativo di salvare quella degli altri." La Nave "Aurelio Visalli", così come le gemelle "Natale De Grazia", prima della classe, e "Roberto ARINGHIERI", risponde alle caratteristiche di una nuova tipologia di navi pensate e progettate per assolvere al compito più importante che la storia e la legge affidano alla

La Gazzetta Marittima

Focus

capacità nautiche, una volta entrata in servizio, si farà espressione concreta di generosità e coraggio, divenendo custode nella memoria collettiva di Aurelio e dei suoi valori, che lo hanno reso un esempio per tutti noi e per il Paese. Ai suoi cari, la mia vicinanza e quella di tutta la grande famiglia della Guardia Costiera».

Mario Mattioli confermato presidente della Federazione del Mare

Redazione Seareporter.it

Roma, 16 dicembre 2022 - Mario Mattioli è stato confermato all'unanimità per un terzo mandato biennale quale presidente della Federazione del sistema marittimo italiano (Federazione del Mare), l'organizzazione che riunisce il cluster nazionale delle attività marittime. Confermati anche i vicepresidenti Anton Francesco Albertoni (Confindustria Nautica), Luigi Giannini (Federpesca) e Claudio Graziano (Assonave). Nel corso della riunione, svoltasi a Roma in modalità ibrida con la partecipazione di quasi tutti i suoi componenti, il Consiglio ha deliberato l'adesione di ANGOPI - Associazione Nazionale Gruppi Ormezzatori e Barcaoli **Porti** Italiani e UNEM - Unione Energie per la mobilità, i cui rispettivi Presidenti, Paolo Podestà e Claudio Spinaci entrano a far parte del Consiglio della Federazione. Nel ringraziare il Consiglio per la rinnovata fiducia, il Presidente Mattioli, ribadendo il ruolo della Federazione del Mare, costantemente presente e che fa sentire la propria voce, ha proposto una rivisitazione della sua governance. A tale scopo, ha proposto la costituzione di un gruppo di lavoro che proporrà agli associati della Federazione una modernizzazione statutaria per rendere ancor più efficace la sua azione e per rafforzare sempre più la rappresentanza di tutta l'economia marittima presso le Istituzioni, l'opinione pubblica e le altre realtà associative, in Italia e all'estero. 'Alle nostre spalle lasciamo anni molto difficili che hanno impresso un cambiamento epocale in tutto il mondo e in tutti i settori dell'economia, in primis in quello marittimo - ha affermato il presidente Mario Mattioli - Dopo due anni di crisi a causa della pandemia da Covid, che ha rallentato se non addirittura arrestato le economie, ora il ritorno della guerra nel continente europeo condiziona tutte le attività, con aumenti vertiginosi dei prezzi delle materie prime e dell'energia, causa di un'inflazione che non si vedeva da decenni, con interruzioni nelle catene di approvvigionamento, in larga misura conseguenza di tensioni geopolitiche che si fanno sempre più aspre. Tutto questo si innesta in un contesto di cambiamento climatico, che ci impone di ridurre l'impatto ambientale del settore marittimo, e non solo. Stiamo vivendo insomma un periodo molto complesso e di grande instabilità e ci aspettano anni di intenso lavoro durante i quali avremo la possibilità di proseguire il percorso iniziato e di rafforzare le strategie e le progettualità del mondo del mare al servizio del territorio. Allo stesso tempo, però, nel fronteggiare tutte queste sfide, assistiamo all'emergere di nuove opportunità industriali o economiche, in particolare nelle questioni marittime. Transizione ecologica, digitalizzazione, sicurezza, difesa del mare, formazione: l'Italia marittima ha un ruolo importante da svolgere ma è fondamentale che le Istituzioni siano al nostro fianco. Che si tratti di regolamentazione, semplificazione, finanziamento o sostegno all'innovazione, solo la solida alleanza pubblico/privato consentirà all'economia marittima italiana di essere la leva



Immagine
non disponibile

Sea Reporter

Focus

di crescita e stabilizzazione essenziale per il futuro del nostro Paese. Apprezziamo in tal senso il fatto che la parola MARE sia tornata di attualità. D' altro canto, sono sempre più convinto dell' importanza di una Federazione del mare aperta a tutte le organizzazioni marittime che ancora non ne facciano parte e sono particolarmente lieto di poter annoverare da oggi anche Angopi e Unem tra i membri del cluster marittimo italiano. Voglio anche ringraziare i membri del Cluster Marittimo Italiano per il loro forte impegno dimostrato in questi anni difficili per sostenere una crescita blu sostenibile e responsabile: insieme affronteremo le questioni e le sfide di domani, siano esse ambientali, sociali o economiche. Dalla stretta collaborazione all' interno del cluster e dalla sinergia tra l' industria, il mondo accademico e le istituzioni, potranno nascere opportunità dinamiche e innovative, attirando risorse altamente qualificate con evidenti benefici per il settore marittimo e quindi per il Paese. 'Più che mai, il mare è e sarà al centro delle sfide future e delle ambizioni politiche - ha concluso il Presidente Mattioli - e Federazione del Mare continuerà, instancabilmente, a lavorare al massimo livello con e per i suoi membri e con i partner italiani ed esteri'.

Costa Toscana debutta a Dubai

Redazione Seareporter.it

L'ammiraglia della compagnia italiana è arrivata per la prima volta a Dubai. Nell'inverno 2022/23 offrirà **crociere** di una settimana nel Golfo Arabico. Genova, 16 dicembre 2022 - Costa **Crociere** rafforza la propria presenza a Dubai con il debutto di Costa Toscana. L'ultima ammiraglia della compagnia italiana, entrata in servizio lo scorso marzo, ha fatto scalo oggi per la prima volta al Dubai Harbour Cruise Terminal, il più moderno terminal **crociere** della città, inaugurato proprio dal Gruppo Costa nel dicembre 2021. In occasione di questo primo scalo si è tenuto un evento a bordo della nave, al quale hanno preso parte autorità locali ed italiane. Per tutto l'inverno 2022/23 Costa Toscana offrirà itinerari di una settimana nel Golfo Arabico, con partenza proprio da Dubai. In totale saranno 13 **crociere**, dal 17 dicembre 2022 all'11 marzo 2023, disponibili anche con il pacchetto 'volo+crociera', che garantisce il massimo della comodità, senza doversi preoccupare del transfer per raggiungere la nave o dei bagagli una volta arrivati in aeroporto. Sino al 14 gennaio 2023, l'itinerario sarà dedicato a Emirati Arabi e Oman, con soste lunghe, anche di due giorni e una notte, a Dubai, Muscat e Abu Dhabi. Nella crociera di Capodanno la sosta con pernottamento sarà solo a Dubai, per festeggiare in grande stile il nuovo anno. Dal 14 gennaio all'11 marzo, ci sarà il ritorno del Qatar tra le destinazioni visitate dalla nave, che comprenderanno Dubai, Doha, Muscat e Abu Dhabi. La compagnia propone un'ampia offerta di escursioni per scoprire da un punto di vista unico, con vere e proprie esperienze nel cuore di ogni luogo, queste stupende destinazioni, che uniscono la modernità di architetture avveniristiche con il fascino del deserto e di antiche tradizioni. Ad esempio, a Dubai, un tour davvero speciale è il giro in elicottero, che offre un panorama mozzafiato su questa incredibile città. Da non perdere anche il tour nel deserto in fuoristrada. A Muscat si può provare una crociera lungo le coste dell'Oman a bordo del Dhow, tradizionale imbarcazione in legno, o una escursione nello spettacolare canyon del Wadi Al Arbeieen, con i suoi laghi e piscine d'acqua scavati tra le montagne colorate dell'Oman. Ad Abu Dhabi, si può scegliere di visitare uno dei tre parchi a tema più famosi della città: il Ferrari World per gli sportivi che amano la velocità e il mondo delle corse; il Warner Brothers World, per incontrare i famosi personaggi dei cartoon; e il Yas Waterworld, un enorme parco acquatico con 43 attrazioni tra scivoli, giochi d'acqua e piscine. Oppure rilassarsi sulla spiaggia esclusiva dell'isola di Al Maya, un vero paradiso terrestre a pochi minuti da Abu Dhabi, o visitare il Louvre, capolavoro dell'architettura contemporanea, dove ammirare opere d'arte provenienti da tutto il mondo. Per gli amanti del golf è disponibile il pacchetto 'cruise and golf', che combina il meglio del golf con il meglio della crociera, e permetterà di giocare in alcuni dei più bei club del Golfo Arabico durante le soste



Immagine
non disponibile

Sea Reporter

Focus

della nave in porto. Anche l'offerta di bordo di Costa Toscana sarà caratterizzata in base alla destinazione. A cominciare dall'offerta gastronomica, firmata da Bruno Barbieri, Hélène Darroze e Ángel León. Questi tre chef di fama mondiale faranno scoprire le destinazioni della crociera attraverso il gusto, con i Destination Dish, singoli piatti disponibili nei ristoranti principali, che interpretano la tradizione e i sapori del luogo che si visiterà il giorno seguente, e con tre i menù del ristorante Archipelago, uno per ogni chef, pensati per esplorare attraverso il cibo quella parte di mare che si sta navigando. Il programma di intrattenimento a bordo vedrà il debutto di un inedito e spettacolare show, chiamato 'Essence', ispirato alle atmosfere da 'Mille e una notte' del Golfo Arabico. Costa Toscana è una vera e propria 'smart city' itinerante, capace di essere alimentata a gas naturale liquefatto e dotata di innovazioni tecnologiche d'avanguardia studiate per ridurre l'impatto ambientale. Gli interni sono frutto di un progetto creativo straordinario, curato da Adam D. Tihany, nato per esaltare e far vivere in un'unica location i colori e le atmosfere di questa meravigliosa regione italiana. Arredamento, illuminazione, tessuti e accessori sono tutti 'Made in Italy', creati da 15 partner altamente rappresentativi dell'eccellenza italiana. L'offerta di bordo si integra perfettamente in questo contesto straordinario: dalla Solemio Spa, alle aree dedicate al divertimento; dai bar tematici, in collaborazione con grandi brand italiani e internazionali, ai 21 tra ristoranti e aree dedicate alla 'food experience'. Per il divertimento dei più piccoli ci sono lo Splash AcquaPark, con il suo scivolo posizionato sul ponte più alto, una nuova area dedicata ai videogames, e lo Squok Club.

Angopi, Potestà è il nuovo presidente

Gli ormeggiatori e i barcaioli dei porti italiani eleggono il nuovo numero uno dell'associazione: Continuiamo a difendere il nostro modello operativo

Genova La categoria degli ormeggiatori e barcaioli dei porti italiani, dopo l'assemblea ieri 15 dicembre a Pomezia, ha eletto a larghissima maggioranza alla carica di presidente dell'Angopi fino alla fine dell'attuale consiliatura (31 dicembre 2024) Paolo Potestà, presidente/Capo Gruppo della Società cooperativa/gruppo ormeggiatori e barcaioli del porto di Livorno. Lo annuncia Angopi in una nota. L'elezione di Potestà, che già ricopriva la carica di primo Vice Presidente, attesta il consolidato orientamento della categoria a muoversi in modo unitario nel solco della continuità rispetto al passato spiega Angopi. Questo orientamento è stato anche confermato dalla complessiva conferma dei componenti del Consiglio di Presidenza dell'ANGOPI, nell'ambito del quale Ettore Rosalba, Presidente/Capo Gruppo della Società cooperativa/Gruppo ormeggiatori e barcaioli del porto di Piombino, è stato designato alla carica di Vice Presidente. Resta, pertanto, confermato l'impegno dell'intera categoria ad operare a difesa di un modello organizzativo del servizio di ormeggio e battellaggio, coerente alle disposizioni unionali e dimostratosi in grado di coniugare nel migliore dei modi le esigenze di sicurezza della navigazione in ambito portuale e dell'approdo con quelle di contenimento dei costi.

Immagine
non disponibile

Folgiero: Digitalizzazione e green per la nuova Fincantieri. Ritorno all'utile netto dal 2025

Il piano industriale 2023-27 prevede un utile netto a partire dal 2025, con Ebitda margin di circa il 7% nel 2025, con aumenti all'8% nel 2027, e ricavi per 8,8 miliardi nel 2025 e per 9,8 nel 2027. **Genova** Fincantieri vuole diventare leader mondiale nell'abilitazione della transizione energetica per le grandi navi e nella costruzione e gestione di unità sempre più automatizzate e digitalizzate. Questa l'ambizione espressa dall'amministratore delegato, Pierroberto Folgiero, che nella presentazione del piano industriale 2023-27, approvato dal consiglio di amministrazione presieduto dal generale Claudio Graziano, insiste sui concetti di distintività e sostenibilità. Il piano prevede un utile netto a partire dal 2025 con Ebitda margin di circa il 7% nel 2025, con aumenti all'8% nel 2027, e ricavi per 8,8 miliardi nel 2025 e per 9,8 nel 2027. La crescita prevista, sostiene Folgiero, è possibile grazie alla focalizzazione sui tre core business navi da crociera, navi militari e navi specializzate offshore in cui siamo pronti ad essere pionieri nella abilitazione delle nuove tecnologie. Il piano prevede inoltre la focalizzazione sul business della cantieristica navale ad alto valore aggiunto, l'ulteriore rafforzamento dei cantieri italiani ed esteri e la concentrazione su costi e disciplina finanziaria. Digitalizzazione e transizione ecologica sono le parole-chiave del piano di Fincantieri, che prevede un aumento della richiesta di navi equipaggiate con tecnologie all'avanguardia e alimentate da motori di nuova generazione. Il prossimo ciclo industriale del settore crociere sarà caratterizzato da due dinamiche: la ripresa del turismo, che dovrebbe superare i livelli del 2019, e l'ingresso di nuovi operatori nel settore delle navi extra lusso. Nella crocieristica Fincantieri è leader con oltre il 40% della quota di mercato e 120 navi costruite dal 1990, ovvero oltre un terzo della flotta oggi in esercizio. Il gruppo ha 28 navi in portafoglio (al 30 settembre 2022) con consegne fino al 2028; tra i propri clienti ci sono i principali player mondiali del turismo crocieristico. Digitalizzazione e transizione ecologica avranno un ruolo importante anche nello sviluppo di unità offshore all'avanguardia con controllo remoto e propulsione green, destinate a rivoluzionare le operazioni in mare. Tra queste, Fincantieri conta 14 navi robotizzate, equipaggiate con motori progettati anche per l'utilizzo di ammoniaca verde come combustibile. Inoltre, la spinta verso la decarbonizzazione e gli investimenti nel campo delle energie rinnovabili comporterà un aumento significativo della domanda di mezzi navali specializzati, in particolare nel settore eolico offshore. La sostenibilità è un altro elemento chiave del piano, con l'applicazione sulle navi di nuove tecnologie di propulsione (nuovi motori a combustione interna e celle a combustibile) e nuovi carburanti (Lng, metanolo, ammoniaca e idrogeno) facendo leva sulle competenze e capacità produttive già consolidate in-house. L'obiettivo è il business della cantieristica navale ad alto valore aggiunto con progressiva

Immagine
non disponibile

Ship Mag

Focus

espansione delle competenze distintive per la nave digitale e a zero emissioni. Fincantieri prevede infine una crescita importante a livello internazionale della spesa per mezzi navali militari , trainata dagli investimenti delle nazioni dell'Europa Occidentale e dell'Asia-Pacifico. Il gruppo intende dunque potenziare la propria efficacia commerciale verso marine militari di primario rilievo nello sviluppo anche di nuovi progetti in mercati esteri accessibili, come l'area asiatica e il Medio Oriente. Fincantieri è da sempre presente nel settore della difesa e dal 1990 ha consegnato oltre 130 unità navali, di cui circa 50 all'Italia, altrettante agli Stati Uniti e oltre 30 unità a marine militari di altri paesi esteri. In una nota Fincantieri ricorda di essere leader di mercato per le navi di superficie ad alto contenuto tecnologico, e che si consolidano le capacità di produrre sommergibili di nuova generazione.

La Fondazione Accademia Italiana della Marina Mercantile e BCA GIME aprono il Bachelor in Maritime Business

E' dedicato a tutti i diplomati ITS: "Un ulteriore passo avanti per una partnership strategica nel Mediterraneo" **Genova** - Grazie a una revisione degli accordi dello scorso Novembre 2021, oggi la Fondazione Accademia Italiana della Marina Mercantile e il Business College of Athens (BCA) e Greek Institute of Maritime Education (GIME) di Atene annunciano l'apertura del Bachelor in Maritime Business per tutti i diplomati ITS dei corsi anche non relativi a Coperta e Macchina. Da oggi, infatti, potranno seguire il programma annuale di BCA-GIME i diplomati dei seguenti corsi ITS: Conduzione del mezzo navale - Ufficiale di Coperta; Gestione degli apparati e impianti di bordo - Ufficiale di Macchina; Commissario di bordo; Hospitality Service Specialist; Multimedia Technician; Tecnico Superiore per l'infomobilità e le infrastrutture logistiche; Tecnico del trasporto ferroviario e intermodale con l'abilitazione di agente multifunzionale Automazione in ambito portuale; Installatore/supervisore impianti di bordo e Ship manager / Superintendent I titoli di studio conseguiti presso BCA-GIME sono riconosciuti a livello internazionale e possono quindi essere riconosciuti dal Ministero dell'

Istruzione competente di ciascun Paese appartenente all' UE. I diplomi sono rilasciati dalla West London University. Lo scorso Novembre 2021 la Fondazione Accademia Italiana della Marina Mercantile (FAIMM), il Business College of Athens (BCA) e Greek Institute of Maritime Education (GIME) di Atene annunciavano l' accordo formale che vedeva impegnati gli istituti per l' erogazione del Bachelor in Maritime Business per tutti i diplomati ITS italiani. A seguito di un primo anno di fruttuosa partnership, FAIMM e BCA-GIME sono pronte a dare il via a una nuova implementazione dell' accordo. Sono inoltre disponibili sul sito www.accademiamarinamercantile.it/bca-corsi/ i due Master Degree rivolti a marittimi e lavoratori del settore italiani ed europei, erogati dal College BCA. Il programma di studi dei due Master, in modalità online, rappresenta un percorso di studi ideale per raggiungere una carriera di alto livello nel settore della gestione navale. I due percorsi "Master in Shipping" e "Master in Marine Engineering Management" sono un trampolino di lancio per gli Ufficiali e i lavoratori del settore marittimo che desiderano ottenere un' istruzione di alto livello in Ship Management, fornita dal Paese che possiede il 22% della flotta navale globale e il 50% della flotta europea. L' accordo firmato lo scorso anno tra Faimm e BCA-GIME prevedeva un primo periodo di 3 anni di collaborazione da svilupparsi ulteriormente anche su altri progetti e attività. Il programma può essere frequentato al 100% da remoto, in modo che gli studenti possano anche svolgere le loro attività professionali senza intoppi anche a bordo, con i laptop forniti da BCA.

Immagine
non disponibile

Shipping Italy

Focus

Gli 80 anni del codice della navigazione al centro dell'ultimo convegno di Aidim

L'Associazione Italiana di Diritto Marittimo, il cui contributo alla stesura del testo definitivo del codice della navigazione è stato assai rilevante, ha tenuto questa settimana a **Genova** un convegno intitolato 1942-2022 Gli 80 anni del codice della navigazione: diritto interno, fonti e prassi sovranazionali. Al termine dei lavori, come di consueto, come momento conclusivo della attività associativa per il 2022, si è tenuto un cocktail per gli auguri natalizi. Di seguito pubblichiamo una sintesi degli interventi che si sono succeduti durante il convegno. Nella prima sessione, Il codice della navigazione tra fonti sovranazionali e sovranità statale, il Com. Giovanni Calvelli, in sostituzione dell'amm. Nicola Carlone, ha trattato il tema del rapporto tra codice della navigazione e funzione marittima dello stato, soffermandosi in particolare sull'interazione tra il codice della navigazione e gli strumenti normativi, amministrativi, strutturali e di autorità di cui si compone e con cui opera la funzione marittima per gli usi civili e produttivi del mare, di cui le Capitanerie di Porto e la Guardia Costiera costituiscono due componenti fondamentali. È stata quindi la volta del Prof. Avv. Francesco Munari, il quale ha tratteggiato

l'impatto che il diritto dell'Unione europea ha avuto sulla navigazione marittima e aerea, e in particolare sulla disciplina del codice della navigazione, soffermandosi dapprima sugli effetti demolitori che hanno avuto le libertà fondamentali (i servizi in particolare) e la concorrenza su molte regole del codice, sia sul rilevante contributo accrescitivo del diritto dell'Unione europea rispetto a profili della navigazione non disciplinati dal codice, e che oggi la UE tende sempre più a normare mediante regolamenti, che tolgono spazio al legislatore nazionale. In conclusione, al di là di una possibile riforma del codice, le attribuzioni in particolare amministrative che, dal codice al diritto UE, sono state conferite alle autorità italiane dovranno continuare a essere attuate al meglio, in un'ottica oggi europea, che è senz'altro più premiante e più rilevante anche per il ruolo del nostro Paese sul mare. Il Prof. Avv. Lorenzo Schiano di Pepe si è quindi soffermato sul grado di attualità del codice della navigazione a ottant'anni dalla sua adozione nella prospettiva del diritto internazionale, concentrandosi sulle interferenze che si sono venute a creare tra il codice stesso e le convenzioni internazionali. È stato poi trattato il superamento del dualismo (tipico del cod.nav.) tra aree soggette alla sovranità dello stato e alto mare, evidenziando l'esistenza di nuovi interessi generali (es. la tutela dell'ambiente marino dall'inquinamento), e il ruolo delle organizzazioni internazionali in tale settore. Il Prof. Avv. Pierangelo Celle ha trattato, dapprima, il ruolo delle convenzioni di diritto marittimo nella fase di codificazione e, quindi, il rapporto tra il codice e la normativa internazionale uniforme, specie con riguardo al tema del trasporto, all'urto di navi e al soccorso in mare, soffermandosi infine sull'opportunità o meno, in sede di possibile



Immagine
non disponibile

Shipping Italy

Focus

revisione della parte marittima del codice, di adottare la tecnica del rinvio diretto alle convenzioni di diritto marittimo. Il Prof. Avv. Alfredo Antonini ha innanzitutto evidenziato il ruolo centrale che le convenzioni internazionali di diritto aeronautico hanno nel tempo assunto nell'ambito del codice della navigazione, nonché sul rapporto tra tali convenzioni e il codice. Ha dunque tratteggiato la tecnica del rinvio operata dal codice della navigazione alle predette convenzioni in occasione della riforma della parte aeronautica del codice del 2005, e l'impatto che tale tecnica ha avuto e continua ad avere sui vari rapporti giuridici (con particolare attenzione alla disciplina del trasporto aereo di persone o cose e della responsabilità per danni a terzi sulla superficie), segnalando questa soluzione anche quale possibile tecnica da utilizzarsi anche in altri ambiti di possibile riforma. Nella Seconda sessione, Il codice della navigazione tra diritto interno e prassi del commercio, la Prof. Monica Brignardello ha esaminato, in base all'art. 1 cod. nav., il rapporto e il dialogo tra norme speciali della navigazione e norme di diritto comune contenute nei due codici. Con riguardo a tali gruppi di norme, la relatrice ha anche analizzato i relativi rapporti di prevalenza, dando conto delle complesse e articolate interpretazioni dottrinali dagli anni successivi all'emanazione dei due codici ad oggi. A seguire, il Prof. Avv. Andrea La Mattina, partendo da una rimeditazione del principio di autonomia, ha trattato, sulla base dell'art. 1 cod. nav., il rapporto tra lo stesso codice della navigazione e le leggi speciali, tenendo anche conto degli importanti spunti metodologici elaborati dalla dottrina in materia. Il relatore si è poi soffermato sul rilievo dell'entrata in vigore della Costituzione e sugli sviluppi del diritto unionale, e in particolare sulla dinamica del rapporto tra codice della navigazione e leggi speciali. È seguita quindi la relazione del Prof. Avv. Marco Lopez de Gonzalo, il quale si è soffermato sul tema dell'autonomia privata negoziale con particolare riferimento ai contratti di utilizzazione della nave, e all'impatto che tale autonomia ha avuto non solo sul contenuto di singoli diritti e obblighi delle parti, ma anche sulla configurazione dei tipi contrattuali. Il relatore si è quindi soffermato su alcune clausole recentemente elaborate per fronteggiare nuove situazioni di rischio, non prevedibili all'epoca della redazione del codice (es., paramount clause Himalaya clause knock for knock clause), e ha concluso nel senso che, quale che possa essere l'oggetto della possibile riforma del codice, va preservata la natura dispositiva delle norme relative ai contratti di utilizzo della nave, essendo fondamentale, nel settore marittimo, continuare a consentire all'autonomia privata di poter liberamente operare. Nella stessa prospettiva ha concluso la serie di relazioni l'Avv. Francesco Siccardi, il quale dopo una breve premessa sul rapporto legge-prassi, ha illustrato tre casi di divergenza fra la normativa codicistica e la prassi di derivazione anche internazionale in materia di costruzione di nave, di assicurazioni marittime e di avaria comune, valorizzando parimenti il ruolo e il dinamismo della prassi rispetto alla legge, e auspicando, comunque, per assicurazione e avaria comune, un intervento in sede di riforma del codice della navigazione, vista la loro totale divergenza con la prassi che si è ormai codificata su tali istituti.

Fincantieri approva il piano industriale 2023-2027

Il consiglio di amministrazione della Fincantieri, presieduto dal generale Claudio Graziano, ha esaminato e approvato il piano industriale 2023-2027, illustrato dall'amministratore delegato Pierroberto Folgiero. Roma - Il consiglio di amministrazione della Fincantieri, presieduto dal generale Claudio Graziano, ha esaminato e approvato il piano industriale 2023-2027, illustrato dall'amministratore delegato Pierroberto Folgiero. L'obiettivo è arrivare a 9,8 miliardi di ricavi entro il 2027, a fronte di un margine Ebitda dell'8%. Il piano si colloca in un contesto caratterizzato dall'uscita dall'emergenza sanitaria, dalle dinamiche geopolitiche e dagli scenari macroeconomici globali in continua evoluzione. Questo contesto offre al contempo significative opportunità per la Fincantieri, per effetto delle sue competenze distintive nella cantieristica navale ad alto valore aggiunto. Il piano esprime l'ambizione del gruppo di diventare riferimento mondiale nella realizzazione e gestione a vita intera della nave digitale e verde, per i settori del turismo **crocieristico**, della difesa e dell'energia. Il gruppo mira inoltre a rafforzare il posizionamento competitivo internazionale e dell'industria navalmeccanica italiana, creando valore anche per la filiera. In quest'ottica, verranno potenziate ulteriormente le sinergie tra i settori **crociera**, difesa e navi specializzate, sulla scia della transizione energetica e dell'innovazione tecnologica. Nel settore delle navi da crociera, la Fincantieri è leader con oltre il 40% della quota di mercato e 120 navi da crociera costruite dal 1990, ovvero oltre un terzo della flotta oggi in esercizio. Il gruppo ha 28 navi in portafoglio (al 30 settembre 2022) con consegne previste fino al 2028 e vanta tra i propri clienti i principali operatori mondiali del turismo **crocieristico**. Il prossimo ciclo industriale di questo settore sarà caratterizzato da due dinamiche: (i) la ripresa del turismo, dopo il periodo caratterizzato dall'emergenza pandemica, con una chiara preferenza verso le **crociera**, a livelli superiori al 2019, e l'ingresso di nuovi operatori nel settore delle navi extra lusso; (ii) la digitalizzazione e la transizione ecologica, con un aumento della richiesta di navi equipaggiate con tecnologie all'avanguardia e alimentate da motori di nuova generazione. Presente da sempre nel settore della difesa, dal 1990 il gruppo ha consegnato oltre 130 unità navali di cui circa 50 all'Italia, altrettante agli Stati Uniti ed oltre 30 unità a marine militari di altri paesi esteri. La Fincantieri è inoltre collaboratore strategico della Marina militare italiana, tra le più moderne al mondo. È leader di mercato per le navi di superficie ad alto contenuto tecnologico, sta consolidando la capacità di produrre sommergibili di nuova generazione e continua a dimostrare nel corso degli anni la sua forza nel rispondere alle esigenze dei clienti nazionali ed internazionali. La spesa per mezzi navali è prevista crescere in linea con la spesa globale per la difesa, trainata dagli investimenti delle nazioni

Immagine
non disponibile

The Medi Telegraph

Focus

dell'Europa Occidentale e dell'Asia-Pacifico. Il gruppo intende potenziare la propria efficacia commerciale verso marine militari di primario rilievo nello sviluppo anche di nuovi progetti in mercati esteri accessibili, quali l'area asiatica e il Medio Oriente. La Fincantieri continua ad essere prima attrice nel settore delle unità navali a supporto dello sviluppo dell'eolico offshore, con dieci unità in portafoglio di tipo Construction Service Operations Vessel (Csov) - Service Operation Vessel (Sov) e due posacavi. Inoltre, prosegue lo sviluppo di unità offshore all'avanguardia con controllo remoto e propulsione green, destinate a rivoluzionare le operazioni in mare. Tra queste, la Fincantieri conta 14 navi robotizzate, equipaggiate con motori progettati anche per l'utilizzo di ammoniaca verde come combustibile. La spinta verso la decarbonizzazione e gli investimenti nel campo delle energie rinnovabili comporterà un aumento significativo della domanda di mezzi navali specializzati, in particolare nel settore eolico offshore. Per effetto della leadership nella costruzione di Sov, il gruppo punta a cogliere le opportunità derivanti dalla crescita della potenza installata a livello mondiale prevista nel 2030 e del fabbisogno addizionale di oltre 150 unità per l'installazione e manutenzione dei campi eolici. La dirigenza presenterà al mercato i dettagli della strategia di gruppo in occasione dell'approvazione del bilancio annuale.

Barbara Muckermann al timone della Silversea Cruises

Il presidente e amministratore delegato di Silversea Cruises, Roberto Martinoli, dal 1 gennaio 2023 assumerà il ruolo di senior advisor del presidente e amministratore delegato del gruppo Royal Caribbean, Jason Liberty. Barbara Muckermann, attualmente responsabile commerciale della Silversea, diventerà il prossimo presidente e amministratore delegato della compagnia, e entrerà a far parte del comitato esecutivo della Royal Caribbean, che controlla anche Silversea: "Roberto ha portato Silversea Cruises al livello di leader di categoria, con 11 navi e altre in arrivo - spiega Liberty -. Si tratta di uno dei dirigenti più innovativi e competenti nel settore marittimo. In qualità di consulente senior, Roberto continuerà a fornire una guida strategica che consolidi ulteriormente lo status del gruppo Royal Caribbean come riferimento nel settore dei viaggi e dell'ospitalità. Barbara è la dirigente ideale per succedere a Roberto. La sua prospettiva globale e il suo stile di leadership basato sul team sono una ricetta per il successo sia per il marchio Silversea Cruises che per la Royal Caribbean. Sotto la guida di Martinoli dal 2016, la flotta di Silversea è cresciuta fino a includere 11 navi.

Nell'estate del 2023 accoglierà "Silver Nova, la prima nave da crociera di lusso ibrida che utilizza celle a combustibile ed emette zero emissioni nocive mentre è in porto, una novità assoluta nel settore. È entrata a far parte della Silversea Cruises per la prima volta nel 2001 e ha ricoperto diversi ruoli in altri marchi di lusso e **crociere** dal 2005 al 2016 prima di tornare nella società. Nel suo attuale incarico di Chief Commercial Officer di Silversea, supervisiona tutti gli aspetti delle vendite, della promozione, della gestione delle entrate e delle relazioni con gli ospiti, nonché delle comunicazioni strategiche e della strategia del marchio e del prodotto. Muckermann è dottore in Scienze politiche ed economia, e ha conseguito un Mba congiunto alla London Business School e alla Columbia University: "Questo è un momento entusiasmante per Silversea mentre continuiamo ad aggiungere nuove navi e tornare al mercato asiatico - dice Muckermann -. Sono entusiasta di costruire sui nostri risultati sotto Roberto e di concentrarmi sulla crescita negli anni a venire".

Immagine
non disponibile